



UNIVERSITÀ
DICAMERINO

BILANCIO UNICO CONSUNTIVO ANNO 2017

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta n. 597 del 26/06/2018**

Bilancio unico consuntivo anno 2017
Università degli Studi di Camerino
Piazza Cavour, 19/F
62032 Camerino

Pubblicazione a cura
della Direzione dell'Area Pianificazione Finanza e Controllo
Università degli Studi di Camerino

INDICE

Relazione sulla gestione

- Condizioni operative e sviluppo dell'attività	pag.	6
- Andamento della gestione	pag.	16
- Investimenti	pag.	40
- Attività di ricerca e sviluppo	pag.	41
- Risultati in materia di trasparenza e integrità	pag.	41
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	43
- Informazioni relative al documento programmatico sulla sicurezza	pag.	43
- Destinazione del risultato di esercizio	pag.	45

Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

- Stato Patrimoniale	pag.	49
- Conto Economico	pag.	51
- Rendiconto finanziario	pag.	53

Nota integrativa al bilancio unico consuntivo

- Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio	pag.	58
- Analisi delle voci del Conto del Patrimonio	pag.	64
- Analisi delle voci del Conto Economico	pag.	100
- Conti d'ordine	pag.	122

Allegati al bilancio consuntivo 2017

- Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria	pag.	132
- Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi	pag.	134
- Prospetto dei dati siope	pag.	135
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati <u>dopo la scadenza</u> dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002	pag.	139

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio unico consuntivo

Relazione sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
BILANCIO UNICO
CONSUNTIVO
2017**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F
62032 CAMERINO (MC)

BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

al 31 dicembre 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2017 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a **Euro. 3.291.525**.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino).

È opportuno precisare che il concetto di "ambito operativo" inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino e con un Corso di Laurea a San Benedetto del Tronto, e il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;

È inoltre attiva una Scuola di studi superiori, intitolata dal 2015 al dottor "Carlo Urbani", mentre una School of Advanced Studies coordina e promuove le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Per l'anno accademico 2016-2017 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO COORTE 2016-17

Le attività formative 2016-2017 sono iniziate il **3 ottobre 2016** con l'avvio delle "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Entro il 5 ottobre 2016 si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese (le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo). La data di avvio delle attività formative curriculari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è il 3 ottobre 2016. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'.



CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE 2016-17

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX UTENZA SOSTENIBI LE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del NUM MAX di utenza sostenibile"
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY ⁺	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	75	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	75	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)	

Legenda:
* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione
+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

**SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"**

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO**DOTTORATO DI RICERCA**

Area di ricerca	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, sarà attivata nel 2016-17)
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, non sarà attivata nel 2016-17)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

**MASTER****Corsi di nuova Istituzione**

Titolo	Livello	Scuola di
Orientamento e nuove tecnologie	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Protezione internazionale – <i>Percorsi di accoglienza e questioni di genere</i>	I	Giurisprudenza
Diritto e management delle Pubbliche Amministrazioni	II	
Mastologia (<i>biennale</i>)	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Livello	Scuola	
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	Architettura e Design	
Paesaggi delle aree interne. Sviluppo locale e gestione sostenibile dei servizi	II		
Progettazione dell'architettura sacra e liturgica	II		
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria	
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II		
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II		
Wine, export, management	I	Giurisprudenza	
Politiche, programmi e progettazione europea	I		
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II		
Igiene orale e periorale: mantenimento estetico	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute	
Galenica clinica	II		
Agri-Food Quality	II		
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II		
Nuove frontiere della professione del Farmacista	II		
Manager di dipartimenti farmaceutici	II		
Medicina estetica e terapia estetica (<i>biennale-internazionale</i>)	II		
Medicina estetica e terapia estetica	II		
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II		
Marketing e gestione della farmacia (<i>biennale</i>)	II		
Regolatorio e produzione industriale dei medicinali	II		
Ricerca clinica e sviluppo dei medicinali	II		
Master internazionale biennale in "Telemedicina e telefarmacia"	II		
GIS per la governance del territorio	I		Scienze e Tecnologie
Diagnostica, conservazione e restauro delle malte e murature storiche e degli affreschi	I		
Diagnostica e conservazione del patrimonio archivistico e librario	I		
WEB designer	I		
Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi (Interateneo con Università di Macerata)	I		
Content management ed editoria digitale	I		

**CORSI DI PERFEZIONAMENTO****Corsi di nuova istituzione**

Titolo	Scuola
Consulente esperto in creazione e gestione start-up e PMI innovative	Giurisprudenza
Profili di diritto ed economia dello sport	
Formazione per operatori delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	
Formazione manageriale sanitaria con <i>rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa</i>	
Mediazione familiare	
Mediatori ed esperti nella risoluzione dei conflitti in ambito civile, commerciale e sociale	
Statistica ospedaliera applicata	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	Salute
Nutrizione sportiva : assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Scuola
Esperto in redazione e gestione di progetti per la cooperazione allo sviluppo	Giurisprudenza
Esperto in project work dei fondi comunitari	
Gestore delle crisi di impresa	
Scienza estetica	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutor <i>on line</i>	
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	
Flebologia emodinamica e terapie	Scienze e Tecnologie
Conservazione dei dipinti e tessuti policromi antichi	
Manifattura e conservazione dei materiali cartacei	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**Corsi di nuova istituzione**

TITOLO	SCUOLA
Qualità e sicurezza dei prodotti ittici	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione attività costiere di acquacoltura e pesca	
Gestione degli ambienti marini costieri	
Gestione ed internazionalizzazione delle filiere ittiche	
Principi di nutrizione dello sport	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

TITOLO	SCUOLA
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle risorse ittiche e dell'ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 3° CICLO**TIROCINI FORMATIVI ATTIVI**

Corsi finalizzati al **conseguimento dell'abilitazione** per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249 e successive modifiche e integrazioni.

SITUAZIONE POPOLAZIONE STUDENTESCA
Legenda:

Tipo CdS
L1 = corso pre-riforma
L2 = Corso triennale 509 o 270
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2014/2015	2015/2016	2016/2017
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	324	341	383
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	432	354	375
LM	ARCHITETTURA	322	316	303
	DESIGN COMPUTAZIONALE	48	42	59
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	11	7	5
	Altri corsi di laurea disattivati	2	1	0
TOTALE ISCRITTI		1137	1061	1125

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2014/2015	2015/2016	2016/2017
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	221	342	274
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	391	557	449
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	95	105	100
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	128	172	149
LM5	MEDICINA VETERINARIA	338	278	281
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	2
	Altri corsi di laurea disattivati	17	8	4
TOTALE ISCRITTI		1192	1264	1464

Scuola di GIURISPRUDENZA		2014/2015	2015/2016	2016/2017
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	54	254	72
LM5	GIURISPRUDENZA	647	726	578
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	376	269	266
	Altri corsi di laurea disattivati	267	92	93
TOTALE ISCRITTI		1344	1160	1341

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2014/2015	2015/2016	2016/2017
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	211	202	242
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	406	433	427
	FARMACIA	1488	1472	1242
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	4	1
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2014/2015	2015/2016	2016/2017
TIPO CDS	NOME CDS			
TOTALE ISCRITTI		2110	2111	1912

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2014/2015	2015/2016	2016/2017
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	164	167	150
	FISICA	77	81	104
	INFORMATICA	347	343	459
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	145	140	158
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	138	127	122
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	82	73	86
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	43	48	63
	COMPUTER SCIENCE	81	85	119
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	57	52	60
	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	48	54	74
	PHYSICS	28	28	17
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	9	7	32
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	6
TOTALE ISCRITTI		1219	1205	1434

Totali di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	6879	6670	7276
---	-------------	-------------	-------------

Totali di Ateneo CdS Corsi di III ciclo	2016/2017
Dottorati di ricerca	219
Scuole di SPECIALIZZAZIONE	197
Corsi di perfezionamento	308
Master I e II livello -D.M. 509/99	304
Altri	92

RICERCA SCIENTIFICA

L'attività di ricerca UNICAM si è sviluppata nell'ambito delle linee di ricerca caratterizzanti, esplicitate nei documenti di programmazione e basate su punti di forza oggettivi sviluppati dai gruppi di ricerca interni, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni
- B. Fenomeni quantistici e applicazioni
- C. Energia, materiali e processi ecosostenibili
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute

- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le attività di ricerca si sono svolte nelle Scuole di Ateneo, che sono le strutture deputate a coordinare e gestire tali attività nell'Ateneo. La International School of Advanced Studies ha coordinato le attività di ricerca dei dottorandi, che sono coinvolti attivamente in tutti i filoni di ricerca acquisendo le competenze necessarie per svolgere attività altamente qualificate.

Competenze delle Scuole in relazione alle linee di ricerca caratterizzanti di Ateneo

Linee di ricerca caratterizzanti

	Strutture di ricerca				
	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓			✓	✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓		✓		✓

Strutture e Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12/2017)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti/ricercatori	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	34	7	18
Bioscienze e Medicina Veterinaria	71	15	40
Giurisprudenza	33		26
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	5	48
Scienze e Tecnologie	87	12	83
Tot.	277	39	215

Il dettaglio dei risultati e delle attività svolte nel 2017 sono illustrate nella "Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati" allegata al presente bilancio, di cui fa parte integrante. [Allegato 1]



In applicazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e delle successive raccomandazioni della Commissione Europea, UNICAM ha rinnovato nel 2017 la propria "Human Resources Strategy for Researchers" ottenendo dagli organi UE una gratificante valutazione di "eccellenza" che ha consentito la piena conferma dell'accREDITAMENTO europeo "HR-Excellence in Research".

La definizione della strategia è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti, europei e no e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica il ruolo-chiave della ricerca per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

PARTECIPAZIONI

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni per valore nominale così come saranno poi comunicate alla Corte dei conti nel modello 22 "Conto della gestione di titoli azionari dell'Agente contabile".

Il 2017 ha visto la costituzione di nuovi spin off accademici quali MUMO srl (delibera cda N. 582 del 29/11/2016) e GEOMORE srl (delibera cda N. 588 del 04/07/2017) proposti da docenti della Scuola di Scienze e Tecnologie e EcCOItaly srl (delibera cda N. 565 del 25/02/2015) proposto da docenti della Scuola di Architettura e Design.

Come per lo scorso anno si è deciso, inoltre, di dare rilievo alle partecipazioni prettamente scientifiche che non presuppongono quote di capitale sociale, ma la cui partecipazione è prettamente legata a collaborazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di progetti ed a pubblicazioni. Nel 2017 non si sono avute ulteriori partecipazioni di tale tipologia.

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2017		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Acom Adevanced Center Oncology Macerata S.r.l.	0,50	11.205,88	0,50	11.205,88	
CIRCMSB-Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,76	7.905,19	4,76	7.905,19	
CO.IN.FO. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE	2,00	2.582,00	0,00	-	recesso
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GERARD BOULVERT	7,55	18.076,00	7,55	18.076,00	
E-Linking online systems S.r.l	10,00	10.000,00	10,00	10.000,00	
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	2,56	15.000,00	2,56	15.000,00	
CONISMA-Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	3,33	15.493,70	3,33	15.493,70	
TECNOMARCHE S.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	0,45	-	0,45	-	sentenza di fallimento del 30.11.2015, procedura liquidazione in corso
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	7,40	28.478,00	7,40	28.478,00	
Terre.it srl	10,00	2.000,00	10,00	2.000,00	
SYNBIOTECH S.R.L.	10,00	5.000,00	6,50	5.000,00	riduzione percentuale valore quota per aumento del capitale sociale da € 50.000 a € 76.924 in data 03.07.2016
ISTAmbiente S.r.l. - Innovazione e Servizi per il Territorio e per l'Ambiente S.r.l	10,00	1.000,00	10,00	1.000,00	
PRO ENERGY SYSTEMS Srl	7,14	1.500,00	7,14	1.500,00	
Asteria soc.cons.p.a.	0,40		0,40		sentenza di fallimento del



DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2017		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
		-		-	03.10.2013, procedura liquidazione in corso
TASK srl	30,50	12.480,00	30,50	12.480,00	
CINFAI – Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	4,35	2.582,28	4,35	2.582,28	
Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a r.l.	20,00	30.987,00	20,00	30.987,00	
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio Interuniversitario Nazionale “Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	6,66	5.164,57	6,66	5.164,57	
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	8,80	7.746,85	8,80	7.746,85	
Cineca - Consorzio Interuniversitario	1,18	25.000,00	1,18	25.000,00	
INBB Istituto nazionale biostrutture e biosistemi	4,00	5.165,00	4,35	5.165,00	
Consorzio interuniversitario AlmaLaurea	1,32	2.583,00	1,32	2.583,00	
Consorzio per la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo	16,67	5.000,00	16,67	5.000,00	
Cleverapp srl	5,00	500,00	2,50	500,00	
Meccano scpa	0,33	3.462,00	0,33	3.462,00	
RECUSOL srl	10,00	1.000,00	10,00	1.000,00	
ECODESIGNLAB srl (quota sociale in servizi)	10,00	1.000,00	10,00	1.000,00	
ProHerbalCARE srl	5,00	500,00	5,00	500,00	
Consorzio SAFER	14,28	2.000,00	14,28	2.000,00	
OPENDORSE srl (quota sociale in servizi)	0,00	1.000,00	10,00	1.000,00	
LIMIX srl	10,00	4.000,00	10,00	4.000,00	
International Institute for Clinical Research and Analysis - IICRA srl	10,00	2.000,00	10,00	2.000,00	
Pharma & Food Consulting srl	10,00	500,00	10,00	500,00	
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	2,27	10.329,14	2,27	10.329,14	
ICOOR - Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa	12,50	4.000,00	12,50	4.000,00	
BIOVECBLOK srl	10,00	2.000,00	10,00	2.000,00	
EGG TECHNOLOGY srl	10,00	1.000,00	10,00	1.000,00	
ART & CO SRL	10,00	1.000,00	10,00	1.000,00	
MUMO srl	0,00		10,00	1.000,00	costituita il 20 febbraio 2017
ECCO ITALY SRL	0,00		10,00	1.000,00	costituita il 23 febbraio 2017
GEOMORE srl	0,00	-	10,00	1.000,00	costituita il 18 settembre 2017
Consorzio Arianne		-		-	Partecipazione Scientifica
Marche innovation Training		-		-	Partecipazione Scientifica



DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2017		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
FORCOM		-		-	Partecipazione Scientifica
Consorzio ProPlast		-		-	Partecipazione Scientifica
TOTALE		249.240,61	TOTALE	249.658,61	

In riferimento all'applicazione della normativa sul bilancio consolidato prevista per le università dal D.I. 248 dell'11 aprile 2016, si riporta l'art. 1 relativamente all'area di consolidamento:

"ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;*
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.*

Si riporta l'art. 2359 del codice civile relativamente alle società controllate:

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Dall'esame delle partecipazioni di UNICAM, in relazione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed in base agli elementi conoscitivi disponibili per quanto previsto dalla norma, nessuna partecipazione rientra nell'area di consolidamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Quest'anno diversamente dagli altri anni ci si soffermerà sulle risultanze contenute nel referto della Corte dei Conti pubblicato nel 2017 sullo stato di salute delle Università partendo da una riflessione sulla dimensione contabile.

IL SISTEMA CONTABILE

Vent'anni dopo la riforma del sistema contabile degli Atenei, attuata con la legge n. 168 del 1989, la nuova disciplina, contenuta nella legge n. 240 del 2010, segna l'introduzione del bilancio unico e il passaggio alla contabilità economico patrimoniale; novità dirette a superare la pluralità delle scritture contabili fino ad oggi tenute dagli Atenei; a garantire una migliore conoscenza della condizione patrimoniale degli Atenei e una maggiore trasparenza e omogeneità nell'applicazione delle procedure contabili nonché ad assicurare la stabilità economica e il controllo delle dinamiche della spesa.

Attualmente tutti gli Atenei statali hanno introdotto il bilancio unico non sempre accompagnato da una modifica del modello



organizzativo che si riconduce, in larga maggioranza, ad un modello decentrato ove, tuttavia, la responsabilità del ciclo attivo del bilancio fa, spesso, capo all'amministrazione centrale mentre la responsabilità del ciclo passivo afferisce alle strutture con autonomia gestionale e amministrativa. UniCam ha seguito il modello prima dell'entrata in vigore del Sistema economico-patrimoniale post legge n.240 e si sta maggiormente attrezzando prevedendo un aggiornamento dello schema organizzativo dell'amministrazione.

Il diverso modello accentrato (o decentrato ma organizzato in servizi amministrativi intercentri) risulta adottato in una minoranza di Atenei e prevede un più stretto legame dei responsabili amministrativi dei centri di responsabilità con la Direzione generale, facilitando le attività di coordinamento e controllo e consentendo una maggiore omogeneità di comportamenti, obiettivo di UniCam nel medio periodo.

Il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ha incontrato, invece, qualche difficoltà, aggravata da una trascrizione delle norme civilistiche non sempre coerente con la gestione di istituzioni non aventi fini di lucro e ancora fortemente dipendenti da finanziamenti statali.

Complesso è risultato, in particolare, l'obbligo, imposto alle sole Università statali, di predisporre un bilancio di previsione annuale autorizzatorio. Trattandosi della prima volta in cui è stato attribuito valore giuridico ad un bilancio redatto con criteri economici, rilevanti sono apparsi i risvolti di natura metodologica atteso che nella predisposizione di un bilancio preventivo economico le stime dei costi e le previsioni di ricavi presentano margini di discrezionalità superiori alle previsioni di spesa e di entrata tipiche del bilancio finanziario; ulteriori elementi di valutazione discrezionale ricorrono, inoltre, nella formulazione delle previsioni delle componenti non monetarie (come ammortamenti, svalutazioni, plusvalenze).

La complessità di un siffatto bilancio si è manifestata anche nella procedura di costruzione del *budget* a seguito della definizione, nel 2015 (d.i. n. 925 del 2015), dei relativi schemi; alcuni Atenei hanno, infatti, disposto l'approccio autorizzatorio su livelli "per destinazione", con riferimento a centri di responsabilità o a progetti, anziché in base alla natura delle spese, ferma restando la rappresentazione sintetica sulla base degli schemi di *budget* per rispondere a principi di comparazione interna ed esterna.

Tali difficoltà, unite al ritardo con cui è stato definito il quadro normativo, hanno determinato uno slittamento dei termini previsti dalla legge 240 del 2010. Alcuni Atenei adottavano ancora nel 2015 il sistema di contabilità finanziaria ed avevano approvato i relativi documenti di bilancio con schemi e principi finanziari; per altri, invece, come si evince dalle relazioni del Collegio dei revisori, il conto economico e la situazione patrimoniale erano stati compilati desumendo i dati necessari dalle rilevazioni contabili del sistema finanziario. Quanto al grado di adeguamento ai nuovi principi contabili, nel predisporre il documento di bilancio 2015, per molti considerato il primo anno di passaggio al nuovo sistema, sono emerse alcune problematiche.

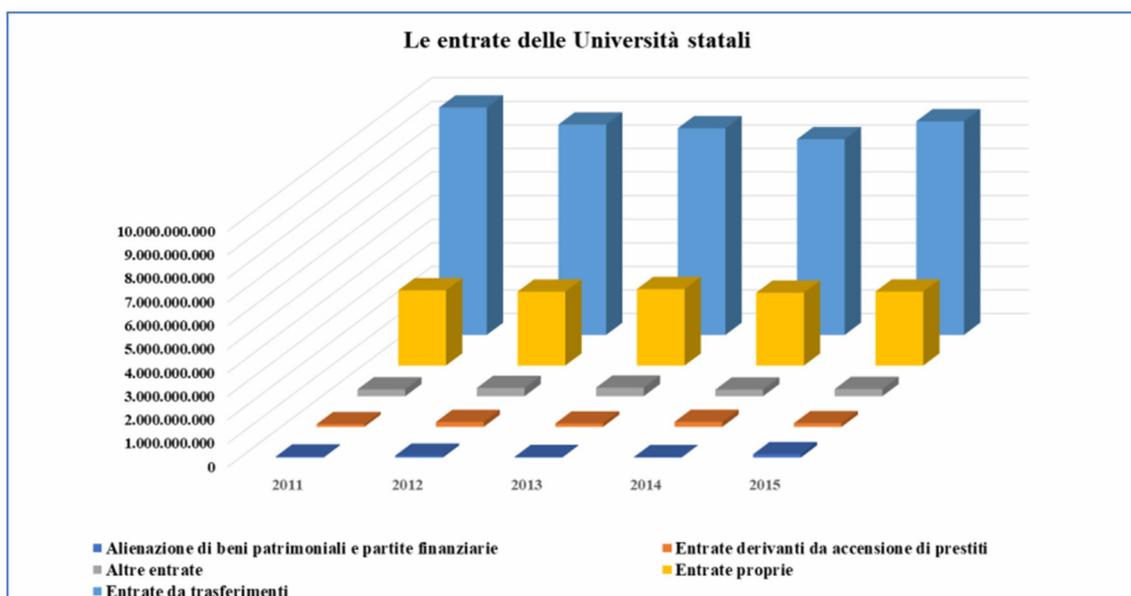
Di particolare complessità sono apparse, in primo luogo, le operazioni dirette alla predisposizione del primo stato patrimoniale nel cui ambito un approfondimento meritano, ad avviso della stessa Corte, la costruzione del fondo per rischi e oneri e gli accantonamenti inseriti tra le voci del patrimonio netto.

In relazione alla voce "fondi per rischi e oneri" la variegata e numerosa tipologia riscontrata nei primi stati patrimoniali (oltre 50 voci) richiede una attenta valutazione delle esigenze ad essi sottostante che non possono ricondursi a politiche di bilancio né a copertura di rischi generici o passività potenziali o, ancora, ad accantonamenti in previsione di costi di competenza di esercizi futuri. Anche la composizione e le variazioni del patrimonio netto meritano attenta considerazione con riferimento, in particolare, alla circolazione tra le poste del patrimonio vincolato e non vincolato e, per gli esercizi successivi alla costituzione del primo stato patrimoniale, alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (si tratta di importi di una certa rilevanza che verranno utilizzati in via transitoria fino all'esaurimento delle riserve stesse). Unicam ha sempre rispettato ed è stata attenta al rispetto delle indicazioni di cui sopra.

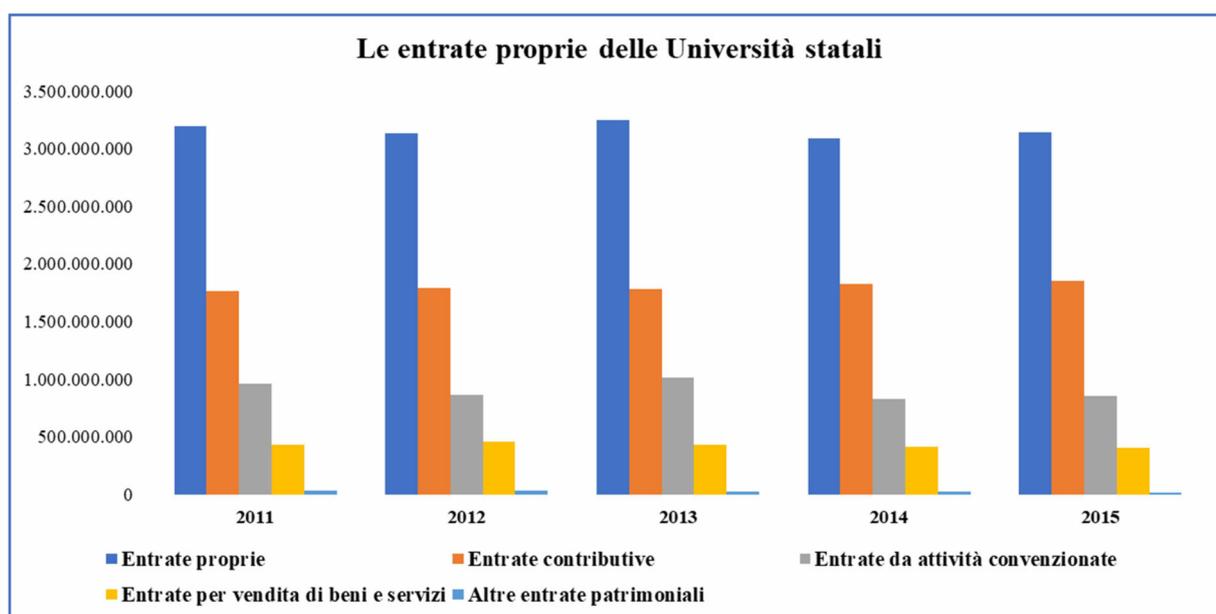
PROFILI FINANZIARI: LE RISORSE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Nel 2015 gli Atenei statali hanno fruito, al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni, di risorse pari ad oltre 12,8 miliardi in termini di riscossioni evidenziando una modesta crescita rispetto ai precedenti esercizi ma un valore comunque molto inferiore rispetto alle risorse riscosse negli anni precedenti il 2011.

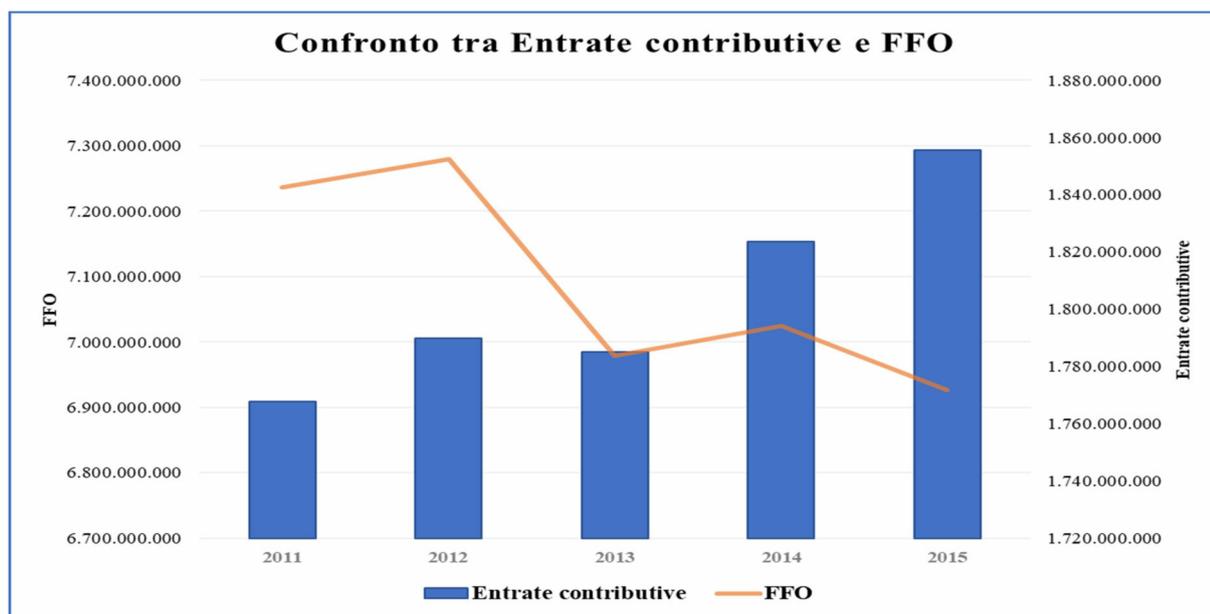
I dati dei bilanci riclassificati consentono una analisi della composizione delle entrate evidenziandone le principali componenti, articolate in: entrate proprie, altre entrate, entrate da trasferimenti, alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie ed entrate da accensione di prestiti.



Le entrate proprie non evidenziano in termini assoluti scostamenti significativi segnando un andamento altalenante che, dopo il picco registrato nel 2013, raggiunge nel 2015 i 3.140 milioni.



Cresce, tuttavia, la componente contributiva (dai 1.769,9 milioni del 2011 si passa ai 1.855 del 2015) evidenziando, a fronte della flessione del numero degli iscritti nel periodo considerato, un significativo aumento delle risorse acquisite direttamente dalle Università tramite tasse e contributi universitari. Unicam com'è noto essendo stata colpita da un violentissimo terremoto non ha contribuzione propria per gli anni 2016-2017 e 2017-2018 con grave pregiudizio sia sul possibile incremento degli studenti sia in termini assoluti per il bilancio complessivo.

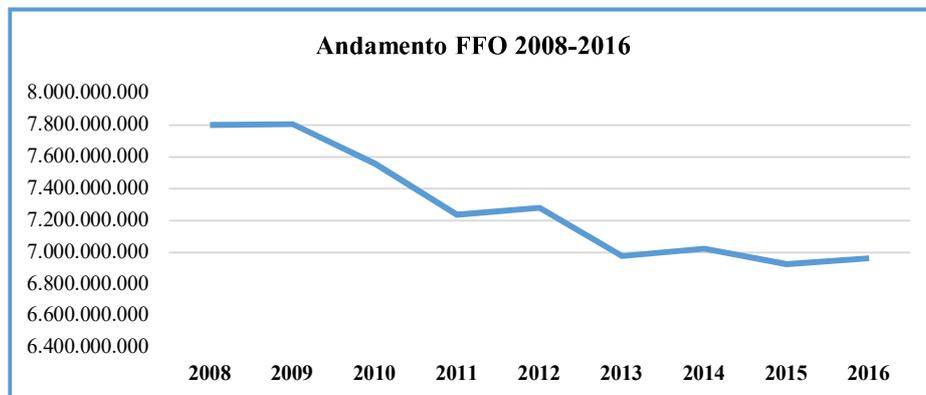


Tale crescita, confermata in tutti gli ambiti territoriali ma più accentuata negli Atenei del Sud, subirà un ridimensionamento in attuazione della legge di bilancio per il 2017 che, tra le misure rivolte al capitale umano, ha introdotto una no tax area per gli studenti meritevoli con un indicatore ISEE al di sotto dei 13.000 euro.

La compatibilità finanziaria della norma, dovrebbe ricondursi, accanto all'incremento del Fondo di finanziamento ordinario (55 milioni nel 2017), anche alla possibilità, attribuita agli Atenei, di determinare liberamente gli importi delle tasse e dei contributi nei confronti degli studenti c.d. fuori corso, degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e di quelli che appartengono ad un nucleo familiare con un ISEE superiore a 30.000 euro. Facoltà, quest'ultima, limitata, tuttavia, dall'applicazione dell'art. 5 del d.P.R. n. 306 del 1997, ancora in vigore, in base al quale la contribuzione studentesca, al netto degli importi relativi agli studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studio, non può comunque eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato a valere sul FFO.

Sempre tra le entrate proprie significativa appare, nel complesso, la flessione delle riscossioni derivanti da convenzioni, contratti e vendita di servizi ad imprese e istituzioni il cui andamento, sia pure in via approssimativa, evidenzia lo sforzo imprenditoriale e innovativo delle Università. La diversità riscontrata tra le diverse aree territoriali non sempre si ricollega alla capacità degli Atenei ma è legata anche ai differenti livelli di sviluppo e densità imprenditoriali dei territori di riferimento (in Italia estremamente differenziati), nonché alla pluralità delle fonti di finanziamento esterno, concentrate maggiormente in alcune parti del territorio. Anche il contributo da parte di regioni ed Enti locali, il cui ruolo si è rivelato spesso significativo per la copertura diretta dei costi dell'attività didattica e di ricerca, risente, nel complesso, delle condizioni della finanza pubblica territoriale e delle differenze tra le diverse realtà. Quanto alle entrate da trasferimenti, dopo la progressiva crescita del decennio precedente, il periodo 2011-2015 è caratterizzato da un andamento decrescente, solo in parte compensato negli ultimi esercizi.

Significativa risulta, in particolare, la flessione dei trasferimenti correnti dallo Stato (circa il 10 per cento) nel cui ambito si riducono tutte le fonti di finanziamento a partire dalla quella più rilevante costituita dal Fondo di finanziamento ordinario.



Una analisi più dettagliata di tale voce ne ha messo in luce, da un lato, la misura del contributo offerto dal settore universitario alle politiche di contenimento della spesa e, dall'altro, l'ampiezza crescente dei poteri di indirizzo, coordinamento e impulso esercitati a livello centrale su un sistema caratterizzato da una spiccata autonomia.

Il primo profilo emerge dalla progressiva flessione del fondo in conseguenza sia dei tagli di spesa determinati dalle manovre di finanza pubblica, sia dal mancato rifinanziamento del fondo previsto dall'art. 2, comma 428 della legge n. 244 del 2007 e sia dal consolidamento, operato dal DL 69 del 2013, di risorse precedentemente imputate a specifici capitoli di bilancio.

L'ampiezza dei poteri di indirizzo e coordinamento si ricava, invece, dalla composizione del FFO che rivela, da un lato, gli specifici obiettivi cui sono stati indirizzati i nuovi finanziamenti (il piano straordinario per le chiamate dei professori di II fascia, il reclutamento straordinario di ricercatori di tipo b, la chiamata dei professori di I fascia) e, dall'altro, l'evoluzione dei vincoli definiti in sede di ripartizione della quota libera (quota base e quota premiale).

Sotto tale ultimo profilo, la quota base, in precedenza erogata secondo livelli di spesa storica, vede, nel 2014, l'introduzione del costo standard per studente in corso.

Al riguardo la bontà del modello non esime dal considerare alcuni possibili effetti sia sugli studenti fuori corso (il meccanismo, in quanto prescinde dai crediti formativi acquisiti, non contribuisce, peraltro, ad accelerare i percorsi di studio) sia in relazione ai corsi di studio che presentano strutturalmente un più elevato rapporto tra docenti e studenti; effetti, peraltro, ripresi nell'art. 12 del DL n. 91 del 2017 (convertito con la legge n. 123 del 2017).

Anche le finalità perequative appaiono ancora modeste atteso il peso limitato che il costo standard riveste nell'ambito del finanziamento complessivo e l'andamento delle entrate proprie (contributive e provenienti da altri soggetti) negli Atenei del Mezzogiorno ove è elevata la quota di studenti esonerati dal pagamento delle tasse e meno ricco il tessuto sociale e produttivo degli enti territoriali.

Quanto ai criteri di ripartizione della quota premiale (salita dal 7 per cento del 2008 al 20 per cento del 2016), gli indicatori utilizzati - pur numerosi e variabili (tra il 2008 e 2015 sono stati utilizzati più di 20 indicatori diversi cambiati, in misura rilevante, tutti gli anni)

- tendono ad allinearsi agli obiettivi, definiti anche nell'ultimo DEF, volti ad accrescere il livello di internazionalizzazione del sistema educativo e della ricerca, ancora inferiore rispetto alla media europea.

Una maggiore stabilità dei parametri, già in parte realizzata negli ultimi esercizi, consentirebbe, in linea con la nuova programmazione triennale, una più coerente e ordinata programmazione finanziaria e strategica degli Atenei volta, nel medio



termine, a migliorare il proprio posizionamento.

Va, inoltre, sottolineata l'incidenza che su alcuni indicatori determina il contesto territoriale ed economico in cui si collocano le diverse Università (studenti in mobilità internazionale) e l'utilizzo crescente dei risultati della VQR (Valutazione della qualità della ricerca) che continua a rivestire un peso significativo anche a diversi anni di distanza dalla rilevazione (minore risulta il peso attribuito alla didattica che, al pari della ricerca, costituisce l'essenza della missione affidata al sistema universitario).

Si riportano alcuni interventi definiti per le Università nella legge di bilancio per l'anno 2017

Fondo per il Finanziamento Ordinario

Il comma 265 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio per l'anno 2017) in conseguenza della nuova disciplina sugli esonerati dal pagamento dei contributi universitari, il Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) delle università statali (art. 5 della L. 537/1993, cap. 1694 dello stato di previsione del MIUR) incrementa di 55 milioni di euro per il 2017 e di 105 milioni di euro annui dal 2018. A decorrere dal 2017, con riferimento all'a.a. 2016/17, tali risorse sono ripartite tra le università statali, in proporzione al numero degli studenti esonerati dal pagamento di ogni contribuzione ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 68/2012, cui si aggiunge, dal 2018, il numero degli studenti esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, moltiplicati per il costo standard per studente in corso di ateneo. Ne consegue che il numero di studenti che beneficiano delle riduzioni parziali del contributo onnicomprensivo non influisce sulla ripartizione delle risorse incrementali del FFO.

Finanziamento del fondo integrativo Statale per la concessione di borse di studio

I commi 268-272 prevedono un incremento, a decorrere dal 2017, del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio e la determinazione, ai fini dell'assegnazione del medesimo fondo, dei fabbisogni finanziari regionali. Inoltre, prevedono la razionalizzazione, da parte di ciascuna regione, dell'organizzazione degli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio. Si prevede un incremento del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio pari a € 50 mln. Tale incremento consente di mantenere inalterato, nel 2017, il volume delle risorse disponibili nel 2016.

Razionalizzazione degli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio

Ai fini della gestione delle risorse del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio, si prevede – quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica – che ciascuna regione razionalizza l'organizzazione degli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio mediante l'istituzione, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, di un unico ente erogatore dei medesimi servizi.

Assegnazione delle risorse del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio

In relazione all'assegnazione del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio, si stabilisce, anzitutto, affinché la stessa avvenga in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, che, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, determina, con proprio decreto, i fabbisogni finanziari regionali. Il decreto – che interviene nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale che, ai sensi dell'art. 7, co. 7, del D.lgs. 68/2012, deve definire i criteri e le modalità di riparto dello stesso fondo – è emanato previo parere della Conferenza Stato-regioni, che si esprime entro 60 giorni dalla data di trasmissione, decorsi i quali può essere comunque adottato. Si prevede, inoltre, che le risorse del fondo integrativo statale sono attribuite direttamente al bilancio dell'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio entro il 30 settembre di ogni anno. Nelle more della razionalizzazione sopra illustrata, le risorse sono comunque trasferite agli enti regionali erogatori, previa indicazione, da parte di

ciascuna regione, della quota da trasferire a ciascuno di essi.

Borse di studio nazionali per merito e mobilità

I commi da 273 a 289 sono relativi a una borsa di studio finanziata dalla Fondazione Articolo 34 che ha preso il nome da quella già presente di Fondazione per il merito. Si dispone che, dal 1° gennaio 2017, la Fondazione per il merito di cui all'art. 9, co. 3, del D.L. 70/2011 (L. 106/2011) – mai costituita – assume la nuova denominazione di “Fondazione Articolo 34”, evidentemente con riferimento all'art. 34 della Costituzione, che prevede, per quanto qui interessa, che i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi e che la Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso. Si dispone, inoltre, in ordine alla governance della Fondazione. In particolare, si prevede che i componenti dell'organo di amministrazione – di cui non viene indicato il numero –, nonché il suo Presidente, sono nominati con DPCM, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze. Infine, si prevede che la Fondazione definisce anche i criteri e le metodologie per l'assegnazione delle borse di studio nazionali per il merito e la mobilità. Si dispone, altresì, che la nuova denominazione sostituisce la precedente in tutti i provvedimenti legislativi e regolamentari, ove presente e, in particolare, nel citato D.L. 70/2011. Sono ammessi a partecipare al bando gli studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di II grado che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti di reddito e di merito:

- possesso, alla data di emanazione del bando, di un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore o uguale a € 20.000. Il valore ISEE può essere aggiornato con cadenza triennale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a seguito del monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia dell'istituto introdotto. Per il calcolo dell'ISEE, anche in tal caso si richiamano l'art. 8 del DPCM 159/2013 e l'art. 2-sexies del D.L. 42/2016 (L. 89/2016) che, nelle more dell'adozione delle modifiche al DPCM 159/2013, volte a recepire le sentenze del Consiglio di Stato, sezione IV, nn. 00841, 00842 e 00838 del 2016, ha introdotto una disciplina transitoria, citando esplicitamente anche le prestazioni per il diritto allo studio universitario.
- medie dei voti relativi a tutte le materie ottenuti negli scrutini finali del terzo e quarto anno del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, nonché negli scrutini intermedi del quinto anno, purché effettuati entro la data di scadenza del bando, uguali o superiori a 8/10;
- punteggi riportati nelle prove di italiano e matematica somministrate dall'INVALSI ricadenti nel primo quartile (evidentemente, in ordine decrescente) dei risultati della regione ove ha sede la scuola frequentata. Al riguardo, si ricorda che l'art. 1, co. 5, del D.L. 147/2007 (L. 176/2007) ha previsto che, a decorrere dall'a.s. 2007-2008, il Ministro dell'istruzione fissa con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alle classi II e V della scuola primaria, I e III della scuola secondaria di I grado e II e V della scuola secondaria di II grado.

Annualmente la Fondazione bandisce 400 borse per un importo di 15.000 ml di euro. È prevista un'unica graduatoria nazionale di merito secondo i criteri stabiliti nel bando. L'assegnazione avviene entro il 31 agosto di ogni anno. Il pagamento della borsa avviene in due rate: la prima al momento dell'immatricolazione, la seconda entro il 31 marzo. I beneficiari sono esclusi dal pagamento della tassa regionale e contributi previsti dalle singole università. È stabilita l'incompatibilità con altre borse ad eccezione di quelle destinate a sostenere finanziariamente lo studente per soggiorni all'estero. Le borse di studio in questione sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 4, L. 476/1984).

**Orientamento pre-universitario, sostegno didattico e tutorato**

Il comma 290 prevede l'organizzazione di specifici corsi di orientamento pre-universitario in collaborazione con le scuole nel corso dei due ultimi anni scolastici; corsi sono organizzati in attuazione di quanto già previsto dall'art. 6 della L. n. 341/1990 - in base al quale gli stessi corsi, gestiti dalle università anche in collaborazione con le scuole secondarie superiori, devono essere previsti negli statuti - , nonché dall'art. 3 del d.lgs. 21/2008, recante proprio la disciplina dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica. I corsi devono essere organizzati sulla base degli obiettivi indicati dal co. 1 dell'art. 3 del d.lgs. 21/2008, ai sensi del quale gli stessi devono mirare prioritariamente a dare allo studente l'opportunità, fra l'altro, di:

- 1) conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, anche per aree disciplinari e ambiti professionali che non rientrano direttamente nei curricula scolastici, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;
- 2) conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;
- 3) disporre di adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria;
- 4) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio;
- 5) partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Il comma 291 modifica l'art.11 c.1 del D.lgs.68/2012 relativo all'attività a tempo parziale degli studenti riguardante, aggiungendo anche l'attività connessa al tutorato di cui all'art.13 della L.341/1990; i commi da 292 a 293 riguardano l'incremento di 5 ml. del FFO per attività di tutorato a supporto degli studenti che abbiano incontrato ostacoli formativi al primo e secondo anno da distribuire annualmente sulla base delle attività organizzate una seconda previsione attiene all'organizzazione di attività di tutorato nelle università (e non anche nelle istituzioni AFAM). In particolare, si prevede che le università organizzano tali attività, riservate a studenti iscritti al primo e al secondo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico, che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali. A tal fine, si richiama l'art. 13 della L. n. 341/1990. Che dispone che le università istituiscono il tutorato con regolamento, sotto la responsabilità dei consigli delle strutture didattiche. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Dispone, infine, che i servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti. Si prevede, altresì, che le attività di tutorato sono realizzate anche con la collaborazione a tempo parziale di studenti dei corsi di studio (sia degli stessi anni di corso, sia degli anni superiori), ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 11 del d.lgs. 68/2012 che, a tal fine, viene novellato, inserendo esplicitamente il riferimento a tale collaborazione fra quelle che devono essere disciplinate dai regolamenti delle università, degli enti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano erogatori dei servizi per il diritto allo studio, nonché delle istituzioni AFAM (alle quali tuttavia, come si è visto, non si fa riferimento nella previsione generale relativa all'organizzazione delle stesse iniziative). Si sancisce così, a livello legislativo, una previsione che è già contenuta in alcuni regolamenti universitari inerenti il tutorato.

Interventi per il finanziamento e lo sviluppo dell'attività di ricerca

i commi da 295 a 302 incentivano l'attività base di ricerca è istituita nello stato di previsione del Ministero un'apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca», con uno stanziamento di 45 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017. Il finanziamento è a favore dei ricercatori e professori di seconda fascia con esclusione di quelli: a) a

regime di impegno a tempo definito; b) in aspettativa; c) che hanno vinto le procedure di chiamata di cui ai commi 207 -2012 della L.208/2015 (c.d. cattedre Natta); d) che usufruiscono di finanziamenti provenienti dallo European Research Council (ERC), da progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) o da ulteriori finanziamenti pubblici, nazionali, europei o internazionali. L'ANVUR entro il 31 luglio di ogni anno predispose gli elenchi dei beneficiari che possono richiedere il finanziamento. Entro il 30 settembre di ogni anno, i ricercatori e i professori di seconda fascia possono presentare la domanda tramite procedura telematica. Entro il 30 di novembre avviene il trasferimento delle risorse a ciascuna Università assegnataria. L'assegnazione del finanziamento tiene conto dell'ordine di ciascun elenco – che, come già ricordato, è distinto per professori di seconda fascia e per ricercatori, nonché per settore disciplinare –, in modo da soddisfare il 75% delle domande dei ricercatori e il 25% delle domande dei professori di seconda fascia. Il MIUR trasferisce ad ogni università il finanziamento spettante ai ricercatori e ai professori di seconda fascia entro il 30 novembre di ogni anno.

Altre misure di sviluppo della ricerca

Comma 303. La disposizione in esame è finalizzata a operare una semplificazione mediante la revisione di alcuni procedimenti e in particolare:

- a) È stato eliminato il controllo preventivo che la Corte dei conti ha esercitato dal 2010 al 2016 sugli atti di affidamento di contratti di prestazione d'opera, occasionale o coordinata e continuativa, a persone fisiche esterne all'amministrazione (ex art. 7.6 del Dlgs. n. 165/2001), introdotto dal Dl n. 78/2009¹ come interpretato dalla Corte dei conti (Deliberazioni [n. 20](#) e [n. 24](#) del 2009²). L'interpretazione della Corte era stata molto criticata e in varie occasioni la Corte stessa era tornata sopra precisandola e circoscrivendone l'operatività. Per gli Enti pubblici di ricerca una disposizione analoga era stata di recente emanata nell'ampio decreto di semplificazione dedicato al settore (art. 14 del [Dlgs. n. 218/2016](#)). Ovviamente l'assenza del controllo preventivo da parte della Corte non comporta un'assenza di valutazioni di eventuale responsabilità, nei casi in cui il ricorso a personale esterno avvenga in assenza dei presupposti o per finalità diverse da quanto previsto dalla Legge.
- b) La disposizione modifica il Dl. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010. La modifica ha sottratto le Università statali dai limiti di spesa per missioni – a prescindere dalla provenienza delle risorse utilizzate – e per attività di formazione (pari al 50% della spesa del 2009), previsti per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (come stabilito dall'art. 6, co. 12, quarto periodo, e co. 13, ultimo periodo, del D.L. 78/2010 conv. L. n. 122/2010). Correlativamente il Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali è stato ridotto di 12 milioni di euro (cifra che corrisponde al versamento effettuato annualmente dalle singole università per le somme dovute ai sensi dell'art. 6, co. 12 e 13, del D.L. n. 78/2010). Per l'erario l'operazione mantiene l'invarianza.
- a) La disposizione modifica l'art. 1, co. 1, lett. a) e b), del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, che, in attuazione dell'art. 7, co. 6, del d.lgs. 49/2012, ha dettato disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017. Si eleva la percentuale di assunzioni possibili, nel triennio 2015-2017, per determinate categorie di atenei statali. In particolare:
 - gli atenei che riportino, al 31 dicembre dell'anno precedente, un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% o un importo delle spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore all'82% delle entrate

¹ L'art. 17, comma 30, della legge n. 102 del 3.08.2009, di conversione del D.L. n. 78/2009 recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" ha modificato l'art. 3 comma 1 della legge n. 20 del 14.01.1994 aggiungendo all'elenco dei provvedimenti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti le seguenti fattispecie:

- alla lettera f bis): atti e contratti di cui all'art. 7, comma 6, del D.L.vo n. 165/2001 (contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa);

- alla lettera f ter): gli atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 266 del 23.12.2005 (incarichi di studio e consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione).

² Sull'argomento V. L'autonomia delle Università dopo la deliberazione della Corte dei Conti n. 24 del 2009, di M. Asaro, su Lexitalia.it 2/2010.

costituite dai contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari (di cui all'art. 5, co. 1, del D.lgs. 49/2012), al netto delle spese per fitti passivi, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 50% (invece del vigente 30%) di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

- gli atenei che riportino, al 31 dicembre dell'anno precedente, valori inferiori a quelli sopra indicati possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, con oneri a carico del proprio bilancio, per una spesa media annua non superiore al 50% (invece del vigente 30%) di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, maggiorata di un importo pari al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle entrate sopra indicate, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente.

In materia, si ricorda che l'art. 7 del d.lgs. 49/2012 ha individuato, limitatamente all'anno 2012, le combinazioni dei livelli degli indicatori di spesa per il personale e di spesa per indebitamento rilevanti, per ciascun ateneo, per la determinazione, tra l'altro, della misura delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e del conferimento di contratti di ricerca a tempo determinato (co. 1), rimettendo ad un D.P.C.M., da emanare con cadenza triennale, entro il mese di dicembre antecedente al successivo triennio di programmazione, la definizione della disciplina applicabile agli anni successivi (comma 6).

In seguito, l'art. 14, co. 3, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012), introducendo il co. 13-bis nell'art. 66 del D.L. 112/2008 (L. 133/2008), ha fissato le misure percentuali di turn-over valide con riferimento "al sistema" delle università nel suo complesso e ha previsto che all'attribuzione del contingente di assunzioni spettante a ciascun ateneo si provvede con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, "tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. 49/2012".

Ancora in seguito, peraltro, l'art. 1, co. 9, del D.L. 150/2013 (L. 15/2014) ha prorogato al 30 giugno 2014 il termine per l'adozione del D.P.C.M. con il quale ridefinire, per il triennio 2014-2016, la disciplina per l'individuazione della misura delle assunzioni per ciascun ateneo. Il D.P.C.M. è poi, di fatto, intervenuto il 31 dicembre 2014 con riferimento al triennio 2015-2017.

Il comma 304 esclude dall'esecuzione forzata le somme destinate dal MIUR, a qualsiasi titolo, al finanziamento delle attività di ricerca e gli atti di sequestro e di pignoramento afferenti ai fondi previsti dai commi 295-305 sono nulli, con nullità rilevabile d'ufficio

Il comma 306 stabilisce tra l'altro che la VQR – che interviene, come già previsto a legislazione previgente (art. 60, co. 01, del D.L. 69/2013 –L. 98/2013), con cadenza quinquennale – è effettuata dall'ANVUR sulla base di un apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca – che deve essere emanato entro il 31 marzo dell'anno successivo al quinquennio oggetto di valutazione – che individua le linee-guida e le risorse economiche necessarie al suo svolgimento. Infine, si dispone che la VQR si deve concludere entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emanazione del DM. A tal fine, si modifica l'art. 3, co. 1, del citato D.P.R. 76/2010, che elenca i compiti affidati all'Agenzia.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una



serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto Legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003);
- Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- Risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori

In questo quadro di finanziamenti e meccanismi di incentivazione disegnato dal MIUR diventa indispensabile mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento fermo restando il non superamento del valore legale del titolo di studio.

Quota premiale

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con Decreto Ministeriale n. 610 del 9 agosto 2017, circa il 22% del totale delle risorse disponibili sul Fondo di Finanziamento Ordinario, vengono assegnate a fini "premiali", con i seguenti criteri: 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2014-2016, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014; 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016.

La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

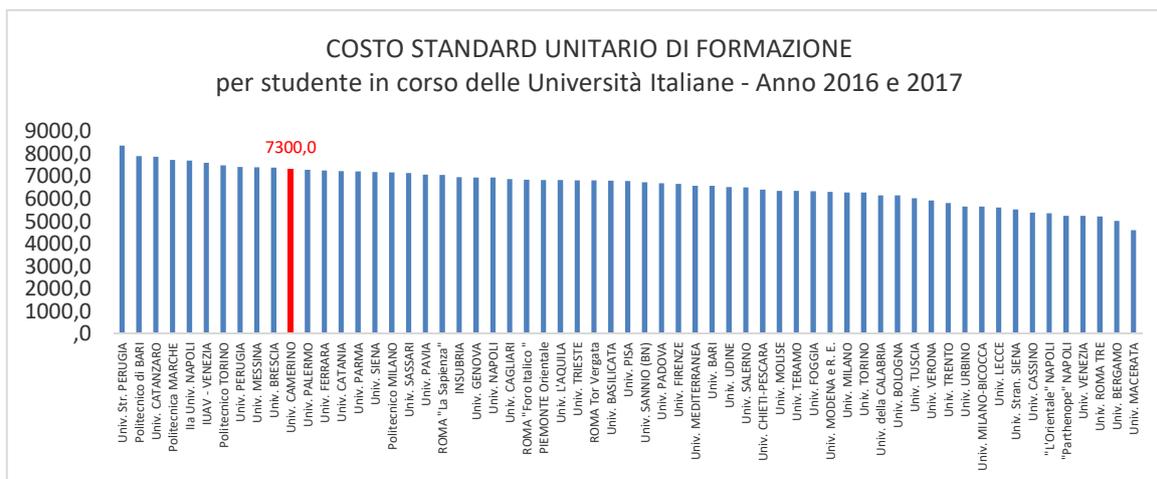
Costo standard

Il costo standard è uno strumento introdotto dal MIUR con l'attribuzione del FFO 2014 in accordo con i principi della legge n.42/2009 per la quale il "fabbisogno standard" costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

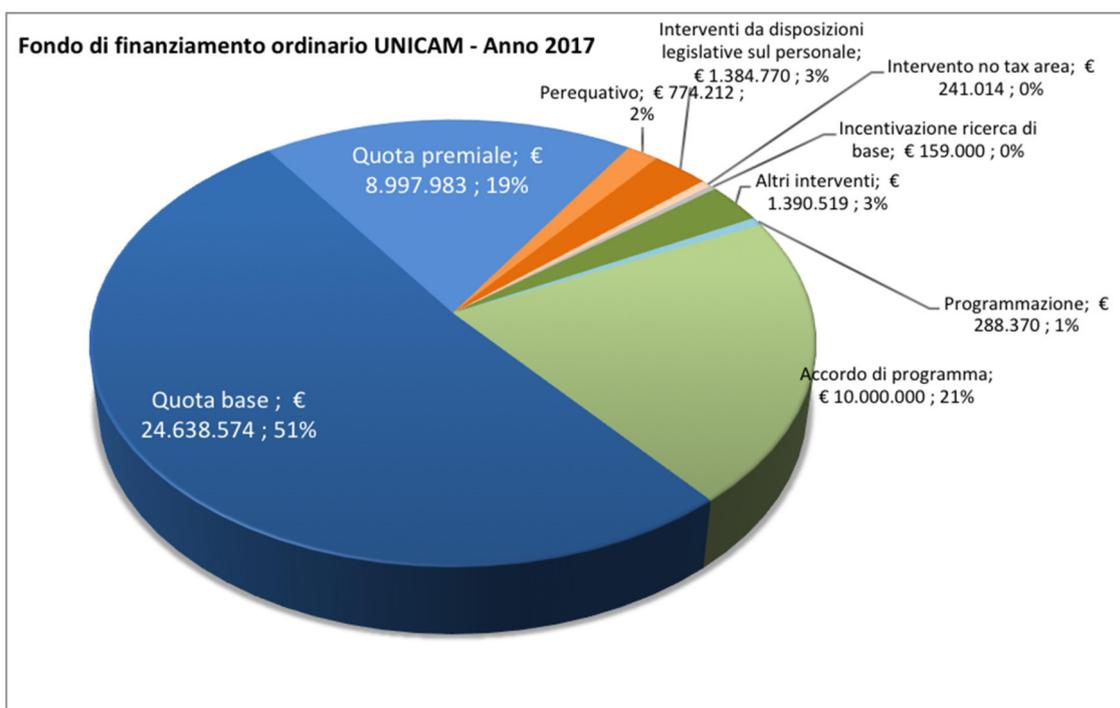
Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente di ogni singolo Ateneo viene ricalcolato e definito ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è stato di 7.443€ nel 2014, 7.328€ nel 2015, 7.300€ nel 2016. Nel 2017, al fine di assicurare un tempestivo riparto dei finanziamenti, il MIUR ha deciso di utilizzare gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016.



Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2017



Eventi sismici - Accordo di programma

È da segnalare inoltre come il DM 610 del 19 agosto 2017 ha tenuto conto dell'Accordo di programma sottoscritto il 19 luglio 2017, che assicura a Unicam risorse aggiuntive sia per gli interventi strutturali sia per la copertura dei mancati ricavi da contribuzione studentesca provocati dall'esonero totale applicato a tutti gli iscritti ai corsi di primo e secondo ciclo.

Il Ministero si è impegnato ad assicurare all'UNIVERSITA', per il quadriennio 2016-2019, i seguenti importi massimi per le finalità indicate agli articoli:

- 3 - compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio;
- 4 - contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma;

5 - un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo;

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

Le risorse relative all'anno 2016 e 2017, hanno trovato copertura a valere sullo stanziamento previsto rispettivamente dai DM 998/2016 (FFO 2016) e DM 610 del 19 agosto 2017 (FFO 2017). Le risorse relative agli anni successivi troveranno copertura, compatibilmente con le risorse disponibili, sul FFO, rispettivamente, degli anni 2018 e 2019.

L'accordo di programma prevede inoltre la garanzia - dal 2016 al 2019 - del mantenimento del peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,54%), sia di quota premiale (0,59%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Nel corso del 2017 il Rettore ed il Direttore generale hanno impostato una ulteriore fase di interlocuzione con il Ministero, per ampliare e prolungare l'ambito di garanzia fornito dall'accordo di programma, proponendo formalmente, a marzo 2018, una revisione dello stesso, sulla base delle seguenti considerazioni:

- lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non si è ancora avviato in modo soddisfacente;
- ad oggi, dopo più di un anno dagli eventi sismici, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma ed incluse nella "zona rossa" è stato nemmeno progettato;
- gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico in corso e che si spera possano rispondere alle esigenze degli studenti solo a partire dall'a.a. 2018/2019, seppure sempre solo in piccola parte rispetto alle aspettative ed alle effettive necessità;
- al momento attuale permangono le stesse condizioni di criticità per il funzionamento dell'ateneo rilevate nel 2016.

Gli interventi proposti sono stati i seguenti:

- prolungamento dell'accordo di programma almeno fino all'anno 2022
- prolungamento della garanzia di cui all'articolo 2 del vigente accordo (mantenimento almeno dello stesso peso dell'anno 2016 per quota base e quota premiale) per l'intero periodo (fino all'anno 2022);
- integrazione e prolungamento degli effetti dell'articolo 3 del vigente accordo riguardanti il contributo per la copertura dei mancati introiti per tasse (corsi di laurea di primo e secondo livello) per un totale di 7 milioni di euro in più rispetto all'accordo attualmente in vigore, così distribuiti:
 - +2 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19) ad integrazione dei 5 già previsti dall'accordo in vigore;
 - +2 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20) ad integrazione dei 3 già previsti dall'accordo in vigore;
 - +3 milioni di euro per l'anno 2020 (anno accademico 2020/21), come prolungamento di un anno rispetto all'accordo in vigore;
- rimodulazione del contributo di cui all'articolo 4 del vigente accordo, dedicato al ripristino delle sedi didattiche e



amministrative, per la copertura completa del programma di interventi allegato, per un totale di 19 milioni di euro in più rispetto all'accordo attualmente in vigore, così distribuiti:

- +5 milioni di euro nel 2018 rispetto ai 3 già previsti dall'accordo in vigore;
- +7 milioni di euro per l'anno 2019 rispetto ai 3 già previsti dall'accordo in vigore.
- +7 milioni di euro per l'anno 2020 come prolungamento di un anno rispetto all'accordo in vigore;

In questo momento la trattativa è in una fase di stallo a causa degli eventi politici in corso a livello nazionale, con l'insediamento del nuovo governo. L'Ateneo si trova quindi in una fase di incertezza – senza concrete garanzie dell'accoglimento della proposta di revisione e prolungamento dell'accordo se non quelle basate sulla fiducia in una continuità di intenti ed in una confermata volontà, anche del nuovo Esecutivo, di considerare il rilancio e lo sviluppo dell'Università di Camerino imprescindibile anche in quanto ente promotore dello sviluppo economico e culturale dell'intero territorio colpito dal sisma.

È da segnalare inoltre che dal 1° novembre 2017 sono entrati in carica il nuovo Rettore ed il nuovo Prorettore vicario e dal 1° ottobre il nuovo Direttore Generale.

Eventi sismici – ulteriori interventi

Con riferimento alle numerose problematiche intervenute a seguito degli eventi sismici, con particolare riferimento alle esigenze di spazi sia per le attività didattiche, di ricerca, dei servizi amministrativi e di alloggi per gli studenti, si segnalano, oltre all'accordo di programma stipulato con il MIUR, le maggiori iniziative e interventi che sono stati avviati nel corso del 2017:

- Convenzione con le province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato. L'intervento prevede la realizzazione di 20 moduli abitativi, ognuno dei quali composto da 4 appartamenti, per un numero complessivo di 457 posti letto, di cui 23 posti adibiti a soggetti disabili con. L'intervento, in corso di realizzazione su terreno adiacente al Campus Universitario, comporterà un onere complessivo a carico delle province di 9,4 ml di euro.
- Donazione della Croce Rossa Italiana per il tramite del Comune di Camerino per il cofinanziamento dei costi di ampliamento del Campus universitario con edifici residenziali della stessa tipologia di quelli esistenti. La donazione ha un valore di 1,8 ml di euro.
- Convenzione con Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia per il finanziamento di parte degli arredi del nuovo studentato in corso di realizzazione dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La donazione ha un valore di 250 mila euro.
- Liberalità a valore sul "Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" della Intesa Sanpaolo S.p.A, a sostegno del progetto "Potenziamento e miglioramento dei servizi didattici e bibliotecari agli studenti e altri utenti dell'ateneo" per un importo di 175 mila euro.
- Donazioni complessive al progetto *#ilfuturononcrolla* principalmente destinate a costruzione di alloggi e strutture residenziali temporanee, realizzazione e sistemazione di nuovi laboratori e spazi adibiti alla ricerca e alla didattica, nonché alle specifiche finalità designate dal donatore, ad esempio per borse di studio, e a tutte le iniziative atte a ricostruire, riqualificare e rilanciare l'immagine e l'attrattività del territorio colpito dal sisma. Nel 2017 sono stati raccolti oltre 343 mila euro che si aggiungono ai 115 mila del 2016.

Sotto il profilo delle disposizioni volte a garantire la continuità dell'attività didattica e la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche, si segnalano:

- L'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 489 del 20 novembre 2017, articolo 6, con la quale l'Università di Camerino, è autorizzata a provvedere alla realizzazione di strutture temporanee per la didattica e la ricerca su aree da individuare con la regione Marche. Le attività progettuali sono in corso di studio e di realizzazione.
- L'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 riguardante l'approvazione del secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori interessati dagli eventi sismici, con cui sono finanziati i lavori da realizzare su alcuni edifici inagibili dell'ateneo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA L'UNIVERSITÀ

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2017 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2017	% su proventi	Esercizio 2016	% su proventi
Totale proventi	57.604.123		59.412.545	
Totale costi	51.597.933	89,57%	53.917.159	90,75%
Differenza	6.006.190	10,43%	5.495.386	9,25%
Proventi e oneri finanziari	-63.145	-0,11%	-70.817	-0,12%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	(449.270)	-0,78%	(635.009)	-1,07%
Risultato prima delle imposte	5.493.775	9,54%	4.789.560	8,06%
Imposte sul reddito	2.202.250	3,82%	2.237.293	3,77%
Risultato dell'esercizio	3.291.525	5,71%	2.552.267	4,30%

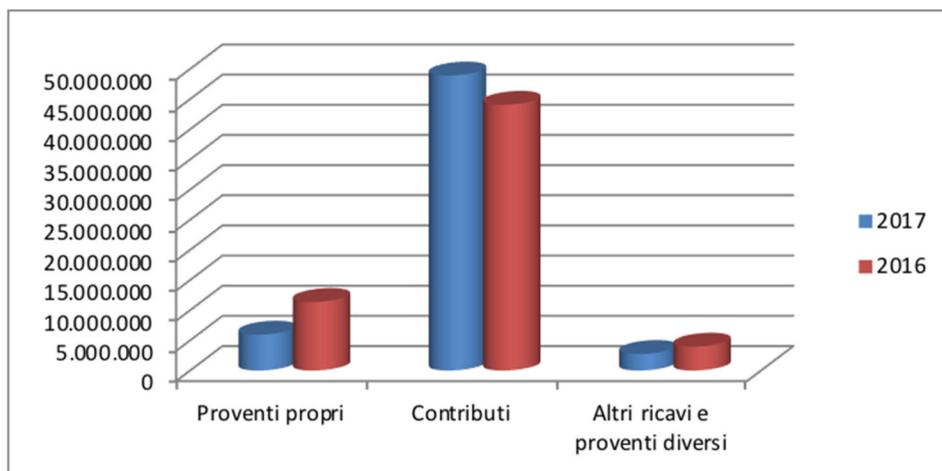
PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	2017-2016
Proventi	57.604.123	100,00%	59.412.545	100,00%	-1.808.422
Prestazioni di servizi (-)	4.387.840	7,62%	5.236.746	8,81%	-848.907
Godimento beni di terzi (-)	580.894	1,01%	570.208	0,96%	10.686
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	4.859	0,01%	-935	0,00%	5.793
Costo per il sostegno degli studenti (-)	5.004.956	8,69%	5.973.154	10,05%	-968.198
Altri costi della gestione corrente (-)	4.008.471	6,96%	3.443.748	5,80%	564.723
Oneri diversi di gestione (-)	160.765	0,28%	295.586	0,50%	-134.821
Valore aggiunto	43.456.339	75,44%	43.894.037	73,88%	-437.697
Costo del lavoro (-)	32.891.192	57,10%	32.927.184	55,42%	-35.993
Margine operativo lordo	10.565.147	18,34%	10.966.852	18,46%	-401.705
Ammortamenti e svalutazioni (-)	3.762.189	6,53%	4.966.870	8,36%	-1.204.681
Accantonamento per rischi e oneri(-)	796.768	1,38%	504.596	0,85%	292.172
Risultato operativo lordo	6.006.190	10,43%	5.495.386	9,25%	510.804
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-63.145	-0,11%	-70.817	-0,12%	7.673
Risultato della gestione ordinario	5.943.045	10,32%	5.424.569	9,13%	518.477
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-449.270	-0,78%	-635.009	-1,07%	185.738
Risultato prima delle imposte	5.493.775	9,54%	4.789.560	8,06%	704.215
Imposte (-)	2.202.250	3,82%	2.237.293	3,77%	-35.043
Risultato economico netto dell'esercizio	3.291.525	5,71%	2.552.267	4,30%	739.258

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2017 (pari al 75,41 % del valore della produzione), sia assorbito per il 75,67% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 57,07% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,34% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 6.006.190. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad **euro 3.291.525**. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Composizione dei proventi

	2017	2016	2017/2016
Proventi propri	5.948.927	11.366.671	-5.417.744
Contributi	48.911.823	44.064.788	4.847.034
Altri ricavi e proventi diversi	2.743.373	3.959.263	-1.215.890
	57.604.123	59.390.722	-1.786.599



Si evidenzia una notevole contrazione dei proventi propri dovuta, in particolare, al mancato introito dei contributi universitari per i corsi di laurea di primo e secondo livello a seguito dell'esonero totale per tutti gli studenti per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 e, conseguentemente, l'incremento della voce contributi per la quota a copertura prevista nell'Accordo di programma stipulato con il MIUR.

Anche la voce altri ricavi e proventi diversi subisce una notevole contrazione per effetto dei minori contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni per effetto della sospensione degli immobili inagibili o inutilizzabili a seguito delle crisi sismica. Maggiori dettagli saranno specificati nella nota integrativa.

Fondo di finanziamento ordinario

Si riporta di seguito la tabella delle assegnazioni del FFO 2017

Interventi 2017 - DM 610/2017	Assegnazioni - FFO precedenti	Accordo di programma sisma	Interventi specifici 2017	Assegnazioni consolidabili 2017
art. 2 - Interventi quota base				24.638.574
art. 3 - finalità premiali				8.997.983
art. 4 - intervento perequativo				774.212
art. 8 - Intervento no tax area				241.014
art. 9 - Programmazione triennale				288.370
art. 9 l. c - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013				858.588
art. 9 l.d - reclutamento ricercatori				58.625
art. 9 l.b - piano straordinario 2016 reclutamento ricercatori	7.474			351.873
art. 9 l.a - piano straordinario 2016 professori di I fascia	600			115.684
Riassegnazione ai sensi art.10 lettera e) FFO 2015	21.846			
Saldo FFO 2016				
Art.5 DM 552/2016 - incentivi per chiamate di docenti esterni				
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili			42.157	
art. 8 l.a - borse di studio post lauream			915.132	
art. 8 l. b- mobilità internazionale			228.902	
art. 8 l. b- tutorato			28.750	
art. 8 l. b- aree interesse nazionale			15.864	
art. 8 l. b- aree interesse nazionale Geologia			3.131	
art. 9 l. f - Incentivazione attività di ricerca di base professori di seconda fascia e ricercatori			159.000	
art. 9 l. h - Indennità maternità INPS assegnisti di ricerca			6.583	
art. 10 - ulteriori interventi - progetto "Conservazione patrimonio librario"			150.000	
Quota a copertura della contribuzione studentesca (art. 3 dell'accordo)		7.000.000		
Quota a copertura del ripristino delle sedi didattiche e amministrative (art. 4 dell'accordo)		3.000.000		
TOTALI	29.920	10.000.000	1.399.519	36.324.923
TOTALE ASSEGNAZIONE		47.754.362		

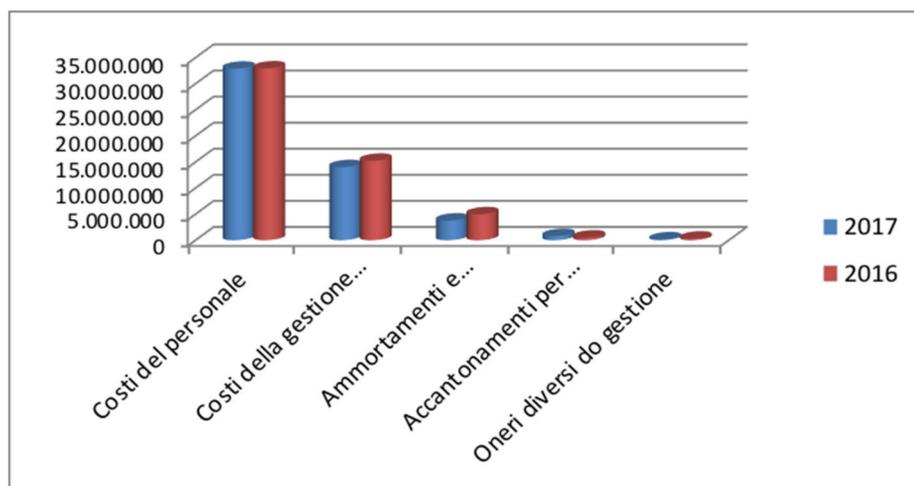
ed il confronto con l'esercizio precedente

QUADRO FFO 2017/2016			
	2017	2016	2017/2016
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	34.410.769	34.904.978	-494.209
Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative	1.384.770	1.314.109	70.661
Intervento no tax area	241.014		241.014
Programmazione triennale	288.370	428.589	-140.219
Altri interventi	1.399.519	1.177.593	221.926
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	29.920	73.469	-43.549
TOTALE	37.754.362	37.898.738	-144.376
Accordo di programma sisma 2016	10.000.000	11.000.000	-1.000.000
TOTALE COMPLESSIVO	47.754.362	48.898.738	-1.144.376

Si precisa che i dati fanno riferimento alle assegnazioni dell'esercizio e che sotto il profilo economico gli interventi per il progetto "Conservazione patrimonio librario" e per accordo di programma sono imputati agli esercizi di competenza in relazione ai costi sostenuti.

Composizione dei costi operativi

	2017	2016	2017/2016
Costi del personale	32.891.192	32.927.184	-35.993
Costi della gestione corrente	13.987.019	15.222.922	-1.235.903
Ammortamenti e svalutazioni	3.762.189	4.966.870	-1.204.681
Accantonamenti per rischi ed oneri	796.768	504.596	292.172
Oneri diversi do gestione	160.765	295.586	-134.821
	51.597.933	53.917.159	-2.319.226



Sul versante dei costi il pur notevole peso dei costi di personale non si distanzia da quello dell'esercizio precedente, mentre risultano in calo i costi della gestione corrente gli ammortamenti, questi ultimi in relazione a quanto sopra specificato. All'interno dei costi della gestione corrente è rilevante il decremento dei Costi per il sostegno degli studenti alla voce rimborsi tasse (- 818 mila euro), derivante dalla contabilizzazione nell'esercizio precedente dei rimborsi eseguiti a seguito dell'esonero disposto per tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione per l'a.a. 2016/2017 a seguito degli eventi sismici. Rilevante risulta anche il decremento degli Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-830 mila euro) al cui interno risultano consistenti decrementi delle voci di costo riferite alla gestione degli immobili (manutenzione ordinaria, pulizie locali, riscaldamento, energia elettrica, acqua ecc.) a seguito sia dei minori metri quadrati a disposizione (immobili inagibili e/o inutilizzabili in zona rossa) sia della sospensione di parte delle utenze disposta dalle norme emanate a seguito del sisma. In riferimento a quest'ultimo punto si evidenzia lo specifico accantonamento a fondo oneri eseguito a fine esercizio per la stima dei costi di competenza.

Sempre all'interno dei Costi della gestione corrente si evidenzia il versamento alla Regione Marche di euro 939 mila quale contributo per il Sostegno del Diritto allo Studio pari alla quota della tassa regionale per il numero degli studenti esonerati dall'ateneo per eventi sismici nell'a.a. 2016/2017.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 19 del 14 gennaio 2014.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014				
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	2017/2016	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.199.263	1.748.814	450.449	25,8%
II - MATERIALI:				
TOTALE II - MATERIALI:	91.100.898	92.848.319	-1.747.420	-1,9%
III - FINANZIARIE:				
TOTALE III - FINANZIARIE:	232.214	232.546	-332	-0,1%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	93.532.375	94.829.678	-1.297.303	-1,4%
B) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:	82.786	87.645	-4.859	-5,5%
II - CREDITI				
TOTALE II - CREDITI	30.181.149	22.115.050	8.066.099	36,4%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0,0%
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	15.204.805	20.410.152	-5.204.721	-25,0%
2) Danaro e valori in cassa	626	0	626	100,0%
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	15.205.431	20.410.152	-5.204.721	-25,0%
TOTALE B) Attivo circolante:	45.469.366	42.612.847	2.856.518	6,9%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	300.426	149.948	150.477	100,4%
TOTALE ATTIVO:	139.302.166	137.592.474	1.709.692	1,3%

Si evidenzia una riduzione complessiva delle immobilizzazioni dovuta principalmente alla riduzione delle immobilizzazioni materiali per effetto degli ammortamenti. Risultano in crescita le immobilizzazioni immateriali per effetto degli interventi edilizi su beni di terzi (messa a norma S.S. Annunziata Ascoli Piceno e costruzione su terreno demaniale di nuove aule uffici a Camerino).

In crescita l'attivo circolante con notevole incremento dei crediti, in particolare verso il MIUR per l'iscrizione delle quote derivanti dall'accordo di programma, compensato parzialmente dalla diminuzione delle disponibilità liquide.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014				
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	2017/2016	%
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	0	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	13.805.082	12.923.617	881.465	6,8%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	10.986.985	8.576.925	2.410.061	27,9%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	40.610.915	37.319.389	3.291.525	8,8%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.736.971	1.306.839	430.131	32,9%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.088	35.100	1.988	5,7%
D) DEBITI				
1) Mutui e Debiti verso banche	5.636.855	6.322.465	-685.610	-10,8%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>4.941.829</i>	<i>5.636.495</i>	<i>-694.666</i>	<i>-12,3%</i>
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>26.303</i>	<i>131.492</i>	<i>-105.189</i>	<i>-80,0%</i>
TOTALE D) DEBITI	11.200.268	14.049.347	-2.849.080	-19,5%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	2.454.278	2.685.711	-231.433	-8,6%
e2) Contributi agli investimenti	69.655.117	71.720.328	-2.065.211	-2,9%
e3) Altri ratei e risconti passivi	13.607.530	10.475.759	3.131.771	29,9%
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	85.716.925	84.881.798	835.128	1,0%
TOTALE PASSIVO:	139.302.166	137.592.474	1.709.692	1,3%

Il Patrimonio netto evidenzia l'incremento del patrimonio vincolato, a seguito delle operazioni algebriche di destinazione dell'utile e della riallocazione delle riserve vincolate a patrimonio libero per effetto della realizzazione del vincolo con costi a carico del conto economico, con riferimento all'esercizio 2016.

In riduzione l'ammontare dei debiti per effetto dei pagamenti dei mutui ma, in particolare, dei debiti a breve termine.



Il notevole incremento della voce Altri ratei e risconti passivi accoglie in particolare i ricavi riscontati derivanti dall'accordo di programma con il MIUR.

Si evidenziano inoltre, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

a) Margine di Tesoreria

Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 45.386.580 – 6.232.136 = 39.154.444 euro

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

b) Margine di struttura

Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 40.596.687 – 93.532.375 = -52.935.688 euro

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. L'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, rende il margine fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di euro 69.655.117, fa ritornare il margine in positivo pari ad euro 16.719.428.

Indicatori delle spese di personale e di indebitamento

Di seguito la tabella riepilogativa degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di indebitamento e dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria per l'Università di Camerino (fonte dati Proper – MIUR).

Si fa presente che per l'anno 2017 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2017 sono da considerarsi provvisori.

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017 prov.
LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012			
COSTO PERSONALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE
a) assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	19.251.830	19.486.194	19.911.231
b) assegni fissi personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori linguistici a tempo indeterminato	9.273.415	9.390.268	9.238.107
Docenti a tempo determinato	1.989.137	1.647.438	1.484.184
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	21.920	8.115	2.164
c) trattamento economico direttore generale	151.965	151.965	183.489
d) fondi destinati alla contrattazione collettiva integrativa	1.616.058	1.297.169	1.094.654



	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017 provv.
e) trattamento stipendiale integrativo CEL		11.666	11.666
f) contratti per attività di insegnamento art. 23 legge 240/2010	398.461	334.751	385.725
TOTALE COSTO PERSONALE	32.702.786	32.327.566	32.311.220
Finanziamenti Esterni	1.148.112	944.968	679.477
COSTO PERSONALE A CARICO ATENEO	31.554.674	31.382.598	31.631.743
ENTRATE FFO, TASSE			
a) FFO	36.477.419	36.330.408	36.058.399
a) FFO - accordo di programma copertura tasse universitarie			7.000.000
b) Fondo per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario	265.437	369.971	288.370
c) ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di personale di cui al numeratore			
Contributi statali per il funzionamento	36.742.856	36.700.379	43.346.769
d) tasse, soprattasse e contributi universitari	7.707.521	6.805.303	1.447.661
Spese a riduzione (Rimborsi Studenti)	- 95.106	- 66.615	- 783.985
TOTALE ENTRATE FFO, TASSE	44.355.271	43.439.067	44.010.445
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE	71,14%	72,25%	71,87%
Oneri ammortamento annuo	748.944	743.862	743.433
Denominatore indicatore di indebitamento (entrate complessive-spesse di personale carico ateneo-fitti passivi)	12.731.040	12.040.200	12.362.798
INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive- spese di personale-fitti passivi)	5,88%	6,18%	6,01%
CALCOLO ISEF			
A = 0,82 x (FFO+Fondo programmazione triennale+contribuzione netta studenti-Fitti passivi)	36.314.285	35.606.694	36.075.524
B = Spese di personale + Oneri ammortamento	32.303.618	32.126.460	32.375.176
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - ISEF	1,12	1,11	1,11

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Come suggerito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) nel vademecum operativo emanato per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore con specifico riferimento alla predisposizione della relazione sulla gestione da allegare al bilancio, tenuto conto del ruolo sociale dell'Università, ancorché non sia una società di capitali, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene oltremodo essenziale il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2017, il "Telelavoro", progetto che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello



di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici. Nell'arco del 2017 hanno usufruito del telelavoro n. 13 dipendenti.

Nell'ambito del CCIL 2017, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione basata sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, delle azioni organizzative di struttura e sulla valutazione delle prestazioni individuali che utilizza il 'sistema competenze' ed è applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. Le risorse del fondo di cui all'art. 87 del CCNL destinate a questo strumento contrattuale sono costituite principalmente dalle entrate derivanti dai prelievi sulle attività conto terzi così ripartite:

- 55% del fondo produttività: per premiare "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo. I Responsabili di Struttura relazionano al Direttore Generale le azioni organizzative svolte nell'anno 2017, che ritengono di premiare, illustrandone le motivazioni.
- 45% del fondo produttività: per premiare la prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento. Consiste nella valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura mediante l'utilizzo della scheda per la valutazione delle performance individuale.
- Ulteriore quota di produttività, calcolata al di fuori delle percentuali di cui sopra, in considerazione del crescente contributo professionale richiesto al personale in una situazione di turn over fortemente limitato e in presenza ancora di grandi difficoltà organizzative e tecniche createsi in seguito agli eventi sismici del 2016. Sono assegnati al personale in servizio € 53 mensili lordi.

Nel corso del 2017, in continuità con le iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.

Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati. Si è quindi provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella figura del Direttore Generale come indicato nel piano nazionale anticorruzione. Con successivo provvedimento il Direttore Generale ha costituito un nuovo gruppo di supporto finalizzato a monitorare e coordinare l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, sviluppare il sito "amministrazione trasparente" e supportare il Direttore Generale sulle attività connesse all'applicazione della normativa relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo confrontata nel periodo 2009/2017:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286	279
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267	259
Personale Tecnico amm.vo tempo determin.	5	11	0	0	0	1	1	0	1
Direttore Generale									1
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno

Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tecn. Amm.	D	C	B	Totale Tecn. Amm. TD
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296		5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282	0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288	0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278	0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272	0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269	0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264	0	1	0	1
2016	57	101	94	34	0	0	0	286	3	19	79	133	33	267	0	0	0	0
2017	51	112	92	24	0	0	0	279	2	18	78	128	34	260	0	1	0	1

* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

Si evidenziano, inoltre, con riguardo al corpo docente, i contratti di docenza di natura privata e gli incarichi di supplenza:

	a.a.								
	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Contratti sostitutivi	253	251	279	164	194	178	161	143	163
Contratti integrativi	30	2	0						
Supplenze interne	46	0	0	1	1	0	0	0	0
Supplenze esterne	37	31	6	6	6	5	7	3	6

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nei Laboratori Scientifici durante l'attività didattica e di ricerca

Il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2017, dai 7 siti produttivi dell'Università di Camerino, è diminuito rispetto all'anno precedente di circa il 24% complessivamente passando da 27.728 Kg a 21.029 Kg.

In linea generale questo sensibile calo è da attribuire alla diminuzione dell'attività di ricerca dovuta prevalentemente alle conseguenze del post terremoto che hanno comportato, nella maggior parte dei casi, la chiusura temporanea delle strutture scientifiche sia per verifiche tecniche di agibilità che per interventi di riparazione dei lievi danni subiti, e in altri casi la chiusura di strutture rese inagibili dal sisma.

Da una analisi della tabella di seguito riportata i siti produttivi che si discostano in maniera significativa dalla percentuale media registrata risultano essere: il sito di Via dei Giovani, 7 di Matelica (Deposito n. 2) con 35,8%, il sito di Lungomare A. Scipioni, 6 di San



Benedetto del Tronto (Deposito n. 7) con il 45%, entrambi della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e il sito di Via S. Agostino, 1 (Deposito n. 5) con il 29,7% della Scuola di Scienze e Tecnologie.

In particolare:

il calo del 35,8% del sito di Via dei Giovani, 7 a Matelica, essendo una piccola realtà con produzione di rifiuti molto limitata, è soggetta a variazioni significative da un anno all'altro come si evince dai dati storici;

il calo del 45% del sito di Lungomare A. Scipioni, 6 a San Benedetto del Tronto in realtà non è significativo in quanto il dato è riferito alla quantità di rifiuti smaltiti nel 2017 e non dei rifiuti prodotti. A fine anno nel Deposito n. 7 restavano in giacenza 44,5 Kg di rifiuto e pertanto la quantità di rifiuti prodotta nel sito ammonta a Kg 122 con un calo di circa il 13,5%, molto al di sotto della media;

il sito di Via S. Agostino, 5 a Camerino, con un calo del 29,6%, è stato quello che ha risentito maggiormente degli effetti del dopo sisma con un sensibile rallentamento dell'attività di ricerca. E' comunque da tener presente che il maggior quantitativo di rifiuti prodotti nel 2016, derivato prevalentemente dai codici CER 070703* e 150110*, è stato ottenuto anche a seguito di smaltimento di vecchi prodotti di reagentario. Al di fuori di queste due tipologie di rifiuto, che comunque hanno inciso fortemente nel calo complessivo del sito, la produzione di tutte le altre tipologie di rifiuto ha registrato nell'insieme un incremento di circa il 6%.

Ad eccezione del Sito di Casette San Domenico a Matelica (Deposito n. 3) - Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario - della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria dove non c'è stata produzione di rifiuto come lo scorso anno, i quantitativi dei rifiuti prodotti negli altri 3 Siti produttivi di UNICAM non si discostano in modo significativo dal calo medio complessivo del 24%. Nel dettaglio:

il sito di Via Circonvallazione a Matelica (Deposito n. 1) - Sede del Polo di Medicina Veterinaria e dell'Ospedale Veterinario piccoli animali - della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria ha registrato un calo del 21%;

il sito di Via Madonna delle Carceri a Camerino (Deposito n. 4) - Sede dell'ex Dipartimento di Farmacia e Medicina Sperimentale e dello Stabulario di Ateneo - della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha registrato un calo di circa il 20,7%;

il Sito di Via Gentile III da Varano a Camerino (Deposito n. 6) - Sede del Polo di Bioscienze - della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria ha registrato un calo di circa il 26,7%.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti e smaltiti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

**Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2017,
per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo**

Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie	Quantità complessiva per tipologia	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovani, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1		
020106									
060106*				93,00			495,00	588,00	
060404*									
060205*							179,00	179,00	
070703*				402,00	49,00	46,00	2867,00	3364,00	
070704*	530,00	22,00						552,00	
070709*				67,00	16,00		226,00	309,00	
090101*				10,00				10,00	
090104*									
130208*									
130307*									
150110*							1160,00	1160,00	
150202*	36,00						597,00	633,00	
150203									
160506*									
160508*									
170605*									
180202*	1092,00	149,30			12,50	11281,00	119,50	12654,30	
180206	700,00							700,00	
180103*				801,00				801,00	
190905	20,00			27,00			32,00	79,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	2378,00	171,30		1400,00	77,50	11327,00	5675,50		21029,30
Quantità complessiva per Scuola	Kg 4.026,8					Kg 11.327,0	Kg 5.709,5		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	723.571
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	840.793
Impianti e attrezzature	694.907
Attrezzature scientifiche	310.588
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	13.319
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	56.361
Altri beni	15.947
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	2.250



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le informative attinenti all'attività di ricerca sono riportate nella "Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati", allegata al presente bilancio di cui fa parte integrante. [Allegato 1]

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2017, UNICAM ha attuato alcune misure organizzative per garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. A gennaio contestualmente alla nomina del Dott. Giulio Bolzonetti a Responsabile unico di Ateneo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è costituito un Gruppo di Supporto composto da personale con diverse competenze:

- Dott. Stefano Burotti (responsabile)
- Dott. Maurizio Sabbieti
- Dott.ssa Sara Buti
- Dott.ssa Monica Pinzi

La prima mission del gruppo è stata quella di avviare degli incontri con le strutture, al fine di poter redigere il nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione di Ateneo.

Negli ultimi mesi del 2017 il nuovo Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, è stato nominato anche Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e contestualmente ha costituito un nuovo Gruppo di Supporto:

- Dott. Stefano Burotti (delegato del DG a coordinare il Gruppo e a partecipare al Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza del CODAU)
- Dott.ssa Alessandra Ciccarelli
- Dott.ssa Giulia Giontella
- Dott.ssa Cecilia Mancina
- Dott.ssa Sara Buti
- Maria Teresa Pupilli

Il Direttore Generale e il nuovo Gruppo di Supporto hanno, quindi, sviluppato il lavoro già intrapreso dal precedente Responsabile e dal precedente Gruppo, definendo la redazione del Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, il secondo che viene approvato dall'Ateneo, ma il primo che recepisce integralmente le disposizioni normative in materia. Per ciascuna area di rischio sono stati identificati:

- gli ambiti e i procedimenti a potenziale rischio corruzione;
- gli specifici rischi con indicazione della stima della probabilità di occorrenza e dell'impatto;
- gli uffici competenti o interessati;
- le possibili cause e i fattori alla base del rischio;
- gli specifici interventi che saranno messi in atto.



Il Piano è stato elaborato sulla base di uno scenario particolarmente critico a causa degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia da agosto a fine anno 2016 e che hanno colpito duramente la Città di Camerino e di conseguenza anche le sedi dell'Ateneo, che proprio per questo motivo tuttora attraversa una fase di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari. L'attuale stato d'emergenza, che inevitabilmente si protrarrà per un lungo periodo, oltre a non rendere possibile una valutazione sulla tempistica di ripristino della situazione pre-sisma, ha reso indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale dell'Ateneo e ha forzatamente determinato la procedura di redazione e di adozione del Piano. La prima fase del processo di gestione del rischio di corruzione, che consiste nell'analisi del contesto interno, ossia nella mappatura di tutte le attività svolte è stata ovviamente influenzata dallo scenario sopra evidenziato. D'altro canto, il Piano ratifica e conferma alcune prassi o processi, che UNICAM, pur non avendole esplicitate nel Piano precedente, aveva comunque adottato. In aggiunta il Piano ha alla base un'elaborazione di una metodologia scientifica di analisi del rischio, che è stata specificamente studiata e calibrata in relazione al peculiare contesto amministrativo dell'amministrazione. Particolare attenzione è stata posta anche sull'interazione tra il controllo di gestione, la misurazione della performance e il Piano triennale, in quanto si è considerato che l'adozione di un Piano il più possibile esaustivo in tutte le sue parti risulta d'ausilio anche per attività di miglioramento gestionale e di valutazione della performance.

In tema di misure per la prevenzione della corruzione di carattere generale, il Piano parte da un'attenta ricognizione, stabilendo, per ciascuna una programmazione, i futuri 'step' di avanzamento e le relative fasi e tempi di esecuzione. Il risultato di questo processo di analisi è un documento che registra l'introduzione di molteplici novità, sia metodologiche sia nel contenuto, sempre ponendo l'accento sulla 'mission' istituzionale dell'Ateneo. Per quanto riguarda la governance di Ateneo, dal 1 novembre 2017 è entrato in carica il nuovo Rettore dell'Ateneo, prof. Claudio Pettinari, il cui mandato copre il sessennio accademico 2017-2023. È stato recentemente approvato un nuovo piano strategico di Ateneo e anche l'assetto amministrativo è stato oggetto di una radicale riforma, fortemente voluta dal Rettore e dal nuovo Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, in carica dal 2 ottobre 2017. La nuova organizzazione amministrativa coinvolgerà tutte le strutture dell'Ateneo. Di conseguenza le misure previste nel Piano andranno poi calibrate e adattate al nuovo assetto. Risulterà quindi necessario un aggiornamento del Piano stesso, tenendo anche conto delle indicazioni contenute nell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato e pubblicato dall'ANAC nel mese di dicembre 2017, che contiene un approfondimento riguardante le Università.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, UNICAM ha l'obbligo di rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. UNICAM ha implementato, nel Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, tutta una serie di azioni volte al rispetto delle misure previste dalla normativa. Tra gli obiettivi strategici connessi alla trasparenza, ritenuti prioritari, l'Ateneo si è impegnata nel corso del 2017 a perseguire i seguenti:

1. Implementazione effettiva di piattaforme informatiche per avere un deposito unico e completo di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati pubblicati in trasparenza. L'idea è quella di effettuare un prelievo automatico dei dati precedentemente immessi, assicurando il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati on line in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati.
2. Realizzazione di attività di formazione, anche in house, per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Ateneo e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato.

Nell'apposita sezione della homepage istituzionale denominata Amministrazione trasparente sono pubblicati in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), i dati, le informazioni e i



documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione soggetti a pubblicazione obbligatoria. E' stata programmata l'attuazione delle prescrizioni di trasparenza del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. secondo una specifica Tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione di cui detto in precedenza, secondo quanto prescritto dal Disposto del Direttore Generale n°6 del 28 agosto 2017. Nella tabella vengono definite le responsabilità e i flussi dei dati e dell'informazione. Al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha seguito le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Pur nella consapevolezza che la pubblicazione di tutti i dati, le informazioni ed i documenti richiesti implica per l'Ateneo un notevole impegno a livello organizzativo, è stato espressamente richiesto ed inserito come obiettivo prioritario negli obiettivi delle strutture amministrative il contributo di tutti gli uffici, sia centrali sia periferici dell'Ateneo, individuati per ciascuna tipologia di dati da pubblicare e ciascuno per i dati riferibili alle proprie competenze. Pertanto il responsabile di ciascuna Area/Ufficio/Scuola di Ateneo è tenuto ad adottare tutte le soluzioni e le misure operative ed organizzative utili a garantire tempestivamente l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione vigenti relativi alle attività svolte dall'Ateneo. Nell'ambito della sezione Amministrazione trasparente del sito d'Ateneo, in principio si è optato per una pubblicazione prevalentemente centralizzata contenente anche le informazioni che riguardano le articolazioni dotate di autonomia o periferiche.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo *"Andamento sulla gestione"*

INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Al fine di indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, L'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID ha provveduto ad emanare l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni".

A seguito dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», le Misure minime sono ora divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni.

Le Misure, che si articolano sull'attuazione di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale, prevedono tre livelli di attuazione. Il livello minimo (M) è quello al quale ogni Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme. I livelli successivi (S e A) rappresentano situazioni evolutive in grado di fornire livelli di protezione più completi, e dovrebbero essere adottati fin da subito dalle organizzazioni maggiormente esposte a rischi (ad esempio per la criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati), ma anche visti come obiettivi di miglioramento da parte di tutte le altre organizzazioni.

Per quanto concerne i principali interventi, Unicam si è prefissa di gestire attivamente tutti i dispositivi hardware sulla rete



(tracciandoli, inventariandoli e mantenendo aggiornato l'inventario) in modo che l'accesso sia dato solo ai dispositivi autorizzati, mentre i dispositivi non autorizzati e non gestiti siano individuati e sia loro impedito l'accesso.

Altro livello di intervento e monitoraggio è quello relativo al software: l'obiettivo è gestire attivamente (inventariare, tracciare e correggere) tutti i software sulla rete in modo che sia installato ed eseguito solo software autorizzato, mentre il software non autorizzato e non gestito sia individuato e ne venga impedita l'installazione o l'esecuzione.

Visto l'elevato numero di utenti (personale docente-ricercatore strutturato e ospite, personale t.a., studenti, convegnisti) che accede con una moltitudine di dispositivi, Unicam sta adeguando le misure per proteggere le configurazioni di hardware e software sui dispositivi mobili, laptop, workstation e server

Per raggiungere tale obiettivo occorre istituire, implementare e gestire attivamente (tracciare, segnalare, correggere) la configurazione di sicurezza di laptop, server e workstation utilizzando una gestione della configurazione e una procedura di controllo delle variazioni rigorose, allo scopo di evitare che gli attacchi informatici possano sfruttare le vulnerabilità di servizi e configurazioni.

Contro i rischi derivanti dalla costante crescita del malware la policy è quella di controllare l'installazione, la diffusione e l'esecuzione di codice maligno in diversi punti dell'azienda, ottimizzando al tempo stesso l'utilizzo dell'automazione per consentire il rapido aggiornamento delle difese, la raccolta dei dati e le azioni correttive. L'obiettivo viene perseguito installando su tutti i sistemi connessi alla rete locale strumenti atti a rilevare la presenza e bloccare l'esecuzione di malware (antivirus locali). Tali strumenti sono mantenuti aggiornati in modo automatico (Sistema antimalware Management della Mc Afee).

L'Ateneo si è dotato di una piattaforma di log collection a cui vengono inviati tutti i log prodotti dai singoli sistemi attestati presso il core di Ateneo.

L'Ateneo si è dotato di un sistema antimalware che provvede a scansionare al momento della connessione i dispositivi rimovibili.

L'Ateneo si è dotato di un sistema antispam erogato dal fornitore Google che permette di filtrare il contenuto dei messaggi di posta prima che questi raggiungano la casella del destinatario, prevedendo anche l'impiego di strumenti antispam.

È necessaria, inoltre, una continua opera di valutazione e correzione della vulnerabilità; ciò si ottiene attraverso un sistema periodico di ricerca (automatica o manuale) delle vulnerabilità stesse; le scansioni sono più frequenti e dettagliate man mano che ci si riferisce all'infrastruttura core dell'Ateneo.

I log acquisiti vengono correlati con le informazioni ottenute dalle sopracitate scansioni delle vulnerabilità, anche al fine di verificare la presenza di eventuali attacchi pregressi contro i sistemi oggetto di analisi e identificati come vulnerabili.

E' importante in tal senso, e UNICAM ha compiuto tale azione, registrarsi a servizi nazionali e internazionali che rilasciano tempestivamente alert in materia di sicurezza. UNICAM inoltre si è dotata di un sistema di distribuzione automatica delle patch e degli aggiornamenti del software operativo e del principale software applicativo.

L'auspicio, come di consueto, è che vengano destinate adeguate risorse al tema della sicurezza dei dati, anche in vista degli importanti adeguamenti ai quali dovranno sottostare le Pubbliche Amministrazioni dal 2018, a partire dall'attuazione del Regolamento Europeo in materia di Dati Personali (GDPR), la cui piena entrata in vigore è fissata al 25 maggio 2018.

**DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo. In sede di approvazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto.

Utile d'esercizio al 31/12/2017	Euro	3.291.525
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	3.291.525

La "Relazione sulla gestione – Bilancio unico consuntivo Anno 2017" è stata curata dal Direttore Generale e dall'Area Pianificazione Finanza e Controllo dell'Ateneo.

Allegati alla Relazione:

1. Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati





UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

PROSPETTI DI SINTESI BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	33.990	24.294
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.283	7.526
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	676.173	97.284
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.485.817	1.619.709
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.199.263	1.748.814
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	86.003.822	88.036.080
2) Impianti e attrezzature	1.659.907	1.575.786
3) Attrezzature scientifiche	1.772.816	2.079.812
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0
5) Mobili e arredi	218.494	282.086
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.424.736	863.533
7) Altre immobilizzazioni materiali	21.124	11.023
TOTALE II - MATERIALI:	91.100.898	92.848.319
III - FINANZIARIE:		
1) Partecipazioni	227.080	227.412
2) Crediti	0	0
3) Altri titoli	5.134	5.134
TOTALE III - FINANZIARIE:	232.214	232.546
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	93.532.375	94.829.678
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	82.786	87.645
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	22.896.077	14.589.294
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	1.843.976	1.957.098
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	176.921	118.726
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	111.426	369.673
5) Crediti verso Università	45.708	74.664
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	900	900
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.624.922	3.107.446
9) Crediti verso altri (privati)	1.607.628	1.340.679
10) Crediti commerciali	845.911	466.678
11) Altri crediti	27.680	89.892
TOTALE II - CREDITI	30.181.149	22.115.050
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	15.204.805	20.410.152
2) Danaro e valori in cassa	626	0
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	15.205.431	20.410.152
TOTALE B) Attivo circolante:	45.469.366	42.612.847
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0	0
c2) Altri ratei e risconti attivi	300.426	149.948
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	300.426	149.948
TOTALE ATTIVO:	139.302.166	137.592.474



STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.541.159	12.659.694
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	13.805.082	12.923.617
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	3.291.525	2.552.267
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	7.695.460	6.024.658
3) Riserve statutarie	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	10.986.985	8.576.925
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	40.610.915	37.319.389
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.736.971	1.306.839
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.088	35.100
D) DEBITI		
1) Mutui e Debiti verso banche	5.636.855	6.322.465
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>4.941.829</i>	<i>5.636.495</i>
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	38.532	83.766
3) Debiti: verso Regioni e Province autonome	18.326	52.635
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	86.808	293.965
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0
6) Debiti: verso Università	14.417	12.146
7) Debiti: verso studenti	238.796	1.320.205
8) Acconti	1.451	1.334
9) Debiti: verso fornitori	1.148.084	1.425.928
10) Debiti: verso dipendenti	401.673	402.950
11) Debiti: verso società ed enti controllati	0	0
12) Debiti: altri debiti	3.615.325	4.133.953
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>26.303</i>	<i>131.492</i>
TOTALE D) DEBITI	11.200.268	14.049.347
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	2.454.278	2.685.711
e2) Contributi agli investimenti	69.655.117	71.720.328
e3) Altri ratei e risconti passivi	13.607.530	10.475.759
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	85.716.925	84.881.798
TOTALE PASSIVO:	139.302.166	137.592.474
	0	
CONTI D'ORDINE		
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	22.771.292	7.110.202
Cessioni in comodato	40.181.754	40.131.784
Canoni di leasing	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	62.953.046	47.241.986



CONTO ECONOMICO - D.l. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	1.398.287	6.755.865
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.511.191	2.095.979
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.039.449	2.514.827
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	5.948.927	11.366.671
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.783.572	40.489.522
2) Contributi Regioni e Province autonome	550.288	683.851
3) Contributi altre Amministrazioni locali	71.691	131.680
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	861.417	1.028.857
5) Contributi da Università	199.087	138.866
6) Contributi da altri (pubblici)	751.067	1.016.812
7) Contributi da altri (privati)	694.700	575.200
TOTALE II. CONTRIBUTI	48.911.823	44.064.788
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo fondi vincolati da terzi	0	0
2) Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Altri ricavi e proventi	656.340	729.148
4) Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	2.065.211	3.154.376
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.721.551	3.883.524
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	21.822,26	97.561,52
TOTALE PROVENTI (A)	57.604.123	59.412.545
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	20.888.941	20.685.830
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.035.122	974.300
c) docenti a contratto	338.422	353.791
d) esperti linguistici	32.430	32.296
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	257.128	217.563
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	22.552.043	22.263.780
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.339.149	10.663.404
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	32.891.192	32.927.184
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.004.956	5.973.154
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	523.273	454.526
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	583.571	805.657
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	573.596	589.594
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	545.108	578.551
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.387.840	5.236.746
9) Acquisto altri materiali	290.549	428.469
10) Variazione delle rimanenze di materiali	4.859	-935
11) Costi per godimento beni di terzi	580.894	570.208



12) Altri costi	1.492.373	586.952
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	13.987.018,92	15.222.922
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.020	144.856
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.654.169	4.822.014
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.762.189	4.966.870
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	796.768	504.596
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	160.765	295.586
TOTALE COSTI (B)	51.597.933	53.917.159
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.006.190	5.495.386
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	23	13
2) Interessi ed altri oneri finanziari	63.168	70.830
3) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale (C) -	-63.145	-70.817
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (D) -	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	522.874	38.246
2) Oneri	972.145	673.255
Totale delle partite straordinarie (D) -	-449.270	-635.009
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -	5.493.775	4.789.560
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.202.250	2.237.293
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.291.525	2.552.267

**RENDICONTO FINANZIARIO D.I. n. 19 del 14/01/2014**

	31/12/2017	31/12/2016
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	7.677.216	6.458.590
RISULTATO NETTO	3.291.525	2.552.267
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.762.189	4.966.870
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	430.131 -	1.062.415
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	1.988	1.889
ALTRI COSTI NON MONETARI	191.383	278
ALTRI RICAVI NON MONETARI		-
		300
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 9.540.059 -	5.146.118
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	8.066.099 -	10.236.467
		-
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	4.859	935
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	- 2.163.469 -	166.552
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	684.650	5.257.835
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	- 1.862.843 -	1.312.472
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	- 2.657.735 -	3.125.248
MATERIALI	1.931.914	2.983.614
IMMATERIALI	723.571	137.634
FINANZIARIE	2.250	4.000
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	1.466	1.971
MATERIALI	1.466	1.971
IMMATERIALI		
FINANZIARIE		
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 2.656.268 -	3.123.277
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
AUMENTO DI CAPITALE		
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 685.610 -	677.687
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	- 685.610 -	677.687
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	- 5.204.721 -	2.488.491
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	20.410.152	22.898.643
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	15.205.431	20.410.152
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	-5.204.721	-2.488.491





UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)



BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

al 31 dicembre 2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro arrotondati all'unità.

NOTA INTEGRATIVA

I documenti che costituiscono e che corredano il bilancio di esercizio alla data del 31/12/2017, Stato Patrimoniale, Conto Economico e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti con riferimento agli schemi contabili previsti dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".

Con riferimento ai principi contabili previsti dal citato decreto come modificati dal Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 e specificati nel Manuale Tecnico Operativo (MTO) versione integrale e coordinata, emanato con Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017, si precisa che l'adozione integrale avverrà compatibilmente con le necessarie tempistiche di modifiche organizzative e operative e che nella presente nota integrativa saranno specificate le variazioni eseguite a seguito di tali indicazioni, il criterio seguito e/o l'eventuale disallineamento con tali indicazioni. Saranno specificate, inoltre, le variazioni alle voci eseguite in applicazione delle indicazioni emanate dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università in particolare con Nota tecnica n. 1 del 17 maggio 2017, ove applicabile.

Al fine del superamento degli innumerevoli problemi applicativi riscontrati nella pratica contabile, in particolare in relazione alle conseguenze della crisi sismica, oltre alle disposizioni ministeriali sono state utilizzate le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci.

La presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 3 del DM n. 19 del 14 gennaio 2014, costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio medesimo.

L'obiettivo della nota integrativa, coordinata alla relazione sulla gestione, è quello di esporre le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione e di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nel bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento alla crisi sismica del 2016 si precisa quanto segue:

beni immobili in proprietà: l'elenco degli immobili, con riferimento allo stato del singolo immobile (inagibile o inutilizzabile), è stato aggiornato in relazione alle verifiche del danno risultanti dalle schede Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e alle informazioni in possesso dell'Area Tecnica Edilizia con riferimento alla data del 31 dicembre 2017.

Gli immobili che a seguito degli eventi sismici sono risultati totalmente inagibili o inutilizzabili (es. agibili ma in zona rossa) e che per l'anno 2016 erano stati ammortizzati con adeguamento dell'aliquota al periodo di utilizzo (dal 1 gennaio fino alla data del sisma), per l'anno 2017 non sono stati ammortizzati. Per gli immobili agibili con provvedimento, non in zona rossa, l'ateneo ha provveduto al ripristino dello stato d'uso nel più breve tempo possibile e per essi sono state calcolate le normali aliquote di ammortamento; i costi straordinari sostenuti, anche nel 2017, sono stati evidenziati tra gli Oneri straordinari del conto economico.

Con riferimento al principio contabile OIC n. 16 "Immobilizzazioni materiali" dell'agosto 2014, considerato che gli immobili in proprietà non risultano completamente distrutti o danneggiati irreparabilmente e che tali edifici sono stati inseriti nel Piano delle Opere Pubbliche, il valore contabile residuo di detti beni non è stato svalutato, considerato che gli stessi saranno ripristinati allo stato d'uso e di funzionalità esistente pre terremoto attraverso i finanziamenti in parte già stanziati con specifiche Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione.

Per ciascun edificio sarà evidenziato lo stato di inagibilità ed il valore netto contabile sospeso (costo storico meno fondo ammortamento) con specificazione del risconto passivo relativo ai contributi da terzi che avevano finanziato il singolo cespite e delle riserve patrimoniale vincolate, ai fini della valutazione dell'effettiva incidenza del bene sul netto patrimoniale attuale.

costi adeguamento beni non di proprietà: i cespiti relativi ai costi di adeguamento dei beni non di proprietà degli edifici di Camerino (già evidenziati nello scorso esercizio in zona rossa e sospesi alla data del sisma) sono stati svalutati per l'intero valore residuo contabile, valutati i danni degli edifici stessi che ne determinano una perdita durevole di valore, non recuperabile. In merito si precisa che l'ateneo non ha interesse alla prosecuzione dei comodati in essere su tali edifici e sta valutando l'opportunità di sciogliere il vincolo del contratto di comodato.

beni mobili: per l'anno 2016 i beni mobili, di valore unitario superiore a 516 euro (acquistati nell'anno) o con residuo valore da ammortizzare superiore ad euro 200, presenti sugli immobili che a seguito degli eventi sismici, in particolare del 26 ottobre 2016, risultavano totalmente inagibili o inutilizzabili (es. agibili ma in zona rossa) e non recuperabili/recuperati alla chiusura del bilancio, sono stati ammortizzati con adeguamento dell'aliquota al periodo di utilizzo (dal 1 gennaio fino alla data del sisma); per l'anno 2017 è stata effettuata una nuova verifica sui beni sospesi nel 2016 e per quelli che sono risultati recuperati è stato ripristinato l'ammortamento, mentre sono stati svalutati per



l'intero valore residuo contabile i beni non recuperabili (impianto elettrico e trasmissione dati) degli edifici non in proprietà in zona rossa di Camerino, descritti alla voci Costi adeguamento beni non di proprietà.

Con riferimento alle operazioni di inventario si ricorda che, a seguito degli eventi sismici e dell'improvviso allontanamento di tutto il personale dagli uffici, non erano state completate le operazioni di etichettatura dei singoli beni materiali.

Visto il permanere dell'emergenza e della zona rossa nel centro della città di Camerino, sarà possibile procedere con una ricognizione inventariale solo dopo la definizione dei possibili recuperi dei beni all'interno degli immobili e la ridefinizione degli assetti logistici, in particolare degli uffici amministrativi, tuttora in corso.

L'Ateneo, precedentemente al sisma, aveva avviato un progetto innovativo di ricognizione inventariale che tuttavia non potrà essere completato nel breve periodo ma che si intende appena possibile avviare.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono state ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione corrisponda a metà anno, fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	% di ammortamento
Costi pubblicitari	20
Costi di ricerca e sviluppo	25
Software	33
Brevetti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione si procede al ripristino del valore originario.

Costi di adeguamento beni non di proprietà

I costi di manutenzione e riparazione ordinari vengono imputati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese straordinarie o incrementative, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene, sono considerati costi pluriennali immateriali qualora tali spese incrementative non sono separabili dai beni stessi, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità. La quota annuale di ammortamento è calcolata in funzione della durata del possesso del bene cui ineriscono (durata del contratto d'affitto o durata del contratto di comodato e della loro residua possibilità di utilizzo, se minore del contratto in corso).



Immobilizzazioni Materiali

Criteria di valutazione generali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto o di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene oggetto di attivazione, ossia tutti quei costi da sostenere al fine di poter usufruire del bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, con una riduzione del 50% delle aliquote stesse nell'esercizio di acquisizione fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Immobili e relativi ammortamenti

Gli immobili sono esposti al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di perizia, incrementati da eventuali rivalutazioni e da spese effettuate al fine di aumentare la sicurezza e la vita utile tecnico economica dei beni ed al netto dei fondi di ammortamento.

I costi sono iscritti nella relativa voce solo dal momento in cui tali beni sono impiegati – o avrebbero potuto esserlo – per l'uso al quale risultavano destinati e solo da detto momento inizierà ad essere conteggiato il relativo ammortamento. Prima di detto momento, i costi in parola andranno rilevati alla voce Immobilizzazioni in corso e accenti.

Aliquota di ammortamento: 3%

Nell'esercizio 2003 è stata istituita, nell'ambito degli immobili, la categoria "Costruzioni leggere".

Aliquota di ammortamento: 10%.

Spese di manutenzione

Per la classificazione contabile degli interventi in campo edilizio si fa riferimento all'art. 31 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modifiche e integrazioni.

- Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli indicati al punto a) dell'art. 31, ovvero le spese di natura ricorrente che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento. Tali interventi sono classificati contabilmente in oneri di manutenzione ordinaria ed imputati interamente all'esercizio in cui sono stati sostenuti.
- Si considerano interventi straordinari di manutenzione gli interventi di natura edilizia previsti ai punti b) *interventi di manutenzione straordinaria*, c) *interventi di restauro e di risanamento conservativo*, d) *interventi di ristrutturazione edilizia* ed e) *interventi di ristrutturazione urbanistica* dell'art. 31. Tali interventi, avendo natura incrementativa del valore dell'immobile cui si riferiscono, dal punto di vista contabile devono essere portati ad incremento del valore dell'immobile stesso.

Beni mobili

Come sopra specificato per l'intera categoria delle immobilizzazioni materiali, i beni mobili sono esposti al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore a € 516, sono ammortizzati nell'anno di acquisto.

Le quote di ammortamento sono calcolate con il metodo dei coefficienti costanti applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

(si fa riferimento anche alle aliquote fiscali applicabili in base al DM 31 dicembre 1988 TAB. XXII ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE 2. – Altre attività)

<i>Categoria</i>	<i>% amm.to</i>
Impianti e macchinari specifici	25
Impianti generici	15
Attrezzature informatiche, didattiche, tecnico scientifiche, elettromeccaniche ed elettroniche	20
Attrezzatura generica e varia	15
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12
Mobili e arredi aule	15
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	25
Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	100

Con riferimento alle indicazioni del Manuale Tecnico-Operativo, seconda versione, in corso di emanazione, a partire dagli acquisti effettuati dal 01/01/2016 sono state modificate le seguenti aliquote:

<i>Categoria</i>	<i>% amm.to da</i>	<i>% amm.to a</i>
Impianti e macchinari specifici	25	20
Macchine ordinarie d'ufficio	12	12,5

Relativamente alla categoria **materiale bibliografico e collezioni scientifiche** sono compresi i volumi biblioteca e non le riviste. L'iscrizione avviene al costo di acquisto con ammortamento costante del relativo valore.

Le spese sostenute per la rilegatura sono imputate al conto economico.

Con riferimento alle indicazioni dettate dal D.I. 394/2017 e dal MTO, l'allineamento avverrà con l'esercizio 2018.

Gli impianti generici (idraulici, elettrici ecc.) destinati a costituire parte integrante degli immobili sono stati ammortizzati con le stesse aliquote degli immobili medesimi.

Per tutte le categorie di immobilizzazioni, fatta eccezione per gli immobili, i beni acquisiti su fondi finalizzati sono stati ammortizzati con aliquota 100% fino all'esercizio 2010. Per l'esercizio 2002 l'ammortamento è avvenuto direttamente in conto; dall'esercizio 2003 è stato valorizzato il relativo fondo ammortamento.



Dall'esercizio 2011 tutte le categorie di immobilizzazioni, anche acquisite su fondi finalizzati, sono ammortizzate con aliquota ordinaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione.

Nel caso dei crediti finanziari che costituiscono immobilizzazioni la valutazione è al valore nominale, eventualmente rettificato con contropartita la voce "Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante iscrizione a sottrazione di un Fondo svalutazione crediti calcolato sulla base delle informazioni disponibili e dei rischi di mancato incasso prudenzialmente stimati in relazione all'anzianità dei crediti.

I **Crediti verso studenti** relativi alle tasse di iscrizione non sono valorizzati in quanto si ritiene non sussistano elementi sufficienti che consentano di qualificare come credito le somme dovute dagli studenti in sede di iscrizione e con scadenza successiva alla prima rata, stante le difficoltà di interpretare ed applicare correttamente, ai fini contabili, i regolamenti di ateneo riguardanti la carriera degli studenti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferibili a progetti e ricerche istituzionali di durata pluriennale per la parte di ricavo contabilizzato che eccede i costi sostenuti (Risconti per progetti e ricerche in corso).

La valutazione dei progetti istituzionali è effettuata secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Rientrano tra i risconti passivi anche i contributi in conto capitale per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate utilizzando il criterio "del primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.



Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ente: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Fondo di TFR

Il trattamento di fine rapporto, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C., è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti della sola categoria dei Collaboratori ed Esperti Linguistici.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziato sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari".

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le tasse e i contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate.

Si precisa che eventuali mancate quadrature delle tabelle sono dovute all'arrotondamento dei decimali nascosti.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Le voci dello Stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2017 sono confrontate con le voci dello Stato Patrimoniale del bilancio consuntivo 2016.

ATTIVITÀ
Immobilizzazioni (A)
Immobilizzazioni Immateriali (I.)

Saldo al 31-12-2017	2.199.263
Saldo al 31-12-2016	1.748.814
Variazione	450.449

Totale movimentazione delle Immobilizzazione Immateriali

Descrizione dei costi	Valore al 31-12-2016	Incrementi Esercizio 2017	Decrementi Esercizio 2017	Amm.to Esercizio 2017	Valore al 31-12-2017
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.294	21.000	(469)	(10.835)	33.990
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.526	0	0	(4.243)	3.283
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.284	676.173	(97.284)	0	676.173
Altre	1.619.709	26.398	(67.349)	(92.942)	1.485.817
Totale	1.748.814	723.571	(165.102)	(108.020)	2.199.263

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" si riferisce al costo per l'acquisto di licenze d'uso perpetue di corsi di inglese in modalità e-learning. Il decremento si riferisce ad una nota di credito su spese di estensione per brevetti internazionali capitalizzati nel precedente esercizio.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2016	Incrementi Esercizio 2017	Decrementi Esercizio 2017	Valore al 31-12-2017
Ristr. Ex\Saipem - non di proprietà	97.284	0	(97.284)	0
Messa a norma S.S. Annunziata - Ascoli Piceno	0	158.950		158.950
Nuove aule/uffici in Via Gentile III da Varano, Camerino	0	517.223		517.223
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	0	11.491	(11.491)	0
Consulenze tecniche su interventi edilizi su beni di terzi	0	33.116	(33.116)	0
Totale	97.284	720.779	(141.891)	676.173



Il valore per la ristrutturazione del capannone ex-Saipem, nel comune di Matelica, è stato stralciato, valutato che tale costo non potrà essere utilizzato per la ristrutturazione in parola.

È in corso la messa a norma ai fini della prevenzione incendi dell'edificio ex convento della SS Annunziata in comodato d'uso dal Comune di Ascoli Piceno. Le nuove aule/uffici in via Gentile III da Varano, Camerino, in corso di realizzazione al 31 dicembre 2017, si riferiscono ad un edificio realizzato su terreno demaniale, a seguito delle esigenze straordinarie di spazi successivo alla crisi sismica. L'edificio accoglie nel 2018 tutto il settore di segreterie e servizi agli studenti la cui sede principale è inagibile.

La voce Manutenzioni straordinarie su beni di terzi si riferisce all'intervento realizzato sull'edificio denominato ex Gil, in comodato d'uso dal Comune di San Benedetto del Tronto e capitalizzato alla voce Costi di adeguamento beni non in proprietà. La voce Consulenze tecniche su interventi edilizi su beni di terzi è stata capitalizzata all'opera in corso Nuove aule/uffici in via Gentile III da Varano, Camerino.

L'incremento della voce "Altre" comprende:

- il costo per l'acquisto di software applicativi, prevalentemente di carattere scientifico, per € 14.907;
- i costi di adeguamento beni non di proprietà per € 11.491 precedentemente descritti in quanto capitalizzati dalla voce Manutenzioni straordinarie beni di terzi;

Il decremento della stessa voce fa riferimento alla svalutazione, per l'intero importo residuo contabile, del valore capitalizzato in esercizi precedenti su interventi realizzati sulla porzione di fabbricato denominato Palazzo delle Esposte, in comodato d'uso dall'ASUR di Camerino, e sull'edificio ex Tribunale, in comodato d'uso dal Comune di Camerino. Tali edifici sono inagibili al 100% e si trovano tuttora in zona rossa nel centro storico del Comune di Camerino. La svalutazione è stata eseguita valutati i danni degli edifici stessi che determinano una perdita durevole di valore, non recuperabile dall'Ateneo.

La tabella che segue evidenzia i costi di adeguamento dei beni non di proprietà e lo stato dell'immobile dopo gli eventi sismici:



Descrizione	Costo storico	Amm.to fino 2016	Valore iniziale 2017	Incrementi/ decrementi esercizio 2017	Amm.to esercizio 2017	Valore residuo 2017	Anno scadenza comodato	Anni di utilizzo compr. 2017	Situazione dopo il sisma del 26 ottobre 2016
Ex Centro Addestramento SAIPEM (Fac. Medicina Veterinaria)	112.976	108.098	4.878	-	542	4.336	2025	9	
Ex Ospedale S. Sollecito (fac. Med. Veterinaria)	3.324	2.166	1.158	-	144	1.014	2024	8	Parzialmente agibile - eseguiti lavori di ripristino danni sisma su porzione agibile con provvedimenti
Ex Ospedale S. Sollecito (fac. Med. Veterinaria)	71.372	40.838	30.535	-	3.812	26.723	2024	8	Parzialmente agibile - eseguiti lavori di ripristino danni sisma su porzione agibile con provvedimenti
Ex Collegio Cantalamessa (Fac. Architettura)	36.443	23.479	12.964	-	2.595	10.369	2020	4	Parzialmente agibile - eseguiti lavori di ripristino danni sisma su porzione agibile con provvedimenti
Ex Convento S.S. Annunziata (Fac. Architettura)	49.379	29.901	19.478	-	3.955	15.523	2020	4	
Ex Scuola materna Matelica (Ospedale piccoli animali)	217.062	91.780	125.282	-	15.659	109.623	2024	8	
Palazzo delle Esposte - Camerino	30.536	20.335	10.201	- 10.201	0	0	2021	0	Inagibile e in zona rossa Camerino
Immobile Comune S. Benedetto (ex-UNICRAM)	116.097	70.476	45.622	11.491	9.200	47.913	2022	6	
Edificio ex ospedale Mazzoni - Polo Universitario Sant'Angelo Magno	91.602	3.969	87.633	-	6.266	81.368	2030	14	
Edificio ex tribunale - Comune di Camerino (Scuola di scienze - informatica)	61.743	4.595	57.148	- 57.148	-	-	2025	0	Inagibile e in zona rossa Camerino
TOTALE	790.535	395.638	394.898	- 55.858	42.173	296.867			

La voce Altre immobilizzazioni comprende, inoltre, le opere su beni di terzi, che non hanno registrato incrementi nell'esercizio 2017.

I quadri di seguito proposti evidenziano la situazione di ogni singolo immobile distinti per - fabbricati demaniali in uso gratuito e - fabbricati costruiti su terreni demaniali in uso gratuito. Il valore esposto si riferisce al costo storico, al lordo del fondo ammortamento.

Fabbricati demaniali in uso gratuito

Denominazione edifici	Valore al 31-12-2016	Incrementi di valore esercizio 2017	Valore al 31-12-2017	Situazione dopo il sisma del 26 ottobre 2016
Edificio custode comprensorio Madonna delle carceri	115.911	0	115.911	
Porzione Palazzo Da Varano	828.266	0	828.266	Inagibile e in zona rossa - Camerino
Totale Fabbricati demaniali in uso gratuito	944.177	0	944.177	

Fabbricati costruiti su terreni demaniali in uso gratuito

Denominazione edifici	Valore al 31-12-2016	Incrementi di valore esercizio 2017	Valore al 31-12-2017
Edificio sede Polo didattico delle Scienze	415.912		415.912
Edificio sede del laboratorio della Facoltà di Scienze e Tecnologie	461.158		461.158
Fabbricati costruiti su terreni demaniali in uso gratuito	877.070	0	877.070

Le opere su beni di terzi hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valori
Costo storico	1.821.247
Ammortamenti esercizi precedenti	(618.138)
Saldo al 31-12-2016	1.203.109
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(29.789)
Saldo al 31-12-2017	1.173.319

Immobilizzazioni materiali (II.)

Saldo al 31-12-2017	91.100.898
Saldo al 31-12-2016	92.848.319
Variazione	(1.747.420)

Terreni e fabbricati (II.1.)

Descrizione	Valori
Costo storico	131.258.451
Ammortamenti esercizi precedenti	(43.222.372)
Saldo al 31-12-2016	88.036.080
Acquisizioni dell'esercizio	279.590
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.311.847)
Saldo al 31-12-2017	86.003.822

La voce "terreni e fabbricati" viene così dettagliata:

Terreni



ELENCO TERRENI - CONSISTENZA AL 31/12/2017

DENOMINAZIONE AREE	
COMPENSORIO COLLE PARADISO	5.230
AREA CENTRO CULTURALE	76.493
AREA CAMPUS	2.498.000
AREA PASSAGGIO CAMPUS	4.700
AREE COMPENSORIO MADONNA DELLE CARCERI:	
EX NARDI	249.000
EX ANTONINI	544.700
EX TOMASSONI + MANUFATTO	132.500
EX CAMBRIANI	71.388
AREA IMPIANTI SPORTIVI UNIVERSITARI "L.LUZI"	20.658
COMPENSORIO MONTAGNA DI TORRICCHIO	795.000
AREA EX CARMELITANE ADIBITA A PARCHEGGIO	151.500
AREA NUOVA SEDE DIP. BIOLOGIA M.C.A.	54.029
EX LEONELLI	205.061
AREA CARRADORI ADIACENTE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	20.000
AREA COMPLETAMENTO CAMPUS – NUOVO STUDENTATO	187.953
TOTALE	5.016.212

Nel corso dell'anno 2017 sono state acquisiti i seguenti terreni evidenziati in tabella complessivamente come *area di completamento campus – nuovo studentato*:

Area proprietà Bernardi/Giacopetti (Foglio 48, Particelle 7 - 421 - 423 - 599 - 606), pari a complessivi mq. 21.780, acquistata al prezzo complessivo a corpo di € 150.000,00 (€ 6,89/mq);

Area proprietà Mosconi (Foglio 35, Particella 609), pari a complessivi mq 219, acquistata al prezzo complessivo a corpo di € 1.500,00 (€ 6,85 mq);

Area proprietà Cambriani (Foglio 48, Particella 12, sub 24), pari a complessivi mq 489, permutata con area di equivalente valore;

Area proprietà Fabiani (Foglio 48, Particelle 729 - 731), pari a complessivi mq 216, permutata con area di equivalente valore;

Area proprietà Fabiani Marino e Tatiana (Foglio 48, Particelle 764 - 731), pari a complessivi mq 194, ceduta a titolo gratuito; atto notarile Rep. N. 36.229 del 21 luglio 2017, valore attribuito euro 2.100.

Area proprietà Eled Immobiliare (Foglio 48, Particella 667), pari a complessivi mq. 151, ceduta a titolo gratuito; atto notarile Rep. N. 36.079 del 7 giugno 2017, valore attribuito euro 2.300.

Area proprietà Markedil (Foglio 35, Particelle 28 - 577), pari a complessivi mq 448, ceduta a titolo gratuito; atto notarile Rep. N. 36.079 del 7 giugno 2017, valore attribuito euro 3.100.

Il valore iscritto è comprensivo dei costi notarili di passaggio di proprietà e delle cessioni a titolo gratuito valorizzate con gli atti notarili sopra menzionati.

Come specificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017, l'acquisto è stato autorizzato a seguito delle trattative condotte sulla base delle indicazioni verbali fornite dalla competente Agenzia del Territorio di Macerata, ed è stato necessario per l'attuazione, nel più breve tempo possibile, considerate le condizioni di



emergenza, del Piano Particolareggiato finalizzato alla realizzazione in donazione, da parte delle Province Autonome di Trento e Bolzano, delle residenze studentesche (per circa 460 posti letto) in adiacenza all'attuale Campus.

Fabbricati

Il valore esposto si riferisce al costo storico, al lordo del fondo ammortamento.

ELENCO FABBRICATI IN PROPRIETA' – CONSISTENZA AL 31/12/2017

DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2016	Incrementi di valore anno 2017	Decrementi per cessioni anno 2017	Valore al 31/12/2017
EDIFICIO GRANELLI	3.342.134			3.342.134
PALAZZO DA VARANO	16.123.009			16.123.009
PALAZZO BATTIBOCCA	8.145.154			8.145.154
EDIFICI ADIACENTI AL PALAZZO BATTIBOCCA:				
A) EDIFICIO EX A.A.F e A.S.D.	745.000			745.000
B) EDIFICIO CUSTODE PALAZZO DA VARANO	240.000			240.000
EDIFICI SEDE DEL DIPARTIMENTO DI BOTANICA ED ECOLOGIA:				
EDIFICIO E SERRE ORTO BOTANICO	913.729			913.729
EX ABITAZIONE CUSTODE ORTO BOTANICO - VIA GIOCO DEL PALLONE	385.465			385.465
PALAZZO CASTELLI	1.830.630			1.830.630
PALAZZO RIBECCHI	327.282			327.282
EDIFICIO EX-CENTRO INT.LE GRANDI APPARECCHIATURE	323.010			323.010
COMPLESSO S. DOMENICO:				
EX CONVENTO S. DOMENICO				
EDIFICIO EX PARCAROLI	6.066.568			6.066.568
EDIFICIO EX SAGRATELLA				
EDIFICIO VIA NARCO	46.414			46.414
PALAZZO SABBIEI	2.450.272			2.450.272
EDIFICIO SEDE FORESTERIA DI VICOLO FIORENUOLA	701.280			701.280
EDIFICIO EX CONVENTO CARMELITANE	2.548.943			2.548.943
EX DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE	5.998.624			5.998.624
EDIFICIO EX VETERINARIA	1.480.060			1.480.060
EDIFICIO MATEMATICA E INFORMATICA	2.201.687			2.201.687
EDIFICIO FISICA	1.625.972			1.625.972
EDIFICIO SEDE EX DIPARTIMENTO SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	914.141			914.141
EDIFICIO EX-SEDE DELLA SCUOLA DIRITTO CIVILE - EX RETTORATO	2.105.425	39.291		2.144.717
AREA AFFARI DIREZIONALI	0			0
EDIFICIO EX SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	3.183.543			3.183.543
EDIFICIO EX SEDE DELL'ASSICOS	494.064			494.064
EDIFICIO EX CENTRO STAMPA	530.890			530.890
PALAZZO FAZZINI	4.286.773			4.286.773
COLLEGIO UNIVERSITARI "E. MATTEI" - MENSA	13.518.070			13.518.070
SPOGLIATOI PER CAMPO DA TENNIS E CALCETTO - PRESSO COLLEGIO MATTEI	77.764			77.764
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE:				
A) CAMPO DI CALCIO E ATLETICA CON ANNESSI SPOGLIATOI, BAGNI E TRIBUNA	744.988			744.988
B) IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO "ORSINI"	997.337			997.337
C) N. 2 CAMPI DA TENNIS E CALCETTO IN SINTETICO	48.373			48.373
D) N. 2 CAMPI DA TENNIS IN TERRA ROSSA CON GRADINATA	118.826			118.826
E) IMPIANTO TIRO CON L'ARCO E SETTORE LANCI	25.893			25.893
F) LAVORI SU PISTA CICLABILE	6.765			6.765
G) PERCORSO PEDONALE PER CROSS ATLETICA C.S. SABBIEI	116.857			116.857
H) IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DRAGO-GENTILI	2.110.853			2.110.853
SERRA CENTRO INT.LE ACQUACOLTURA E MARICOLTURA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	93.710			93.710

DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2016	Incrementi di valore anno 2017	Decrementi per cessioni anno 2017	Valore al 31/12/2017
CAMPUS UNIVERSITARIO I LOTTO	5.764.336			5.764.336
CAMPUS UNIVERSITARIO II LOTTO	13.192.677	52.345		13.245.022
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE - BUNGALOW	30.249			30.249
IMMOBILE MARZOLI - VIA VENANZI, 15/17	214.408			214.408
POLO INFORMATICO	2.630.737			2.630.737
MURO RISERVA TORRICCHIO	10.777			10.777
GARAGE VIALE LEOPARDI	118.785			118.785
CASALE PISCINI	79.733			79.733
OSPEDALE VETERINARIO I LOTTO	1.187.729			1.187.729
EDIFICIO EX BIBLIOTECA VALENTINIANA	769.395			769.395
EDIFICIO EX MAGISTRALI	3.793.676			3.793.676
AMPLIAMENTO SEDE EX DIPARTIMENTO DI SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	1.812.197			1.812.197
SEDE EX DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA MCA	7.329.652			7.329.652
SEDE EX DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E SANITA' PUBBLICA	4.606.600			4.606.600
COSTRUZIONI LEGGERE				
STRUTTURA IN ACCIAIO FAC.MED.VETERINARIA	12.948			12.948
BOX PER BOMBOLE C/O DIP. SC.VETERINARIE	3.982			3.982
N. 2 BOX PER BOMBOLE C/O OSPEDALE VETERINARIO	2.806			2.806
TOTALE FABBRICATI IN PROPRIETA'	126.430.192	91.637		126.521.829

Relativamente alla problematica degli immobili inagibili a seguito degli eventi sismici del 2016/2017 si espone la seguente tabella con riferimento al costo storico dei beni e comprensiva dei beni classificati come opere su beni di terzi:

DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2017	Valore agibile al 31/12/2017	Valore inutilizzabile al 31/12/2017 (dichiarato agibile con provvedimenti o agibile in zona rossa)	Valore inagibile al 31/12/2017 (dichiarato inagibile)	% inagibile/inutilizzabile al 31/12/2017
EDIFICIO GRANELLI	3.342.134			3.342.134	100,00%
PALAZZO DA VARANO	16.123.009	9.960		16.113.049	99,94%
PALAZZO BATTIBOCCA	8.145.154		2.109.176	6.035.978	100,00%
EDIFICI ADIACENTI AL PALAZZO BATTIBOCCA:	0				
A) EDIFICIO EX AREA FINANZIARIA E AREA SISTEMI DIP.LI	745.000		745.000		100,00%
B) EDIFICIO CUSTODE PALAZZO DA VARANO	240.000		240.000		100,00%
EDIFICI SEDE DEL DIPARTIMENTO DI BOTANICA ED ECOLOGIA:	0				
EDIFICIO E SERRE ORTO BOTANICO	913.729	913.729			
EX ABITAZIONE CUSTODE ORTO BOTANICO - VIA GIOCO DEL PALLONE	385.465	385.465			
PALAZZO CASTELLI	1.830.630		1.830.630		100,00%
PALAZZO RIBECCHI	327.282			327.282	100,00%
EDIFICIO EX-CENTRO INT.LE GRANDI APPARECCHIATURE	323.010			323.010	100,00%
COMPLESSO S. DOMENICO:	0				
EX CONVENTO S. DOMENICO	0				
EDIFICIO EX PARCAROLI	6.066.568			6.066.568	100,00%
EDIFICIO EX SAGRATELLA	0				
EDIFICIO VIA NARCO	46.414			46.414	100,00%
PALAZZO SABBieti	2.450.272		2.450.272		100,00%
EDIFICIO SEDE FORESTERIA DI VICOLO FIOREZZUOLA	701.280	701.280			
EDIFICIO EX CONVENTO CARMELITANE	2.548.943	2.548.943			
EX DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE	5.998.624	5.998.624			
EDIFICIO EX VETERINARIA	1.480.060			1.480.060	100,00%
EDIFICIO MATEMATICA E INFORMATICA	2.201.687	2.201.687			
EDIFICIO FISICA	1.625.972	1.625.972			



DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2017	Valore agibile al 31/12/2017	Valore inutilizzabile al 31/12/2017 (dichiarato agibile con provvedimenti o agibile in zona rossa)	Valore inagibile al 31/12/2017 (dichiarato inagibile)	% inagibile/ inutilizzabile al 31/12/2017
EDIFICIO SEDE EX DIPARTIMENTO SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	914.141	914.141			
EDIFICIO EX-SEDE DELLA SCUOLA DIRITTO CIVILE - EX RETTORATO -	2.144.717	2.144.717			
AREA AFFARI DIREZIONALI	0				
EDIFICIO EX SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	3.183.543	3.183.543			
EDIFICIO EX SEDE DELL'ASSICOS	494.064	494.064			
EDIFICIO EX CENTRO STAMPA	530.890	530.890			
PALAZZO FAZZINI	4.286.773			4.286.773	100,00%
COLLEGIO UNIVERSITARI "E. MATTEI" - MENSA	13.518.070	13.518.070			
SPOGLIATOI PER CAMPO DA TENNIS E CALCETTO - PRESSO COLLEGIO MATTEI	77.764	77.764			
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE:	0				
A) CAMPO DI CALCIO E ATLETICA CON ANNESSI SPOGLIATOI, BAGNI E TRIBUNA	744.988	744.988			
B) IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO "ORSINI"	997.337	997.337			
C) N. 2 CAMPI DA TENNIS E CALCETTO IN SINTETICO	48.373	48.373			
D) N. 2 CAMPI DA TENNIS IN TERRA ROSSA CON GRADINATA	118.826	118.826			
E) IMPIANTO TIRO CON L'ARCO E SETTORE LANCI	25.893	25.893			
F) LAVORI SU PISTA CICLABILE	6.765	6.765			
G)PERCORSO PEDONALE PER CROSS ATLETICA C.S. SABBieti	116.857	116.857			
H) IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DRAGO-GENTILI	2.110.853	2.110.853			
SERRA CENTRO INT.LE ACQUACOLTURA E MARICOLTURA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	93.710	93.710			
CAMPUS UNIVERSITARIO I LOTTO	5.764.336	5.764.336			
CAMPUS UNIVERSITARIO II LOTTO - residenze	13.245.022	13.245.022			
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE - BUNGALOW	30.249	30.249			
IMMOBILE MARZOLI - VIA VENANZI, 15/17	214.408			214.408	100,00%
POLO INFORMATICO	2.630.737	2.630.737			
MURO RISERVA TORRICCHIO	10.777	10.777			
GARAGE VIALE LEOPARDI	118.785	118.785			
CASALE PISCINI	79.733	79.733			
OSPEDALE VETERINARIO I LOTTO	1.187.729	1.187.729			
EDIFICIO EX BIBLIOTECA VALENTINIANA	769.395	769.395			
EDIFICIO EX MAGISTRALI	3.793.676			3.793.676	100,00%
AMPLIAMENTO SEDE EX DIPARTIMENTO DI SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	1.812.197	1.812.197			
SEDE EX DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA MCA	7.329.652	7.329.652			
SEDE EX DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E SANITA' PUBBLICA	4.606.600	4.606.600			
CONSTRUZIONI LEGGERE	0	0			
STRUTTURA IN ACCIAIO FAC.MED.VETERINARIA	12.948	12.948			
BOX PER BOMBOLE C/O DIP. SC.VETERINARIE	3.982	3.982			
N. 2 BOX PER BOMBOLE C/O OSPEDALE VETERINARIO	2.806	2.806			
TOTALE	126.521.829	77.117.399	7.375.078	42.029.352	
FABBRICATI DEMANIALI IN USO GRATUITO					
EDIFICIO CUSTODE COMP.RIO MADONNA DELLE CARCERI	115.911	115.911			
PORZIONE DEMANIALE PALAZZO DA VARANO	828.266			828.266	100,00%
FABBRICATI COSTRUITI SU TERRENI DEMANIALI IN USO GRATUITO					
EDIFICIO EX-SEDE DELL'APO - POLO DIDATTICO SCIENZE	407.477	407.477			
EDIFICIO SEDE DEL LABORATORIO DELLA FACOLTA' DI SCIENZE	461.158	461.158			
TOTALE	1.812.811	984.545		828.266	
TOTALE COMPLESSIVO	128.334.640	78.101.944	7.375.078	42.857.618	
				50.232.696	

Si precisa che il valore indicato è riferito al costo storico di ciascun immobile e che gli immobili denominati Palazzo Ribechi ed ex veterinaria (convento Santa Caterina) erano inagibili già dal sisma del 1997. Per questi ultimi il valore iscritto corrisponde al valore di perizia dell'Agenzia del territorio al 01/01/2002.

Come già specificato in premessa alla presente nota integrativa, alla sezione criteri di valutazione, il valore degli immobili non è stato svalutato in quanto non distrutti o danneggiati irreparabilmente. Si ritiene infatti che la perdita di valore non sia durevole, ma solo di carattere temporaneo, pur se con tempi ad oggi non prevedibili, e nella considerazione della ragionevole certezza di contributi finalizzati alla ricostruzione.

Ad ogni buon fine, per la valutazione dell'effettiva incidenza dei beni inagibili sul netto patrimoniale, si espone la seguente tabella:

Agibilità al 31/12/2017	Bene	Costo storico	Fondo ammort.to	Valore residuo da ammortizzare	Residuo da ammortizzare a carico bilancio	Residuo da ammortizzare Riserve Patrimoniali	Residuo da ammortizzare Contributi da terzi
Inagibile al 100%	COMPLESSO SAN DOMENICO	6.066.568	2.657.931	3.408.637	78.020		3.330.617
	EDIFICIO EX CENTRO INT.LE GRANDI	323.010	143.645	179.365	792		178.573
	APPARECCHIATURE EDIFICIO EX MAGISTRALI	3.793.676	720.118	3.073.557	1.014.613		2.058.945
	EDIFICIO GRANELLI	3.342.134	1.503.524	1.838.610	2.140		1.836.470
	EDIFICIO VIA NARCO	46.414	14.388	32.026	31.926		99
	IMMOBILE VIA V. VENANZI N.15-16	214.408	76.331	138.077	90.701		47.376
	PALAZZO BATTIBOCCA	6.035.978	872.983	5.162.995	93.320		5.069.675
	PALAZZO DA VARANO	16.113.049	5.870.364	10.242.686	699.159	131.418	9.412.108
	PALAZZO DA VARANO PORZIONE DEMANIALE	828.266	220.621	607.645	607.512		133
	PALAZZO FAZZINI	4.286.773	1.829.118	2.457.655	53.138	156.593	2.247.924
	Palazzo Ribechi	327.282		327.282	1.964		325.318
Edificio ex-veterinaria	1.480.060		1.480.060	16.322		1.463.737	
Inagibile al 100% Totale		42.857.618	13.909.024	28.948.594	2.689.608	288.011	25.970.975
Inutilizzabile - agibile con provvedimenti	PALAZZO CASTELLI	1.830.630	812.948	1.017.682	8.190		1.009.492
	PALAZZO SABBieti	2.450.272	692.894	1.757.378	794.451		962.928
Inutilizzabile - agibile con provvedimenti Totale		4.280.902	1.505.842	2.775.060	802.641		1.972.419
Inutilizzabile - agibile in zona rossa	EDIFICIO CUSTODE	240.000	106.800	133.200			133.200
	PALAZZO DA VARANO	745.000	331.525	413.475			413.475
	EDIFICIO VIA DEL BASTIONE	2.109.176	931.950	1.177.226	2.097		1.175.129
Inutilizzabile - agibile in zona rossa Totale		3.094.176	1.370.275	1.723.901	2.097		1.721.804
Totale complessivo		50.232.696	16.785.141	33.447.556	3.494.346	288.011	29.665.198

Dalla tabella si evince che gli edifici inagibili al 100%, in caso di svalutazione totale del loro residuo valore contabile avrebbero un'incidenza sul netto patrimoniale di euro 2.977.619 con ampia copertura dalle riserve patrimoniali libere e vincolate.

Impianti e attrezzature (II.2.)

Descrizione	Valori
Costo storico	14.349.651
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.773.865)
Saldo al 31-12-2016	1.575.786
Acquisizioni dell'esercizio	694.907
Cessioni dell'esercizio	(51.811)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	26.646
Ammortamenti dell'esercizio	(585.620)
Saldo al 31-12-2017	1.659.907

Per ciò che attiene alle dismissioni, come già indicato nelle premesse alla presente nota, sezione criteri di valutazione, sono stati svalutati per l'intero valore residuo contabile i beni non recuperabili (impianto elettrico e trasmissione dati) dell'edificio ex tribunale, non in proprietà.

Gli incrementi dell'esercizio, per voci analitiche, sono i seguenti:

Descrizione	Valori
Impianti e macchinari specifici	91.312
Impianti specifici su beni di terzi	63.030
Impianti generici su beni propri	3.433
Attrezzature informatiche	377.933
Attrezzature didattiche	82.297
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	9.163
Attrezzatura generica e varia	27.404
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	40.336
Totale	694.907

Con riferimento alle categorie sopra elencate si precisa che, visti i gravissimi danni che hanno reso inutilizzabili tutti gli edifici UNICAM situati nel centro storico del Comune di Camerino, completamente chiuso e identificato come "zona rossa", nell'esercizio 2017 sono proseguiti gli adeguamenti impiantistici di edifici di proprietà collocati al di fuori di detto centro storico in conseguenza della ricollocazione degli uffici, in particolare amministrativi, per il ripristino nel minor tempo possibile delle relative attività e l'acquisto di apparecchiature informatiche e didattiche, destinate, in particolare, all'attivazione della teledidattica in sostituzione/integrazione della didattica frontale per raggiungere il maggior numero di studenti possibile considerata la mancanza di posti letto nel territorio.

La voce Impianti specifici su beni di terzi fa riferimento, in particolare, ad investimenti su edifici in comodato ad Ascoli Piceno e Matelica.

L'incremento della voce Automezzi ed altri mezzi di trasporto fa riferimento all'acquisto di tre mezzi autocarro destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso, per le accresciute esigenze, anche a seguito della crisi sismica, dell'Area Tecnica Edilizia, del Centro Servizi Informatici e del servizio posta del Rettorato. Si precisa che non trattandosi di autovetture o "auto blu", l'acquisto non rientra nei limiti disposti dall'articolo 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122.

Attrezzature scientifiche (II.3.)

Descrizione	Valori
Costo storico	8.822.630
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.742.819)
Saldo al 31-12-2016	2.079.812
Acquisizioni dell'esercizio	310.588
Cessioni dell'esercizio	(1.282)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	1.282
Ammortamenti dell'esercizio	(617.585)
Saldo al 31-12-2017	1.772.816

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (II.4.)

La voce risulta a saldo zero e riguarda il solo patrimonio librario.

Descrizione	Valori
Costo storico	1.805.238
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.805.238)
Saldo al 31-12-2016	0
Acquisizioni dell'esercizio	56.361
Cessioni dell'esercizio	
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(56.361)
Saldo al 31-12-2017	0

Gli incrementi dell'esercizio, per voci analitiche, sono i seguenti:

Descrizione	Valori
Pubblicazioni università	14.542
Volumi biblioteca	31.859
Collezioni scientifiche	9.959
Totale	56.361

Mobili e arredi e macchine d'ufficio (II.5.)

Descrizione	Valori
Costo storico	4.561.528
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.279.442)
Saldo al 31-12-2016	282.086
Acquisizioni dell'esercizio	13.319
Cessioni dell'esercizio	(695)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	695
Ammortamenti dell'esercizio	(76.911)
Saldo al 31-12-2017	218.494

Gli incrementi dell'esercizio, per voci analitiche, sono i seguenti:

Descrizione	Valori
Mobili e arredi	12.184
Mobili e arredi aule	1.135
Totale	13.319

In riferimento ai beni mobili non utilizzabili successivamente alla data del 26 ottobre 2016, come esposto alla sezione criteri della presenta nota, nell'anno 2017 è stata effettuata una nuova verifica sui beni sospesi e per quelli che sono risultati recuperati è stato ripristinato l'ammortamento.

La seguente tabella espone per categorie i beni non recuperati e tuttora sospesi:

Descrizione Categoria	Descrizione Spazio	Totale costo storico
P.10.01 - Impianti e macchinari specifici	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	3.949
	PALAZZO DUCALE - Piazza Cavour 19 Camerino	45.520
P.10.03 - Impianti generici su beni propri	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	8.079
P.10.05 - Attrezzature informatiche	EDIFICIO GRANELLI - Largo Pierbenedetti 4 Camerino	8.053
	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	21.955
P.10.06 - Attrezzature didattiche	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	688
P.10.09 - Attrezzatura generica e varia	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	1.441
P.11.01 - Mobili e arredi	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	38.532
	PALAZZO DUCALE - Piazza Cavour 19 Camerino	8.872
Totale complessivo		137.089

Immobilizzazioni in corso e acconti (II.6.)

Saldo al 31-12-2016	863.533
Acquisizioni dell'esercizio	606.735
Decrementi dell'esercizio	(45.532)
Saldo al 31-12-2017	1.424.735

La voce si riferisce ad interventi di edilizia effettuati su immobili di proprietà in corso d'opera; sono inclusi i valori di manutenzione straordinaria capitalizzati sulle relative opere.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è di seguito specificata:

Descrizione	Valori al 31-12-2016	Incrementi 2017	Decrementi 2017	Valori al 31-12-2017	Opere entrate in uso nell'esercizio
Ristrutturazione Santa Caterina (edificio ex-veterinaria) - Camerino	827.055	3.953		831.007	
Ristrutturazione Collegio Mattei - Camerino		62.516		62.516	
Ampliamento pesistica Palazzetto Drago/Gentili - Camerino		59.014		59.014	
Nuovo studentato - Camerino		435.720		435.720	
Acconti a fornitori immobilizzazioni	36.478			36.478	

Descrizione	Valori al 31-12-2016	Incrementi 2017	Decrementi 2017	Valori al 31-12-2017	Opere entrate in uso nell'esercizio
materiali					
Manutenzione straordinaria immobili beni propri	0	45.532	45.532	0	
Totale	863.533	606.735	45.532	1.424.736	

Altri immobilizzazioni materiali (II.7.)

Descrizione	Valori
Costo storico	108.283
Ammortamenti esercizi precedenti	(97.260)
Saldo al 31-12-2016	11.023
Acquisizioni dell'esercizio	15.947
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(5.846)
Saldo al 31-12-2017	21.124

Il dettaglio delle voci rispetto alle acquisizioni è il seguente:

Descrizione	Valori
Altri beni mobili	15.947
Totale	15.947

Immobilizzazioni finanziarie (III.)

Saldo al 31-12-2017	232.214
Saldo al 31-12-2016	232.546
Variazione	(332)

Il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie" è il seguente:

Descrizione	Valori
Partecipazioni in altre imprese	227.080
Altri titoli	5.134
Totale	232.214

Partecipazioni in altre imprese

La variazione dell'esercizio si riferisce alla voce "Partecipazioni in altre imprese" come sotto specificato:

Descrizione	Tipologia	Valori al 31-12-2016	Incrementi esercizio 2017	Decrementi esercizio 2017	Valori al 31-12-2017
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio interuniversitario nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi" (anno 1994)	consorzio	5.165			5.165
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli e dei sistemi Biologici (anno 1996)	consorzio	7.905			7.905



Descrizione	Tipologia	Valori al 31-12-2016	Incrementi esercizio 2017	Decrementi esercizio 2017	Valori al 31-12-2017
Quota fondo consortile Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare (CoNISMa) (anno 1997)	consorzio	15.494			15.494
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario "Premio Gerard Boulvert" (anno 1998)	consorzio	18.076			18.076
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (COINFO) (anno 1999) – recesso 2014 non registrato	consorzio	2.582		2.582	0
Quota Capitale sociale A.C.O.M. Advanced Center Oncology Macerata S.p.A. (anno 1999)	società	11.206			11.206
Quota capitale sociale TASK S.R.L. (anno 1999)	società	12.480			12.480
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali" (CINSA) (anno 2000)	consorzio	7.747			7.747
CINFAI - Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere (anno 2001)	consorzio	2.582			2.582
Quota Capitale sociale (3/10) Centro di Ecologia e Climatologia - Osservatorio Geofisico Sperimentale di Macerata - società consortile a responsabilità limitata (anno 2001)	società	9.296			9.296
Quota Capitale sociale (7/10) Centro di Ecologia e Climatologia - Osservatorio Geofisico Sperimentale di Macerata - società consortile a responsabilità limitata (anno 2002)	società	21.691			21.691
Consorzio per l'Alta Formazione delle Ricerche Scientifiche in Diritto Amministrativo (anno 2003)	consorzio	5.000			5.000
Quota capitale sociale SYNBIOTEC SRL - Camerino (anno 2004)	spin off	1.250			1.250
Quota capitale sociale ISTAmbiente S.R.L. - Castelraimondo (anno 2004 Centro Interdipartimentale Ricerca Ambiente) - versamento del 25% della quota capitale sociale	spin off	250			250
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA (anno 2005)	consorzio	2.583			2.583
Quota fondo consortile CNISM Consorzio Nazionale Internuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (anno 2005)	consorzio	15.000			15.000
Quota capitale sociale TECNOMARCHE s.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche (anno 2005) - procedura fallimentare il corso (sentenza di fallimento del 30.11.2015)	società	-			-
Quota Associazione Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - C.U.I.A. (anno 2005)	consorzio	28.478			28.478
Quota capitale sociale ASTERIA s.r.l. (anno 2005) - Procedura fallimentare in corso (sentenza di fallimento del 3.10.2013)	società	-			-
CONSORZIO CINECA - anni 2003/2004/2005	consorzio	25.000			25.000
Quota capitale sociale SYNBIOTEC s.r.l. (anno 2006)	spin off	3.750			3.750
Quota capitale sociale E-Linking online system s.r.l. (E-LIOS srl) (anno 2007)	spin off	10.000			10.000
PRO ENERGY SYSTEM SRL - Pency (anno 2007)	spin off	1.500			1.500
Quota capitale sociale TERRE.IT s.r.l. (anno 2008)	spin off	2.000			2.000
Consorzio Arienne (anno 2002) - partecipazione scientifica	consorzio	-			-
MARCHE INNOVATION TRAINING consorzio con personalità giuridica (data inizio consorzio 1992) - partecipazione scientifica - in liquidazione, non si conosce la quota capitale sociale	consorzio	-			-
FORCOM Consorzio Formazione per la Comunicazione (anno 2000) - adesione gratuita	consorzio	-			-
Proplast Consorzio per la promozione della cultura plastica - partecipazione scientifica					
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi" INBB (anno 2009)	consorzio	5.165			5.165
Quota capitale sociale MECCANO Scpa (anno 2010)	società	3.462			3.462
Quota capitale sociale NGB S.r.l. (anno 2010 Scuola di Scienze e Tecnologie) - modifica denominazione in CLEVERAPP S.R.L. in data 14/10/2015	spin off	500			500
Quota capitale sociale Synthetic Life Technologies S.r.l. (anno 2013 Scuola di Bioscienze e Biotecnologie) - versamento 25% della quota	spin off	-			-
ECODESIGNLAB S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 1.000 (in kind)	spin off	-			-
OPENDORSE S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 1.000 (in kind)	spin off				
Quota capitale sociale RECUSOL S.R.L. - Research for Customized Solution (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	1.000			1.000
Quota capitale sociale ProHerbalCARE S.R.L. (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	500			500
Quota fondo consortile CONSORZIO SAFER (Scuola di Architettura e Design anno 2014)	consorzio	2.000			2.000
Quota capitale sociale LIMIX S.R.L. (anno 2015 Scuola di Scienze e Tecnologie) – (versamento 25% della quota) – versamento in conto futuro aumento di capitale	spin off	1.000			1.000
Quota capitale sociale International Institute for Clinical Research and Analysis srl" IICRA srl - (anno 2015 Scuola di Scienze del	spin off	250	1.750		2.000

Descrizione	Tipologia	Valori al 31-12-2016	Incrementi esercizio 2017	Decrementi esercizio 2017	Valori al 31-12-2017
Farmaco) - saldo quota capitale sociale					
Quota capitale sociale Pharma & Food Consulting, PFC srl (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	500			500
Quota fondo consortile CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'OTTIMAZIONE E LA RICERCA OPERATIVA - ICOOR (anno 2016 Scuola di Scienze e Tecnologie)	consorzio	4.000			4.000
BIOVECBLOK S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 2.000 (in kind) - costituita il 15/04/2016	spin off				
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - quota capitale sociale nominale € 10.329,14 - non versato - adesione con decreto MIUR n. 904 del 21.11.2016 /2016	consorzio				
EGG TECHNOLOGY srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- non versato - costituita il 05/09/2016	spin off				
ART & CO srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- (Scuola di scienze e tecnologie)- costituita il 02/12/2016 – versamento 25% della quota	spin off		250		250
MUMO srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- non versato - costituita il 20/02/2017	spin off				-
EccOItaly SRL - quota capitale sociale nominale € 1.000- non versato - costituita il 23/02/2017	spin off				-
GEOMORE srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- % (Scuola di Scienze e tecnologie) - costituita il 18/09/2017 – versamento 25% della quota	spin off		250		250
Totale		227.412	2.250	2.582	227.080

Le partecipazioni iscritte in tale voce sono valutate al costo sostenuto.

La voce “Altri titoli” è costituita dal valore nominale del titolo “Premio Marchi”, liberalità con vincoli permanenti, i cui interessi sono destinati all’attivazione di premi di studio.

Attivo circolante (B)

Rimanenze (I.)

Saldo al 31-12-2017	82.786
Saldo al 31-12-2016	87.645
Variazione	(4.859)

La valorizzazione delle rimanenze è riferita esclusivamente all’attività commerciale di vendita di gadget.

Tale valorizzazione è stata effettuata utilizzando il criterio “del primo entrato, primo uscito”, con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

Crediti (II.)

Saldo al 31-12-2017	30.181.149
Saldo al 31-12-2016	22.115.050
Variazione	8.066.099

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2017 è esposto al valore di presumibile realizzazione attraverso la rettifica di un fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.



La consistenza del fondo svalutazione crediti per tutte le categorie è stata valorizzata a seguito dell'analisi di ciascun credito per esercizio di insorgenza ed applicando, per quelli di dubbia esigibilità, il seguente criterio di svalutazione:

- 90% dei crediti con anzianità pari o superiore a 10 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare
- 60% dei crediti con anzianità superiore a 5 anni
- 100% del valore della voce anticipazioni edilizia.

Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (II.1.)

Saldo al 31-12-2017	22.896.077
Saldo al 31-12-2016	14.589.294
Variazione	8.306.783

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso MIUR	22.920.500
Crediti verso altri Ministeri	95.692
Totale crediti lordi	23.016.192
Fondo svalutazione crediti	120.115
Totale crediti verso MIUR ed altre amministrazioni centrali	22.896.077

Di seguito il dettaglio dei Crediti verso MIUR:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Saldo assegnazioni FIRB	19.590	41.254	(21.664)
Assegnazione Mobilità Docenti Stranieri 2005	49.700	49.700	0
Assegnazione PRIN (bando 2008 e 2009)	2.437	2.437	0
Saldo assegnazione FFO 2010	5.060	5.060	0
Assegnazione FFO 2015 - DM 335/2015 art. 5	0	50.530	(50.530)
Assegnazione saldo cofinanziamento attività CUIA 2016	0	11.728	(11.728)
Assegnazione FFO 2016 - programmazione triennale	0	369.971	(369.971)
Assegnazione FFO 2016 - DM 552/2016 art. 10 lett. h) prove ammissione scuole mediche	0	3.363	(3.363)
Assegnazione FFO 2015 - DM 335/2015 art. 10 lett. d) commissioni abilitazione scientifica nazionale	0	22.939	(22.939)
Assegnazione FFO 2016 - saldo	0	2.963.596	(2.963.596)
Assegnazione FFO 2016 SISMA 2016 - accordo di programma	11.000.000	11.000.000	0
Assegnazione FFO 2016 - chiamate dirette DM 552/06.07.2016 articolo 5	21.846		21.846
Assegnazione FFO 2017 - saldo	1.793.110		1.793.110
Assegnazione FFO 2017 SISMA 2016 - accordo di programma	10.000.000		10.000.000
Assegnazione progetto M-ERA-NET 2 Joint Call 2016 "Active GRAPHene...	25.000		25.000
Carta del docente	3.757		3.757
Totale	22.920.500	14.520.578	8.399.922

Si evidenzia il notevole incremento dei crediti verso il MIUR in particolare in attuazione dell'Accordo di programma che ha fatto seguito agli eventi sismici del 2016.

Di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri Ministeri:

Descrizione	Valore al 31-12-2016	Valore al 31-12-2016	Variazione
Ministero delle politiche agricole	8.127	8.127	0
Ministero per i beni e le attività culturali	46.576	46.576	0
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	30.989	30.989	0
Ministero dello sviluppo economico	10.000	89.873	(79.873)
Totale	95.692	175.565	(79.873)

La costituzione dei crediti è riferita per la quasi totalità a contributi per la ricerca finalizzata condotta presso le scuole di ateneo ad eccezione del Ministero per le attività culturali i cui crediti si riferiscono al finanziamento di impianti di sicurezza presso stabili dell'ateneo.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso Regioni e Provincie Autonome (II.2.)

Saldo al 31-12-2017	1.843.976
Saldo al 31-12-2016	1.957.098
Variazione	(113.122)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso Regioni e Provincie autonome	1.921.588
Totale crediti lordi	1.921.588
Fondo svalutazione crediti	77.612
Totale crediti verso Regioni e Provincie autonome	1.843.976

Particolare rilevanza assumono i crediti verso la Regione Marche che riguardano, in particolare, il finanziamento dei lavori di consolidamento strutturale dell'ex Convento di Santa Caterina (ex Veterinaria) per 1,2 ml di euro, il finanziamento di progetti di ricerca e il finanziamento del progetto EUREKA relativo alle borse di dottorato di ricerca XXXI ciclo.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso altre Amministrazioni locali (II.3.)

Saldo al 31-12-2017	176.921
Saldo al 31-12-2016	118.726
Variazione	58.195

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altre Amministrazioni locali	219.155
Totale crediti lordi	219.155
Fondo svalutazione crediti	42.234
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali	176.921

I crediti esposti si riferiscono, in particolare, a finanziamenti di progetti e rimborsi da parte di amministrazioni locali.
 La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (II.4.)

Saldo al 31-12-2017	111.426
Saldo al 31-12-2016	369.673
Variazione	(258.247)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso UE e altri organismi internazionali	124.263
Totale crediti lordi	124.263
Fondo svalutazione crediti	12.836
Totale crediti verso UE e altri organismi internazionali	111.426

I crediti esposti si riferiscono, in particolare, a finanziamenti di progetti di progetti di ricerche UE in corso.
 La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso Università (II.5.)

Saldo al 31-12-2017	45.708
Saldo al 31-12-2016	74.664
Variazione	(28.956)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altre università	72.813
Totale crediti lordi	72.813
Fondo svalutazione crediti	27.105
Totale crediti verso altre università	45.708

La voce evidenzia in particolare crediti per progetti in co-finanziamento con altri atenei e rimborsi per servizi.
 La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso studenti per tasse e contributi (II.6.)

Saldo al 31-12-2017	0
Saldo al 31-12-2016	900
Variazione	(900)

I crediti fanno riferimento a rimborsi dovuti da studenti.

Come già esposto alla sezione criteri, i crediti verso studenti per tasse e contributi per le rate da incassare non sono valorizzati, come indicato anche nella specifica voce del conto economico.

Crediti verso società ed enti controllati (II. 7.)

Saldo al 31-12-2017	0
Saldo al 31-12-2016	0
Variazione	0

Crediti verso altri (pubblici) (II.8.)

Saldo al 31-12-2017	2.624.922
Saldo al 31-12-2016	3.107.446
Variazione	(482.524)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altri (pubblici)	2.712.361
Totale crediti lordi	2.712.361
Fondo svalutazione crediti	87.439
Totale crediti verso altri (pubblici)	2.624.922

Si evidenziano i maggiori crediti compresi nella voce "Crediti verso altri (pubblici)":

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Crediti verso Consorzio Universitario Piceno	2.293.000	2.466.090	(173.090)
Crediti verso Istituti Zooprofilattici	94.025	94.025	0
Crediti verso Comunità Montana dell'Esino - Frasassi	7.018	7.018	0
Consorzio Alta Formazione e Sviluppo Ricerca Scientifica in Diritto Amministrativo	15.469	16.524	(1.055)
INDIRE	257.560	222.306	35.254
Crediti verso altri enti pubblici	45.289	394.813	(349.524)
Totale	2.712.361	3.200.776	(488.415)

La voce è valorizzata in particolare dal consistente credito verso il Consorzio Universitario Piceno per le attività didattiche nel territorio piceno.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso altri (privati) (II.9.)

Saldo al 31-12-2017	1.607.628
Saldo al 31-12-2016	1.340.679
Variazione	266.949

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altri (privati)	2.369.218
Totale crediti lordi	2.369.218
Fondo svalutazione crediti	761.590
Totale crediti verso altri (privati)	1.607.628

Si evidenziano i maggiori crediti compresi nella voce "Crediti verso privati":

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Crediti verso Associazione Centro universitario Recanati	275.302	275.302	0
Crediti verso Fondazioni	233.322	271.322	(38.000)
Crediti verso Biosistema srl	112.232	112.232	0
Crediti verso ASTERIA Soc.cons.p.a.	48.648	48.648	0
Credito verso FAAM SPA	84.221	84.221	0
Crediti verso Valle Esina Spa	30.585	30.585	0
Crediti verso altri privati	1.584.907	1.212.395	372.512
Totale	2.369.218	2.034.706	334.512

L'incremento della voce riguarda, in particolare, l'iscrizione dei crediti verso le ditte per le annualità di loro competenza dei progetti EUREKA relativi al finanziamento di borse di dottorato di ricerca.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti commerciali (II.10.)

Saldo al 31-12-2017	845.911
Saldo al 31-12-2016	466.678
Variazione	379.232

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso clienti fatture da emettere	229.478
Crediti commerciali	726.287
Totale crediti lordi	955.765
Fondo svalutazione crediti	109.855
Totale crediti commerciali	845.911

Si evidenziano i maggiori crediti compresi nella voce:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Crediti verso Co.Ge.I.M. srl	55.777	55.777	0
Crediti verso Eurobic SpA	39.496	39.496	0
Crediti verso Janssen-Cilag SpA	26.535	26.535	0
Crediti verso Est Surgelati	18.592	18.592	0
Crediti verso Comune di Barisciano	90.000	90.000	0
Corpo forestale dello Stato	0	36.684	(36.684)
Baxter spa	24.400	26.840	(2.440)
Crediti verso altri - commerciali	700.965	294.535	406.430
Totale	955.765	588.459	367.306

La voce "Crediti commerciali" evidenzia i crediti derivanti dall'attività conto terzi soggetta a fatturazione.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Altri crediti (II.11.)

Saldo al 31-12-2017	27.680
Saldo al 31-12-2016	89.892
Variazione	(62.211)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Altri crediti	310.785
Totale crediti lordi	310.785
Fondo svalutazione crediti	283.105
Totale altri crediti	27.680

La voce comprende:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Crediti per anticipazioni edilizia	283.049	283.049	0
Crediti per anticipazioni e acconti	14.228	31.630	(17.402)
Crediti per depositi cauzionali	1.389	1.389	0
Crediti verso dipendenti	8.235	5.847	2.388
Altri crediti	3.884	51.081	(47.197)
Totale	310.785	372.997	(62.212)

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento, in particolare, come indicato in premessa, al 100% dell'anticipazione edilizia iscritta ai bilanci 1997 e 1998.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III.)

Euro 0

Disponibilità liquide (IV.)

Depositi bancari e postali (IV.1.)

Saldo al 31-12-2017	15.204.805
Saldo al 31-12-2016	20.410.152
Variazione	(5.205.347)

Di seguito indicati la specifica della voce:

Descrizione	Valori
Banca delle Marche spa - conto di tesoreria	15.204.805
Banca delle Marche spa - raccolta fondi #ilfuturononcrolla	0
Totale disponibilità liquide	15.204.805

In riferimento alla raccolta fondi, l'ateneo, in seguito ai violenti eventi sismici, subito dopo la scossa del 26 ottobre, era già all'opera per i primi sopralluoghi e lanciava l'hashtag *#ilfuturononcrolla*, al quale un intero territorio si è riferito, simbolo di speranza, di rinascita, di ripresa. L'hashtag rappresenta anche il titolo di un progetto concreto, che Unicam vuole realizzare per la ripartenza, per il quale ha iniziato una sostanziale opera di fundraising. Il saldo del conto è stato trasferito sul conto di tesoreria.

Denaro e valori in cassa (IV.2.)

Saldo al 31-12-2017	626
Saldo al 31-12-2016	0
Variazione	626

Di seguito indicati la specifica della voce:

Descrizione	Valori
Carta del docente	362
Voucher IFLA	264
Totale disponibilità liquide	626

Trattasi di buoni Carta del docente non ancora fatturati al MIUR, mentre i Voucher IFLA, che fanno riferimento al Sistema di pagamento per le transazioni internazionali interbibliotecarie, riguardano buoni non ancora utilizzati.

Ratei e risconti (C)

Saldo al 31-12-2017	300.426
Saldo al 31-12-2016	149.948
Variazione	150.477

La voce è stata integrata dall'esercizio 2013 secondo quanto previsto dallo schema di bilancio allegato al D.I. N. 19 del 14 gennaio 2014 con il seguente dettaglio:

**Ratei per progetti e ricerche in corso (c1)**

Non risultano valorizzazioni all'inizio ed al termine dell'esercizio

Altri ratei e risconti attivi (c2)

All'interno della voce la composizione dei **Risconti attivi** è così dettagliata:

Descrizione	Valori
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	5.863
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	4.604
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	2.171
Manutenzione software - istituzionale	44.016
Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	134.200
Premi di assicurazione	90
Altre spese per servizi generali - istituzionale	186
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	4.058
Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	194
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	56
Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	16
Fitti passivi e spese condominiali	2.807
Noleggi e spese accessorie - istituzionale	12.777
Imposta di bollo - istituzionale	445
Totale	211.483

La composizione dei **Ratei attivi** è così dettagliata:

Descrizione	Valori
Contributi diversi di Enti Pubblici	83.333
Contributi diversi di Enti Privati	5.609
Totale	88.943

**PASSIVITÀ****Patrimonio netto (A)**

Il Patrimonio netto è stato articolato secondo le disposizioni del D.I.N. 19 del 14 gennaio 2014 in:

- **Fondo di dotazione** ottenuto come valore iniziale differenziale tra le consistenze iniziali dell'attivo, del patrimonio vincolato e del passivo, in seguito al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale avvenuto al 1° gennaio 2002.
- **Patrimonio vincolato:** composto da *fondi, riserve e contributi in conto capitale* il cui utilizzo è soggetto a vincoli d'uso. Tali vincoli possono essere sia esterni, ossia connessi alla volontà del contribuente, sia interni, ossia collegati a progetti od operazioni specifiche da parte degli organi direzionali. Tali fondi sono strettamente connessi alle attività istituzionali dell'ente.

Il Patrimonio vincolato è ulteriormente articolato nelle voci previste dal decreto:

Fondi vincolati destinati da terzi

Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali

Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro

- **Patrimonio non vincolato:** costituito dal *Risultato gestionale dell'esercizio in corso, dai Risultati gestionali degli esercizi precedenti, da eventuali Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili e da eventuali Riserve statutarie.*

L'articolazione del Patrimonio è coerente con la precedente articolazione adottata dall'ateneo già a partire dal 2002.

Si è proceduto, tuttavia, negli esercizi 2013 e 2015, ad adeguare le voci presenti nelle articolazioni interne al fine di adottare integralmente i principi normativi previsti.

L'applicazione del vincolo o il venir meno del vincolo per effetto della progressiva realizzazione, con i relativi costi a carico del conto economico, dei progetti specificati nei fondi vincolati, determinerà scritture contabili di permutazione economica tra le voci di patrimonio vincolato e quelle di patrimonio non vincolato, in particolare, con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio, alla voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" in quanto riserva libera. Tale permutazione sarà contabilizzata nell'esercizio successivo dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio medesimo, mentre, eventuali permutazioni tra riserve vincolate saranno contabilizzate al termine dell'esercizio di riferimento.

Saldo al 31-12-2017	40.610.915
Saldo al 31-12-2016	37.319.389
Variazione	3.291.525

Le voci che concorrono alla costituzione del Patrimonio Netto sono le seguenti:



Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Fondo di dotazione dell'ateneo	15.818.848	15.818.848	0
Patrimonio vincolato	13.805.082	12.923.617	881.465
Patrimonio non vincolato	10.986.985	8.576.925	2.410.061
Totale	40.610.915	37.319.389	3.291.525

Patrimonio Vincolato (II)

Nell'ambito del patrimonio vincolato si distinguono i seguenti fondi:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923	0
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.541.159	12.659.694	881.465
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	0	0	0
Totale	13.805.082	12.923.617	881.465

Fondi vincolati destinati da terzi (II.1)

Descrizione	Consistenza iniziale 2017	Variazioni esercizio 2017	Consistenza finale 2017
Fondo vincolato borse di studio	6.197		6.197
Liberalità con vincoli permanenti "Premio Marchi"	5.134		5.134
Contributi in conto capitale terreni	252.592		252.592
Totale	263.923	0	263.923

Il Patrimonio vincolato da terzi rappresenta l'ammontare delle somme derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, vincolate nella finalità e/o nell'utilizzo per scelta del terzo donatore, rilevate nella posta tempo per tempo. Tali fondi trovano collocazione fra le riserve di patrimonio netto solo quando sono stati ottenuti e contabilizzati pendente la contabilità finanziaria o derivano da liberalità permanentemente vincolate e il valore del contributo non è destinato alla copertura di costi d'esercizio o all'acquisto di beni strumentali durevoli soggetti ad ammortamento (infatti in ipotesi dovranno essere utilizzati i risconti passivi).

Con riferimento alla composizione del Patrimonio vincolato UNICAM si precisa che:

- Il **Fondo vincolato borse di studio** è stato istituito in sede di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale e la sua consistenza deriva dall'avanzo vincolato dell'esercizio 2001;
- Il fondo **Liberalità con vincoli permanenti "Premio Marchi"** accoglie il valore del titolo iscritto nell'attivo derivante dalla liberalità devoluta da Antonio Marchi all'ateneo con vincolo di destinazione degli interessi attivi maturati al premio delle migliori tesi in materie romanistiche. La consistenza del fondo è stata valorizzata con pari decremento della posta patrimoniale Fondo di dotazione iniziale il cui valore vi era confluito già in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale (01-01-2002).

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (II.2)



Descrizione	Consistenza finale 2016	Destinazione risultato esercizio 2016	Costi esercizio 2016 a patrimonio libero 2017	Variazioni tra fondi 2017	Consistenza finale 2017	Costi esercizio 2017 a patrimonio libero 2018
Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	3.230.118	220.534	(289.607)		3.161.045	220.534
Fondi di ricerca da ateneo	1.956.694	234.379	(793.096)	114.425	1.512.403	672.792
Fondo finalizzato assegni di ricerca	562.587		(64.042)		498.545	127.531
Fondo finalizzato programmazione	26.746	(26.746)			0	
Contributi in conto capitale per decisione degli organi istituzionali - da utilizzare	51.186			(51.186)	0	
Contributi in conto capitale per decisione degli organi istituzionali - opere in corso	214.024			167.965	381.989	
Contributi in conto capitale per decisione degli organi istituzionali - beni in uso	2.787.064		(232.977)	64.943	2.619.030	362.545
Fondo finalizzato edilizia	1.233.076		(82.176)	(116.779)	1.034.122	40.353
Fondo miglioramento servizi agli studenti e dottorato di ricerca	421.588	1.043.740	(57.946)		1.407.382	1.079.832
Fondo miglioramento ricerca	1.938.810		(63.679)	(158.368)	1.716.764	222.156
Fondo miglioramento didattica	237.800	10.312	(30.117)	(21.000)	196.995	40.028
Fondo per la promozione dell'ateneo in Italia e nel mondo		112.885			112.885	39.058
Fondo per investimenti nelle Scuole di Ateneo		900.000			900.000	7.137
Totale	12.659.694	2.495.105	(1.613.640)	0	13.541.159	2.811.965

Con riferimento alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016, delibera del Consiglio di Amministrazione n. 588 del 4 luglio 2017, si espone la seguente tabella:

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO 2016

RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	2.552.267
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO VINCOLATE DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.613.640
RISULTATO DOPO UTILIZZO RISERVE PATRIMONIALI VINCOLATE	4.165.907
<i>Di cui quota NON disponibile da destinare a patrimonio vincolato FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA</i>	234.379
<i>Di cui quota NON disponibile destinata a FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA - fondi da attribuire</i>	627.688
<i>Di cui quota NON disponibile da destinare a patrimonio libero Risultato d'esercizio (copertura costi futuri: ammortamenti e riserve a destinazione programmata/vincolata)</i>	1.043.913
<i>Di cui da Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi: quota RICERCA</i>	109.697
<i>Di cui da Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi: quota PUBBLICAZIONI</i>	10.312
DI CUI QUOTA DISPONIBILE DA DESTINARE	2.139.816

4.165.806

PROPOSTA UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE DA DESTINARE e quote regolamento conto terzi: 2.259.825

FONDO PROGRAMMAZIONE NON UTILIZZATO - DA DESTINARE 27.646
2.287.471

FONDO FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AI COSTI DI PERSONALE	Integrazione fondo trattamento accessorio BCD	220.534
FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI STUDENTI E DOTT. RIC.	Tutorato per la teledidattica e integrazione CUS attività sportive	93.000
	Sostegno a diritto allo studio	950.740
FONDO MIGLIORAMENTO RICERCA	Quota ricerca	
	Pubblicazioni	10.312
QUOTA DA DESTINARE (compresa quota ricerca e fondo programmazione da utilizzare)		1.012.885

2.287.471



Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione n. 589 del 26 settembre 2017 è stata destinata la quota di euro 1.012.885, con istituzione di due specifiche riserve, Fondo per la promozione dell'Ateneo in Italia e nel mondo e Fondo per investimenti nelle scuole di ateneo, come da tabella che segue:

SCUOLA	SPESE VARIE	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	ASSEGNI DI RICERCA	DOTTORATI DI RICERCA	TOTALE	COFINANZIAMENTO
ARCHITETTURA E DESIGN	80.000	150.000			230.000	57.500
GIURISPRUDENZA	40.000	150.000			190.000	47.500
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	45.000		55.000	100.000	200.000	50.000
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		300.000			300.000	90.000
SCIENZE E TECNOLOGIE		300.000			300.000	75.000
UFFICIO COMUNICAZIONE	112.885				112.885	
TOTALE	277.885	900.000	55.000	100.000	1.332.885	320.000

Fondo da ripartire 1.012.885

In riferimento alle variazioni tra fondi si espone la successiva tabella:

Conto di origine	Descrizione	Conto di destinazione	Importo
Fondo miglioramento didattica	Software	Contributi conto capitale beni in uso	21.000
Fondo miglioramento ricerca	Saldo FAR bando 2014/2015	Fondi di ricerca di ateneo	114.425
	Attrezzatura generica e varia	Contributi conto capitale beni in uso	897
	Attrezzature didattiche	Contributi conto capitale beni in uso	33.959
	Attrezzature informatiche	Contributi conto capitale beni in uso	9.088
Fondo finalizzato edilizia Contributi in conto capitale vincolati da organi istituzionali	Opere in corso – Impianti sportivi (Camerino) Edificio SS Annunziata (Ascoli Piceno)	Contributi conto capitale opere in corso	167.965
	Destinazione	Fondo finalizzato edilizia	51.186

In riferimento ai costi riferibili all'esercizio si espone la successiva tabella:

Conto di origine	Descrizione	Conto di destinazione 2018	Importo
Contributi conto capitale opere in uso	Costi esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	289.427
		Risultato gestionale esercizi precedenti	17.212
		Risultato gestionale esercizi precedenti	55.906
Fondi di ricerca vincolati di ateneo	Costi esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	672.792
Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	Costi esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	220.534
Fondo miglioramento didattica	Costi esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	1.648



Conto di origine	Descrizione	Conto di destinazione 2018	Importo
		rivalorizzazione di aree e confini del centro storico di Lima Peru' - SAD	
		Incentivazione alla mobilità internazionale dei docenti - Cofin. al 50% prog. coop. int.le: workshop internaz. Equinox 2016 -SAD	Risultato gestionale esercizi precedenti 3.000
		Internazionalizzazione della didattica - incentivazione crediti da acquisire all'estero	Risultato gestionale esercizi precedenti 35.380
Fondo miglioramento ricerca	Costi esercizio	COFIN RTD - CdA 577/2016	Risultato gestionale esercizi precedenti 51.189
		Incentivazione partecipazione bandi - società europee - assegni ricerca ILO	Risultato gestionale esercizi precedenti 17.003
		Laboratorio biologia San Benedetto	Risultato gestionale esercizi precedenti 2.637
		Quota mobilità e ricerca dottorandi XXX ciclo - quota ateneo	Risultato gestionale esercizi precedenti 45.358
		Quota promozione ricerca - COMUNICAM	Risultato gestionale esercizi precedenti 92.398
		Quota promozione ricerca - Rettore	Risultato gestionale esercizi precedenti 1.875
		Spese Laboratori Biologia Studenti stranieri	Risultato gestionale esercizi precedenti 11.696
Fondo miglioramento servizi agli studenti e dottorato di ricerca	Costi esercizio	Attività sportive - integrazione CUS	Risultato gestionale esercizi precedenti 60.000
		borse di dottorato XXX ciclo - saldo	Risultato gestionale esercizi precedenti 51.137
		Contributi e quote associative - sostegno diritto allo studio	Risultato gestionale esercizi precedenti 939.400
		Part-time - tutorato teledidattica	Risultato gestionale esercizi precedenti 29.295
Fondo per investimenti nelle scuole di Ateneo	Costi esercizio	Manutenzione ordinaria immobili	Risultato gestionale esercizi precedenti 7.137
Fondo finalizzato assegni di ricerca	Costi esercizio	Assegni di ricerca attivi	Risultato gestionale esercizi precedenti 127.531
Fondo finalizzato edilizia	Costi esercizio	Contributo CUS	Risultato gestionale esercizi precedenti 40.000
		Opere di completamento imp. sportivi in Loc. le Calvie II stralcio	Risultato gestionale esercizi precedenti 353
Fondo promozione dell'ateneo in Italia e nel mondo	Costi esercizio	Promozione dell'ateneo in Italia e nel mondo	Risultato gestionale esercizi precedenti 39.058
Totale complessivo			2.811.965

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) (II.3)

La voce non risulta valorizzata

Patrimonio non vincolato (III)

Nell'ambito del patrimonio non vincolato si distinguono le seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Risultato gestionale esercizio	3.291.525	2.552.267	739.258
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	7.695.460	6.024.658	1.670.802
Riserve statutarie	0	0	0
Totale	10.986.985	8.576.925	2.410.061

Il risultato positivo di gestione risulta essere pari a euro 3.295.525 al netto delle imposte di competenza.

Si precisa inoltre che la variazione della voce Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti fa riferimento al risultato gestionale dell'esercizio 2016 ed alla sua destinazione al Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali precedentemente illustrato.

Fondi per rischi e oneri (B)

Saldo al 31-12-2017	1.736.971
Saldo al 31-12-2016	1.306.839
Variazione	430.131

Di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Consistenza iniziale 2017	Incrementi esercizio 2017	Utilizzi esercizio 2017	Consistenza finale 2017
Fondo maggiori oneri conferme riconoscimenti e scatti personale docente e ricercatore	88.259	57.603		145.861
Fondo legge 109/94	12.327	27.650	14.542	25.435
Fondo raccordo contabilità finanziaria/economico patrimoniale	17.431		17.431	0
Fondo art. 67 CCNL produttività collettiva e individuale	542.378	309.870	533.121	319.126
Fondo art. 70 CCNL Risultato EP	11.159	8.510	11.152	8.517
Fondo personale dirigente	11.243	8.432	11.243	8.432
Fondo oneri contenziosi	300.000		26.996	273.004
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico-amministrativo	40.257	121.890		162.147
Fondo oneri tassa rifiuti	283.786	272.097		555.883
Fondi oneri utenze sospese per sisma		238.564		238.564
Totale	1.306.839	1.044.617	614.485	1.736.971

Gli incrementi del fondo art. 67, del fondo art. 70 CCNL e del fondo personale dirigente sono stati eseguiti, come negli esercizi precedenti, direttamente dalle voci di costo e non dal conto accantonamento.

Fondo maggiori oneri conferme, riconoscimenti e scatti personale docente e ricercatore

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato dall'area personale e organizzazione di competenza dell'esercizio in funzione degli elementi conoscitivi disponibili.

Fondo legge 109/94

L'accantonamento è costituito dalle somme stimate dall'area tecnica edilizia di competenza dell'esercizio, l'utilizzo è riferito alle somme erogate a tale titolo relative ad accantonamenti precedenti.

*Fondo raccordo contabilità finanziaria/economico patrimoniale*

Tale fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 450 del 27/09/2002 in sede di utilizzo avanzo libero 2001, destinato alla copertura di eventuali errori di valutazione di impegni ed accertamenti con conseguenze sul nuovo bilancio. Si ritiene che lo stesso non abbia più ragione di esistere e pertanto è stato azzerato.

Fondo art. 67 CCNL produttività collettiva e individuale

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato dall'area personale e organizzazione di competenza dell'esercizio in relazione alle risorse rimaste da erogare al personale tecnico amministrativo categorie B C D definito ai sensi dell'art. 67 CCNL medesimo in funzione degli elementi conoscitivi disponibili, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti.

Fondo art. 70 CCNL Risultato E.P.

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato dall'area personale e organizzazione di competenza dell'esercizio in relazione alle risorse rimaste da erogare al personale tecnico amministrativo Elevate Professionalità definito ai ai sensi dell'art. 70 CCNL medesimo in funzione degli elementi conoscitivi disponibili, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti.

Fondo personale dirigente

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato dall'area personale e organizzazione di competenza dell'esercizio in relazione alle risorse rimaste da erogare al personale dirigente, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti.

Fondo oneri contenziosi

Si ritiene che la consistenza finale del fondo sia corrispondente alla stima dei contenziosi in corso. Nel corso dell'esercizio 2017 è stato utilizzato a copertura di pagamenti eseguiti a tale titolo.

Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo

Il fondo è stato istituito nell'esercizio 2016 per accogliere l'importo relativo ai rinnovi contrattuali determinato ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2017 attuativo dell'art. 1, comma 367, della legge n. 232/2016. L'accantonamento dell'esercizio 2017 è disposto allo stesso titolo.

Fondo oneri tassa rifiuti

Il fondo è stato istituito nell'esercizio 2016 per accogliere l'importo relativo all'avviso di accertamento pervenuto da parte del Comune di Camerino relativamente alla revisione delle superfici a disposizione dell'università per gli anni 2010/2011/2012. Le verifiche condotte dall'ateneo sull'accertamento hanno portato alla definizione dello stesso ed al

pagamento dell'avviso con sanzioni ridotte alla scadenza della sospensione per sisma della cartella (2018). L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato dall'area tecnica, in collaborazione con il Comune di Camerino, per le maggiori somme dovute per gli esercizi 2013/2017, tenuto conto dei minori metri quadri a partire dalla data del sisma e della sospensione della tassa per l'anno 2017.

Fondo oneri utenze sospese sisma

Il fondo è stato istituito nell'esercizio per accogliere l'importo stimato in collaborazione con l'area tecnica delle utenze energia elettrica, metano e canone acqua sospese in seguito a provvedimenti normativi successivi agli eventi sismici. La quantificazione è avvenuta sulla base della media dei consumi 2014/2015 delle sole utenze sospese.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

Saldo al 31-12-2017	37.088
Saldo al 31-12-2016	35.100
Variazione	1.988

La variazione è così costituita:

Descrizione	Consistenza iniziale 2017	Incrementi esercizio 2017	Utilizzi esercizio 2017	Consistenza finale 2017
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici	35.100	2.101	113	37.088
Totale	35.100	2.101	113	37.088

L'utilizzo dell'esercizio corrisponde al pagamento dell'imposta sostitutiva TFR, l'accantonamento si riferisce al trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2017 nei confronti dei collaboratori ed esperti linguistici in servizio a tale data.

Debiti (D)

Saldo al 31-12-2017	11.310.268
Saldo al 31-12-2016	14.049.347
Variazione	(2.739.080)

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La scadenza dei debiti è così suddivisa:



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	695.026	3.213.008	1.728.821	5.636.855
Verso Miur e altre amministrazioni centrali	38.532	0	0	38.532
Verso Regioni e Province Autonome	18.326	0	0	18.326
Verso altre amministrazioni locali	86.808	0	0	86.808
Verso UE e altri organismi internazionali	0	0	0	0
Verso Università	14.417	0	0	14.417
Verso studenti	238.796	0	0	238.796
Acconti	1.451	0	0	1.451
Verso fornitori	1.148.084	0	0	1.148.084
Verso dipendenti	401.673	0	0	401.673
Altri debiti	3.589.023	26.303	0	3.615.325
Totale	6.232.136	3.239.310	1.728.821	11.200.268

Mutui e Debiti verso banche (1.)

Tali debiti sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31-12-2017	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	Saldo al 31-12-2016	Scadenza
Istituto per il Credito Sportivo - Mutuo 24994	68.787	68.787		0	133.577	31/12/2018
Banca delle Marche - Mutuo B.E.I.	4.772.225	581.016	2.971.227	1.219.982	5.348.908	31/12/2025
Mutuo Banca delle Marche	795.842	45.223	241.781	508.839	839.980	31/12/2032
Totale	5.636.855	695.026	3.213.008	1.728.821	6.322.465	

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso Miur e altri Ministeri	38.532	83.766	(45.234)
Totale	38.532	83.766	(45.234)

I debiti al 31 dicembre 2017 fanno riferimento alla restituzione della di quota tirocini curriculari assegnati dal negli esercizi 2013 e 2014.

Debiti verso Regioni e Province Autonome (3.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso Regioni e Province autonome	18.326	52.635	(34.309)
Totale	18.326	52.635	(34.309)

Debiti verso altre amministrazioni locali (4.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso altre amministrazioni locali	86.808	293.965	(207.157)
Totale	86.808	293.965	(207.157)

Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali (5.)

Non risultano debiti nella categoria

Debiti verso Università (6.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso altre università	14.417	12.146	2.271
Totale	14.417	12.146	2.271

Debiti verso studenti (7.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Studenti diversi	238.796	1.320.205	(1.081.408)
Totale	238.796	1.320.205	(1.081.408)

I "Debiti verso studenti" sono relativi, in particolare, alle quote rimborsi tasse.

Il consistente decremento dell'esercizio fa riferimento al rimborso contabilizzato nell'esercizio 2016 relativo all'esonero per tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione per l'a.a. 2016/2017 a seguito degli eventi sismici.

Acconti (8.)

La voce è rappresentata da:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Clienti conto anticipi	181		181
Anticipazioni spese contrattuali	1.270	1.334	(64)
Totale	1.451	1.334	117

Debiti verso fornitori (9.)

La voce si articola come sotto descritto:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso fornitori	267.402	470.210	(202.809)
Debiti per fatture da ricevere	880.683	955.717	(75.035)
Totale	1.148.084	1.425.928	(277.843)

Debiti verso dipendenti (10.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso dipendenti e assimilati	401.673	402.950	(1.277)
Totale	401.673	402.950	(1.277)

I debiti verso dipendenti e assimilati sono costituiti per la maggior parte da competenze accessorie al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, comprese missioni, oltre a competenze verso borsisti, collaboratori, professori a contratto e supplenti esterni ed interni, erogati nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Debiti verso società o enti controllati (11.)

Non risultano debiti nella categoria

Altri debiti (12.)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione
Debiti verso altri enti pubblici	257.330	250.330	7.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.675.409	1.712.275	(36.866)
Debiti dilazionamenti terremoto 1997 esigibili entro esercizio successivo	133.905	131.492	2.414
Debiti dilazionamenti terremoto 1997 esigibili oltre esercizio successivo	26.303	157.191	(130.888)
IVA vendite ad esigibilità differita	20.513	28.184	(7.671)
Erario - IVA	41.229	5.458	35.771
Agenzia delle Entrate	587.327	1.052.924	(465.597)
Erario - IRAP	319.980	335.318	(15.338)
Altri debiti tributari	163.118	138.320	24.798
Depositi cauzionali	3.645	3.645	0
Ritenute extraerariali	50	17.822	(17.772)
Debiti IVA split payment	284.107	226.495	57.612
Altri debiti	102.411	74.501	27.910
Totale	3.615.325	4.133.953	(518.628)

I debiti verso altri enti pubblici riguardano, in particolare, i debiti verso il C.U.I.A. Consorzio InterUniversitario Italiano per l'Argentina relativi alle assegnazioni finalizzate pervenute a valere sul FFO UNICAM e ad assegnazioni straordinarie MIUR, sempre finalizzate, pervenute nell'esercizio 2017 ed in esercizi precedenti.

Per le restanti voci, trattasi, in particolare, di contributi assistenziali e previdenziali, sia a carico dei percipienti (dipendenti e collaboratori) che dell'Università da versare secondo le scadenze previste alla normativa vigente.

Le voci "Iva vendite ad esigibilità differita" e "Erario IVA" sono espressione dei debiti tributari sorti in riferimento all'attività commerciale svolta dall'Ateneo.

Ratei e risconti (E)



Saldo al 31-12-2017	85.716.925
Saldo al 31-12-2016	84.881.798
Variazione	835.128

La voce si compone dei seguenti dettagli:

Risconti per progetti e ricerche in corso (e1)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Consistenza finale 2017
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	600.037
Assegnazioni diverse a favore della ricerca - Da MIUR	150.296
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	19.887
Contributi diversi da altri ministeri	110.388
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	2.571
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome - contributi diversi	57.286
Assegnazioni da altre Amministrazioni locali - contributi diversi	21.911
Assegnazioni dalle Regioni e Province autonome - Accordi di	100.000
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	20.851
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	15.163
Contributi diversi di Enti Pubblici	72.233
Contributi diversi di Enti Privati	103.718
Contributi diversi di Università	0
Contributi e contratti CNR	1.167
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	1.115.846
Contributi diversi dalla UE	3.656
Contributi altri organismi intern.li per ricerca istituzionale con bando competitivo	58.645
Contributi diversi da altri organismi intern.li	328
Altri recuperi	293
Totale	2.454.278

Contributi agli investimenti (e2)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Consistenza finale 2017
Edilizia sportiva MIUR - da utilizzare	645
Contributi in conto capitale da terzi - da utilizzare	637.074
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in corso	560.638
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	42.485.786
Contributi in conto capitale immobili inagibili	25.970.975
Totale	69.655.117

La voce contributi in conto capitale immobili inagibili accoglie la quota residua ammortizzabile a carico di contributi di terzi come da tabella esposta alla sezione immobili.

Altri ratei e risconti passivi (e3)

La composizione della voce Risconti passivi è così dettagliata:

Descrizione	Valori
Assegnazioni incentivi a favore della mobilità di docenti italiani e stranieri impegnati all'estero	11.708
Contributo Ordinario di Funzionamento	150.000
Contributi diversi in conto esercizio - Da MIUR	33.883
Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	4.500
Contributo Ordinario di Funzionamento - Accordo di Programma Sisma 2016	11.277.019
Contributi diversi da altri ministeri	7.613
Assegnazioni da altre Amministrazioni locali - contributi diversi	68.881
Contributi diversi di Enti Pubblici	6.000
Contributi diversi di Enti Privati	563.219
Contributi diversi dalla UE	583.041
Contributi diversi da altri organismi intern.li	368.329
Raccolta fondi	460.219
Interessi attivi depositi bancari	111
Totale	13.534.522

La composizione della voce Ratei passivi è così dettagliata:

Descrizione	Valori
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	8.650
Contratti di supporto alla didattica - istituzionale	2.000
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di At	2.962
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	120
Indennità consigliere di fiducia	2.194
Indennità difensore civico degli studenti	1.875
Tutorato	55.209
Totale	73.009

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.I. N. 19 del 14 gennaio 2014.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, costituita con D.M. n. 578 del 16 luglio 2014, finalizzata al raggruppamento omogeneo delle voci di costo e ricavo ai fini della riclassificazione dei dati nello schema ministeriale, si precisa che saranno evidenziati i saldi dell'esercizio 2017 riconducibili a detta applicazione. Tali saldi saranno utilizzati quale confronto con i dati dell'esercizio 2018, esercizio di attuazione delle indicazioni.

CONTO ECONOMICO

Proventi operativi (A)

Le voci che concorrono alla costituzione dei proventi operativi sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Proventi propri	5.948.927	11.366.671	-5.417.744	-47,66%
Contributi	48.911.823	44.064.788	4.847.034	11,00%
Proventi per l'attività assistenziale	0	0	0	
Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0	0	
Altri proventi e ricavi diversi	2.721.551	3.883.524	-1.161.973	-29,92%
Variazione delle rimanenze	0	0	0	
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	21.822	97.562	-75.739	-77,63%
Totale	57.604.123	59.412.545	- 1.808.422	-3,04%

Proventi propri (I.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Proventi per la didattica	1.398.287	6.755.865	-5.357.578	-79,30%
Proventi per le ricerche commissionate e il trasferimento tecnologico	2.511.191	2.095.979	415.212	19,81%
Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi	2.039.449	2.514.827	-475.378	-18,90%
Totale	5.948.927	11.366.671	- 5.417.744	-47,66%

Proventi per la didattica (I.1.)

Si tratta delle tasse e dei contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, comprese le eventuali indennità di mora, le quote di partecipazione ai master universitari, ai corsi di perfezionamento e aggiornamento post laurea.

Il consistente decremento dell'esercizio fa particolare riferimento all'esonero disposto per tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione per l'a.a. 2016/2017 a seguito degli eventi sismici; per l'a.a. 2017/2018 sono riprese le sole contribuzioni relative alle scuole di specializzazione.

Per la contabilizzazione delle tasse e contributi universitari si procede alla rilevazione attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate, anche in considerazione che tale modalità rappresenta, con buona approssimazione, la competenza dei ricavi per anno accademico. L'applicazione integrale del principio della competenza, previsto dal D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, non è compatibile con gli attuali strumenti tecnico/contabili adottati. Se ne rinvia quindi l'attuazione adottando nel contempo le misure idonee alla corretta gestione.

La composizione della voce Proventi per la didattica è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Tasse e contributi corsi di laurea	153.859	153.859	5.315.810	-5.161.951	-97,11%
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	278.422	278.422	331.198	-52.776	-15,93%
Tasse e contributi master	793.247	793.247	841.378	-48.131	-5,72%
Tasse e contributi vari	140.062	140.062	171.293	-31.231	-18,23%
Indennità di mora	23.050	23.050	84.043	-60.993	-72,57%
Tasse di preiscrizione	9.646	9.646	12.142	-2.496	-20,56%
Altri proventi (Libretti, tessere, diplomi e pergamene)	59.045				
Altri proventi (esami di stato)	119.950				
Altri proventi attività commerciale (quote iscrizione corsi)	380				
Totale	1.577.662	1.398.287	6.755.865	-5.357.578	-79,30%

La voce Tasse e contributi corsi di laurea accoglie per euro 116.974 regolarizzazioni riferite ad anni accademici precedenti e per euro 36.885 contributi per corsi di laboratorio della Scuola di scienze del farmaco e prodotti della salute replicati nei mesi estivi per gli studenti che ne fanno richiesta.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 saranno riportati all'aggregato i valori riferiti a Libretti, tessere, diplomi e pergamene ed Esami di stato esposti alla voce aggregata Altri proventi e ricavi diversi (V) e le quote iscrizione a corsi rientranti nell'attività soggetta a fatturazione esposte alla voce Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (I.2). Inoltre dall'anno 2018 i rimborsi tasse saranno contabilizzati in riduzione dei ricavi per voce di riferimento quando relazionati all'anno accademico in corso. I rimborsi e le restituzioni relative ad anni precedenti saranno rilevati tra le voci di costo.

Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (I.2.)

La composizione della voce Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca c/ terzi	1.527.729	1.527.729	1.140.335	387.393	33,97%
Prestazioni a pagamento	0	512.774	481.376	31.399	6,52%
Altri proventi attività commerciale	0	470.688	474.268	-3.580	-0,75%
Totale	1.527.729	2.511.191	2.095.979	415.212	19,81%

Si precisa che per i contratti commerciali pluriennali si fa riferimento, di norma, al fatturato tenuto conto delle condizioni contrattuali.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 i valori riferiti a Prestazioni a pagamento e Altri proventi attività commerciali saranno esposti nella voce aggregata Altri proventi e ricavi diversi (V) ad eccezione delle Quote iscrizione a corsi che saranno esposti alla voce aggregata Proventi per la didattica (I.1).

Gli altri proventi attività commerciale sono distinti nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Vendita gadget	11.780	12.211	-431	-3,53%
Sponsorizzazioni	443.261	441.220	2.041	0,46%
Noleggio spazi universitari	240	246	-6	-2,40%
Altri proventi	15.027	20.441	-5.414	-26,49%
Vendita pubblicazioni	0	150	-150	100,00%
Quote iscrizione a corsi	380			
Totale	470.688	474.268	-3.580	-0,75%

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (I.3.)

La composizione della voce Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	274.890	215.283	59.607	27,69%
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	148.046	316.503	-168.458	-53,22%
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	27.844	28.204	-359	-1,27%
Assegnazioni dalle Regioni e Province autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	25.069	65.495	-40.426	-61,72%
Contributi di enti pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	7.557	47.181	-39.624	-83,98%
Contributi da enti privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	18.049	98.725	-80.676	-81,72%
Contributi da università per ricerca istituzionale con bando competitivo	0	9.641	-9.641	-100,00%
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	1.413.247	1.694.218	-280.971	-16,58%
Contributi altri organismi internazionali per ricerca istituzionale con bando competitivo	124.748	39.578	85.170	215,19%
Totale	2.039.449	2.514.827	-475.378	-18,90%

Nella voce sono iscritti tutti i progetti con bando competitivo suddivisi per ente finanziatore.

I ricavi dell'esercizio vengono ricondotti alla competenza economica a seguito della valutazione dei progetti pluriennali con il metodo della Commessa completata (tecnicamente "cost to cost"), ossia in funzione dei costi sostenuti sui progetti.

Le assegnazioni di esercizio risultano in leggera crescita, mentre l'applicazione della correlazione dei ricavi ai costi sostenuti (cost to cost) fa diminuire complessivamente la voce di competenza.

Contributi (II.)

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (II.1.)

La composizione della voce Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO)	37.712.205	37.853.552	-141.347	-0,37%
Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) - Assegnazione sostegno disabili	42.157	45.186	-3.029	-6,70%
Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) - Accordo di programma sisma 2016	7.631.273	2.091.709	5.539.564	100,00%
Assegnazione attività sportive universitarie	82.539	82.225	314	0,38%
Contributi diversi in conto esercizio	2.517	29.120	-26.602	100,00%
Assegnazioni straordinarie	60.000	132.470	-72.470	-54,71%
Fondo sostegno giovani - D.M. 198/2003	117.350	200.932	-83.582	-41,60%
Assegnazione programmazione triennale	103.291	0	103.291	100,00%
Contributi diversi da altri ministeri	32.240	54.329	-22.089	-40,66%
Totale	45.783.572	40.489.522	5.294.050	13,08%

Si riporta di seguito tabella riepilogativa dell'assegnazione F.F.O. di competenza e assegnazione sostegno disabili ricevute alla data di approvazione del bilancio:

Interventi 2017 - DM 610/2017	Assegnazioni - FFO precedenti	Interventi specifici 2017	Assegnazioni consolidabili 2017
art. 2 - Interventi quota base			24.638.574
art. 3 - finalità premiali			8.997.983
art. 4 - intervento perequativo			774.212
art. 8 - Intervento no tax area			241.014
art. 9 - Programmazione triennale			288.370
art. 9 l. c - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013			858.588
art. 9 l.d - reclutamento ricercatori			58.625
art. 9 l.b - piano straordinario 2016 reclutamento ricercatori			351.873
art. 9 l.a - piano straordinario 2016 professori di I fascia			115.684
Riassegnazione ai sensi art.10 lettera e) FFO 2015	7.474		
Saldo FFO 2016	600		
Art.5 DM 552/2016 - incentivi per chiamate di docenti esterni	21.846		
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili		42.157	
art. 8 l.a - borse di studio post lauream		915.132	
art. 8 l. b- mobilità internazionale		228.902	
art. 8 l. b- tutorato		28.750	



art. 8 l. b- aree interesse nazionale		15.864	
art. 8 l. b- aree interesse nazionale Geologia		3.131	
art. 9 l. f - Incentivazione attività di ricerca di base professori di seconda fascia e ricercatori		159.000	
art. 9 l. h - Indennità maternità INPS assegnisti di ricerca		6.583	
TOTALI	29.920	1.399.519	36.324.923
TOTALE ASSEGNAZIONE		37.754.362	

Si segnala, inoltre, nell'ambito dell'art. 10 del D.M. 610/2017, come integrato dal D.M. 1049/2017, il finanziamento di euro 150.000 per la realizzazione del progetto "Conservazione patrimonio librario", interamente riscontato agli esercizi successivi per le quote di competenza dei relativi costi.

La voce Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) – accordi di programma sisma 2016 fa riferimento all'accordo definito con il MIUR, sottoscritto in data 19 luglio 2017, relativo alle quote di competenza dell'esercizio delle seguenti assegnazioni:

art.3 (contribuzione studentesca) per un importo di 7.000.000 di euro per l'anno accademico 2017/2018 riscontata all'esercizio successivo per la quota di competenza pari ai 9/12, pari importo proviene dal risconto dell'assegnazione dell'esercizio precedente:

art. 4 (ripristino e locazione delle sedi didattiche e amministrative) per un importo di 3.000.000 di euro, imputata all'esercizio in relazione ai costi di competenza dell'esercizio e riscontata agli esercizi successivi per le restanti quote di competenza anche con riferimento all'assegnazione 2016.

Nella voce risulta valorizzata anche l'assegnazione di cui all'art. 5 (attivazione del servizio di teledidattica), iscritta nell'esercizio 2016, in relazione ai ai costi di competenza dell'esercizio e riscontata agli esercizi successivi per le restanti quote di competenza.

La successiva tabella dimostra la destinazione delle risorse assegnate con riferimento alle quote di competenza dell'esercizio. In particolare, per gli articoli 4 e 5 dell'accordo, si espongono i costi che hanno determinato i correlati ricavi:

Articolo Accordo	Descrizione	Totale
Art. 3	Contribuzione studentesca	7.000.000
Art. 3 Totale		7.000.000
Art. 4	Terreni edificabili e agricoli	180.453
	Altre prestazioni e servizi da terzi	29.895
	Spese tecniche	6.792
	Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi per ripristino danni sisma	170.685
	Manutenzione straordinaria immobili beni propri per ripristino danni sisma	136.932
Art. 4 Totale		524.756
Art. 5	Ammortamento attrezzature didattiche	1.059
	Ammortamento attrezzature informatiche	25.388
	Ammortamento impianti specifici e macchinari	5.291
	Ammortamento impianti specifici su beni di di terzi	983
	Manutenzione software	2.374
	Tutorato	71.422
Art. 5 Totale		106.516



Articolo Accordo	Descrizione	Totale
	Totale complessivo	7.631.273

La voce contributi diversi in conto esercizio fa riferimento alle assegnazioni di competenza per il cofinanziamento nazionale del programma comunitario "LLP/Erasmus" Legge 183/87 per il sostegno della mobilità degli studenti.

La voce assegnazioni straordinarie si riferisce al co-finanziamento da parte del MIUR per le attività del Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina.

Il saldo della voce fondo per il sostegno dei giovani di cui al D.M. 198/2003 fa riferimento alle assegnazioni degli esercizi precedenti fatte oggetto si risconto in quanto non completamente utilizzate relative al DM 198/03 art. 3/6 dottorati di ricerca per la quota di competenza dell'esercizio.

La voce Assegnazione programmazione triennale fa riferimento a finanziamenti di esercizi precedenti di competenza dell'esercizio.

La voce Contributi diversi da altri ministeri fa riferimento a finanziamenti per attività di ricerca gestiti dalle Scuole di Ateneo.

Contributi Regioni e Province autonome (II.2.)

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Assegnazione da Regioni e Province autonome in conto esercizio	0	5.150	-5.150	100,00%
Assegnazione da Regioni e Province autonome contributi diversi	450.288	654.201	-203.913	100,00%
Assegnazione da Regioni e Province autonome - accordi	100.000	24.500	75.500	100,00%
Totale	550.288	683.851	-133.563	-19,53%

La voce contributi diversi comprende sia contributi alla ricerca non competitivi che contributi alla didattica e al funzionamento. Il decremento della voce fa particolare riferimento a minori borse di dottorato di competenza del finanziamento della Regione Marche del progetto Eureka XXXI ciclo rispetto a quelle del ciclo precedente (XXX).

Contributi da altre amministrazioni locali (II.3)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Assegnazione da altre Amministrazioni locali contributi diversi	52.523	131.680	-79.158	-60,11%
Assegnazione da altre Amministrazioni locali - accordi	19.168	0	19.168	100,00%
Totale	71.691	131.680	-59.989	-45,56%

La voce comprende accordi e contributi alla ricerca non competitiva, alla didattica e al funzionamento.

Contributi da U.E. e altri organismi internazionali (II.4.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Contributi diversi da UE	447.859	524.930	-77.071	-14,68%
Contributi diversi da altri organismi internazionali	413.557	503.927	-90.370	-17,93%
Totale	861.417	1.028.857	-167.440	-16,27%

I contributi diversi da UE comprendono, in particolare, contributi per progetti di mobilità internazionale. I relativi finanziamenti sono stati fatti oggetto di scritture di rettifica per assegnare la corretta quota di competenza all'esercizio. Tra i contributi diversi da altri organismi internazionali si segnala il finanziamento da parte della Jilin Agricultural University nell'ambito dell'Accordo "Agreement for Comprehensive Cooperation between Jilin Agricultural University (P. R. of China) and the University of Camerino (Italy)".

Contributi da università (II.5.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Contributi diversi da università	199.087	138.866	60.221	43,37%
Totale	199.087	138.866	60.221	43,37%

Contributi da altri (pubblici) (II.6.)

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Contributi diversi altri (pubblici)	747.828	1.012.606	-264.779	-26,15%
Contratti e contributi CNR	3.240	4.206	-966	-22,97%
Totale	751.067	1.016.812	-265.745	-26,14%

Contributi da altri (privati) (II.7.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Contributi diversi da altri (privati)	694.700	575.200	119.500	20,78%
Totale	694.700	575.200	119.500	20,78%

Le voci contributi diversi da università, enti pubblici e privati comprendono, oltre al finanziamento di attività di ricerca non competitive, anche i finanziamenti da terzi per borse di studio dottorati di ricerca e assegni di ricerca e la quota

2017 dei finanziamenti CUP a fronte delle iniziative didattiche riferite alla Facoltà di Architettura e alla Facoltà di Scienze e Tecnologie attivate nelle sedi di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Si registra un decremento nell'ambito dei contributi da pubblici per minori assegnazioni ed utilizzi.

Tali contributi sono stati fatti oggetto di scritture di rettifica e assestamento per le quote dei contributi per borse di studio, per la quota parte del finanziamento CUP riferita all'anno accademico 2017/2018 e per l'applicazione della correlazione dei ricavi ai costi sostenuti (cost to cost) nell'ambito delle attività di ricerca.

Altri proventi e ricavi diversi (V.)

La voce Altri proventi e ricavi diversi è suddivisa come segue:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Altri ricavi e proventi	656.340	729.148	-72.808	-9,99%
Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	2.065.211	3.154.376	-1.089.164	-34,53%
Totale	2.721.551	3.883.524	-1.161.973	-29,92%

Utilizzo fondi vincolati da terzi (V.1.)

La voce non risulta movimentata.

Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (V.2.)

La voce non risulta movimentata.

Altri ricavi e proventi (V.3.)

Descrizione	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Libretti, tessere, diplomi e pergamene	0	59.045	60.351	-1.306	-2,16%
Proventi da brevettazione risultati della ricerca	0	0	7.204	-7.204	100,00%
Proventi iscrizione convegni, seminari ecc.	13.075	13.075	78.785	-65.710	-83,40%
Raccolta fondi	485	485			
Affitti attivi	0	0	32.586	-32.586	-100,00%
Proventi della Foresteria	32.980	32.980	26.945	6.035	22,40%
Altri proventi	431.290	551.240	523.277	27.962	5,34%
Totale	477.829	656.824	729.148	-72.808	-9,92%

La voce altri proventi comprende gli introiti relativi al 5 per mille, esami di stato, iniziative istituzionali collaterali quali Festa del Diploma, esami Cambridge oltre ai recuperi fotocopie, rimborsi telefoniche, rimborsi sinistri ed altri. All'interno della categoria trova collocazione anche la voce Raccolta fondi istituita nel 2016 per accogliere le donazioni al progetto *#ilfuturononcrolla*, che, tuttavia, risulta valorizzata esclusivamente per una piccola quota di competenza di ammortamento di attrezzature didattiche in quanto liberalità con vincoli temporanei. L'importo complessivo della raccolta, in attesa della realizzazione completa del progetto, è presente alla voce Risconti passivi.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 i valori riferiti a Libretti, tessere, diplomi e pergamene ed Esami di stato compresi nella voce Altri proventi (euro 119.950) saranno esposti alla voce aggregata Proventi per la didattica (I.1), mentre i Proventi da brevettazione risultati della ricerca saranno esposti alla voce aggregata Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (I.2.).

Altri ricavi e proventi: contributi in conto capitale da terzi (V.4.)

In applicazione dei principi contabili previsti dal Decreto MIUR n. 19 del 14/01/2014, i contributi in conto capitale da terzi vengono iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespite imputando fra i ricavi i contributi e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e sono evidenziati nella voce sottostante:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Contributi in conto capitale da terzi	2.065.211	3.154.376	-1.089.164	-34,53%
Totale	2.065.211	3.154.376	-1.089.164	-34,53%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (VII.)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprende:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni	16.504	96.135	-79.631	-82,83%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	5.318	1.427	3.891	272,79%
Totale	21.822	97.562	-75.739	-77,63%

Trattasi delle capitalizzazioni, per l'esercizio 2017, dei costi di progettazione interni in applicazione della ex Legge 109/1994 direttamente imputabili ad un bene immobile in uso o in corso di costruzione. Dal presente esercizio i costi di progettazioni esterne, spese notarili, imposte, collaudi ecc. sono direttamente imputati alla voce di attivo patrimoniale corrispondente.

Per quanto attiene l'incremento delle immobilizzazioni immateriali, queste si riferiscono ai costi adeguamento beni non di proprietà, capitalizzati alla voce altre immobilizzazione immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

Costi operativi (B)

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Costi del personale	32.891.192	32.927.184	-35.993	-0,11%
Costi della gestione corrente	13.987.019	15.222.922	-1.235.903	-8,12%
Ammortamenti e svalutazioni	3.762.189	4.966.870	-1.204.681	-24,25%
Accantonamenti per rischi e oneri	796.768	504.596	292.172	57,90%
Oneri diversi di gestione	160.765	295.586	-134.821	-45,61%
Totale	51.597.933	53.917.159	-2.319.226	-4,30%

Costi per il personale (VIII.)

La consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché a contratto, è stata esposta nella relazione sulla gestione

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (VIII.1.)

In questa categoria trovano collocazione i conti attinenti ai costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca per stipendi, oneri sociali, compensi aggiuntivi (attività didattiche, supplenze, mobilità) nonché, all'interno delle voci riferite al personale a tempo determinato, i costi relativi ai professori a contratto per corsi integrativi e sostitutivi e alle supplenze:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Valore al 31-12-2016	Variazione	%
Docenti/ricercatori	20.888.941	20.685.830	203.112	0,98%
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.035.122	974.300	60.821	6,24%
Docenti a contratto	338.422	353.791	-15.370	-4,34%
Esperti linguistici	32.430	32.296	134	0,41%
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	257.128	217.563	39.565	18,19%
Totale	22.552.043	22.263.780	288.262	1,29%

Si precisa che la voce IRAP non viene sommata ai costi di personale ma valorizzata alla voce Imposte.

Le tabelle che seguono dettagliano i costi sostenuti:

docenti e ricercatori (VIII.1.a)
Assegni fissi

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	14.487.011	4.161.646	18.648.657	18.308.495	340.162	1,86%
Personale ricercatore a tempo determinato	1.078.002	325.371	1.403.372	1.558.131	(154.759)	-9,93%
Totale	15.565.013	4.487.016	20.052.029	19.866.626	185.403	0,93%

Competenze accessorie personale docente e ricercatore

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Indennità di rischio personale docente e ricercatore	10.845		10.845	10.845	0	0,00%
Altri compensi al personale docente e ricercatore	79.660		79.660	66.001	13.659	20,70%
Oneri su competenze accessorie personale docente e ricercatore		21.964	21.964	18.674	3.289	17,61%
Totale	90.506	21.964	112.469	95.521	16.949	17,74%

Altro personale docente

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Supplenze personale docente	47.397	11.554	58.951	9.083	49.868	549,03%
Contratti personale docente	30.526	4.969	35.495	83.870	(48.375)	-57,68%
Totale	77.923	16.524	94.446	92.953	1.493	1,61%

La voce supplenze al personale docente comprende sia le supplenze interne che le esterne.

Altre spese personale docente e ricercatore				
Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Missioni e iscrizioni a convegni personale docente	492.704	493.742	(1.038)	-0,21%
Mobilità docenti - scambi culturali	5.963	8.703	(2.740)	-31,48%
Quote collaboratori c/terzi docenti e ricercatori	131.330	128.285	3.045	2,37%
Totale	629.997	502.445	127.552	25,39%

collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) (VIII.1.b)

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Co.co.co.scientifiche e di supporto alla ricerca	97.437	19.438	116.874	203.258	(86.384)	-42,50%
Assegni di ricerca	741.443	161.038	902.481	771.042	131.439	17,05%
Missioni e rimborsi spese assegnisti di ricerca	15.766		15.766			
Totale	854.646	180.476	1.035.122	974.300	60.821	6,24%

docenti a contratto (VIII.1.c)

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Docenti a contratto	300.526	37.896	338.422	353.791	(15.370)	-4,34%
Totale	300.526	37.896	338.422	353.791	(15.370)	-4,34%

esperti linguistici (VIII.1.d)

Descrizione	Valore al 31-12-2017				Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	T.F.R.	Totale			
Esperti linguistici	22.707	7.622	2.101	32.430	32.296	134	0,41%
Totale	22.707	7.622	2.101	32.430	32.296	134	0,41%

altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (VIII.1.d)

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Contratti di supporto alla didattica	71.905	6.290	78.195	65.234	12.961	19,87%
Contratti docenti master	156.717	709	157.426	127.298	30.128	23,67%
Lezioni e tirocinio	17.320		17.320	24.120	(6.800)	-28,19%
Quote collaboratori c/terzi altro personale	4.187		4.187	912	3.276	100,00%
Totale	250.129	6.999	257.128	217.563	39.565	18,19%

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (VIII.2.)

Assegni fissi

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato	6.706.232	2.067.214	8.773.446	8.768.201	5.245	0,06%
Direttore Generale	134.520	41.861	176.381	146.078	30.302	20,74%
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	1.571	537	2.108	21.390	(19.281)	-90,14%
Totale	6.842.323	2.109.612	8.951.935	8.935.669	16.266	0,18%

Competenze accessorie personale tecnico amministrativo

Descrizione	Valore al 31-12-2017			Totale al 31-12-2016	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Lavoro straordinario personale tecnico e amministrativo	111.411		111.411	133.555	(22.144)	-16,58%
Fondo per il trattamento accessorio della categoria B/C/D	636.203		636.203	781.174	(144.971)	-18,56%
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della categoria EP	148.660		148.660	148.876	(216)	-0,15%
Indennità di posizione e risultato dirigenti	27.775		27.775	50.835	(23.060)	
Buoni pasto	160.140		160.140	150.349	9.791	6,51%
Altre competenze al personale tecnico e amministrativo	2.448		2.448	0	2.448	#DIV/0!
Oneri su competenze accessorie personale tecnico e amministrativo		238.209	238.209	285.951	(47.742)	-16,70%
Totale	1.086.637	238.209	1.324.846	1.550.740	(225.894)	-14,57%

In ordine al disposto del comma 28 dell'art. 9 della Legge 122/2010, si precisa che il consuntivo di Ateneo non presenta costi di personale a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative di tipo gestionale a gravare sui fondi F.F.O.

L'assunzione dell'unità di personale a tempo determinato è stata effettuata con oneri a carico dell'accordo di partenariato con la Jilin Agricultural University, come pure la collaborazione gestionale che sarà esposta alla voce aggregata Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico – gestionali (XI.8).

Altre spese personale tecnico amministrativo				
Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	46.504	47.862	(1.358)	-2,84%
Lordo quote collaboratori c/terzi	15.863	14.615	1.248	8,54%
Totale	62.367	62.477	(110)	-0,18%

Costi della gestione corrente (IX.)

Le voci che compongono la categoria costi della gestione corrente sono:

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione 2016/2015	%
Costo per il sostegno agli studenti	5.004.956	5.973.154	-968.199	-16,21%
Costo per il diritto allo studio	0	0	0	0,00%
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	523.273	454.526	68.747	15,13%
Traferimenti a partners di progetti coordinati	583.571	805.657	-222.086	-27,57%
Acquisto materiali di consumo per laboratori	573.596	589.594	-15.998	-2,71%
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0,00%
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	545.108	578.551	-33.443	-5,78%
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.387.840	5.236.746	-848.907	-16,21%
Acquisto altri materiali	290.975	428.469	-137.494	-32,09%
Variazione delle rimanenze di materiali	4.859	-935	5.793	-619,92%
Costi per godimento beni di terzi	580.894	570.208	10.686	1,87%
Altri costi	1.492.373	586.952	905.421	154,26%
Totale	13.987.445	15.222.922	-1.235.477	-8,12%

Costo per il sostegno agli studenti (XI.1.)

Questo gruppo di conti registra i costi sostenuti per interventi mirati a sostenere la formazione post universitaria con indirizzo alla ricerca e quelli sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, contributo all'attività sportiva, mobilità ecc.).

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione 2016/2015	%
Borse di studio perfezionamento all'estero	61.440	61.440	29.346	32.094	109,36%
Borse di studio specializzazione	87.282	87.282	93.996	-6.714	-7,14%
Borse di studio dottorato di ricerca	1.702.580	1.702.580	1.944.203	-241.623	-12,43%
Oneri INPS dottorati di ricerca	368.497	368.497	402.322	-33.825	-8,41%
Mobilità dottorato di ricerca	183.122	183.122	145.444	37.678	25,91%
Borse di eccellenza e di merito	552.584	552.584	716.562	-163.978	-22,88%
Borse di studio Erasmus - integrazione ateneo	56.838	56.838	61.586	-4.748	-7,71%
Borse di studio Socrates/Erasmus	203.606	203.606	150.288	53.318	35,48%
Borse di studio Erasmus - integrazione D.M. 198/03	120.720	120.720	0	120.720	100,00%
Borse di studio Erasmus-Placement	113.054	113.054	123.145	-10.091	-8,19%
Borse di studio su attività di ricerca	535.089	535.089	553.295	-18.206	-3,29%
Altre borse di studio	219.041	219.041	192.390	26.651	13,85%
Attività sportive	242.539	242.539	182.225	60.314	33,10%
Tutorato	97.670	97.670	55.583	42.087	75,72%
Tutorato didattico	14.806	14.806	15.576	-770	-4,94%
Oneri INPS INAIL tutorato	25.273	25.273	15.667	9.605	61,31%
Tutorato didattico DM 198/03	53.746	53.746	35.475	18.271	51,50%
Oneri INPS INAIL tutorato didattico DM 198/04	12.090	12.090	7.428	4.662	62,76%
Rimborso tasse, sopratasse e contributi		15.938	833.542	-817.604	-98,09%
Part-time	126.218	126.218	92.077	34.141	37,08%
Spese viaggi d'istruzione	5.580	5.580	10.764	-5.184	-48,16%
Rimborsi spese trasferte borsisti/tutor	30.627	30.627	29.369	1.258	4,28%
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	41.853	41.853	42.656	-803	-1,88%
Oneri servizi abitativi favore studenti	90.155	90.155	144.182	-54.027	-37,47%
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	41.216	41.216	53.963	-12.747	-23,62%
Altri interventi a favore degli studenti	3.392	3.392	42.069	-38.676	-91,94%
Totale	4.989.017	5.004.956	5.973.154	-968.199	-16,21%

Il consistente decremento della categoria fa particolare riferimento alla voce Rimborsi tasse, sopratasse e contributi che, l'anno precedente, hanno riguardato, in particolare, l'esonero per tutti gli iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione per l'a.a. 2016/2017 a seguito degli eventi sismici come già segnalato in precedenza. In riduzione anche le voci di borse di studio per dottorato, eccellenza e merito e anche per mobilità internazionale. Con riferimento alle borse di dottorato risultano, in particolare, minori borse per progetti Eureka in cofinanziamento con le aziende e la Regione Marche per minori progetti presentati, per le altre tipologie non si tratta di minori borse a disposizione, ma di mancate conferme o mancate partecipazioni ai bandi.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 dall'anno 2018 i rimborsi tasse saranno contabilizzati in riduzione dei ricavi per voce di riferimento quando relazionati all'anno accademico in corso. I rimborsi e le restituzioni relative ad anni precedenti saranno rilevati alla voce aggregata Altri costi (IX.12).

*Costo per il diritto allo studio (XI.2.)*

L'ateneo non gestisce interventi diretti per il diritto allo studio.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale (XI.3.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Estratti e reprints articoli scientifici	17.575	24.412	-6.837	-28,01%
Spese per convegni	287.704	243.853	43.851	17,98%
Compensi e soggiorno esperti e relatori	205.033	166.061	38.971	23,47%
Visiting professor	4.819	7.438	-2.619	-35,21%
Ospitalità visiting professor, esperti e relatori	8.143	12.761	-4.618	-36,19%
Totale	523.273	454.526	68.747	15,13%

La voce sarà revisionata dall'esercizio 2018 in quanto sostituita dal D.I. n. 394/2017 dalla voce "Costi per l'attività editoriale"

Trasferimento a partners di progetti coordinati (XI.4.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Trasferimento quota partners progetti di ricerca	416.324	492.448	-76.123	-15,46%
Trasferimento quota partners corsi di formazione	71.440	38.445	32.995	100,00%
Trasferimento quota partners altri progetti	95.806	274.764	-178.957	-65,13%
Totale	583.571	805.657	-222.086	-27,57%

Acquisto materiali di consumo per laboratori (XI.5.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Acquisto materiali di consumo per laboratori	573.596	589.594	-15.998	-2,71%
Totale	573.596	589.594	-15.998	-2,71%

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (XI.6.)

Non sono rilevate rimanenze per materiale di consumo per laboratori.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (XI.7.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Libri, riviste e giornali spesi nell'anno	17.043	22.264	-5.221	-23,45%
Riviste biblioteca formato elettronico	9.081	7.033	2.048	29,12%
Acquisto banche dati on-line	467.546	502.563	-35.017	-6,97%
Riviste biblioteca	51.438	46.690	4.747	10,17%
Totale	545.108	578.551	-33.443	-5,78%

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 l'acquisto di pubblicazioni per l'attività amministrativa, compreso alla voce Libri, riviste e giornali spesi nell'anno, andrà riclassificato alla voce aggregata Altri costi (IX.12).

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico - gestionali (XI.8.)

Il raggruppamento di conti facenti capo a questa categoria raccoglie tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e collaborazioni gestionali nell'esercizio dell'attività dell'Ateneo. Nel dettaglio comprende:

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Manutenzione ordinaria immobili	258.000	424.610	-166.609	-39,24%
Altre manutenzioni di immobili	119.426	142.141	-22.716	-15,98%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	295.557	230.627	64.930	28,15%
Manutenzione automezzi	13.350	9.237	4.113	44,53%
Manutenzione software	114.477	86.141	28.335	32,89%
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	84.480	48.852	35.627	72,93%
Pubblicità e pubbliche relazioni	23.984	59.421	-35.437	-59,64%
Pubblicità obbligatoria bandi di gara	2.288	0	2.288	100,00%
Spese di rappresentanza	1.376	826	550	66,55%
Altre spese per servizi commerciali	133.342	130.187	3.155	2,42%
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	94.157	80.162	13.994	17,46%
Servizi fotocomposizione stampa a legatoria per pubblicazioni di Ateneo	1.907	4.528	-2.621	-57,89%
Servizio di vigilanza	34.755	39.133	-4.377	-11,19%
Altri servizi tecnici	237.504	227.827	9.677	4,25%
Appalto smaltimento rifiuti speciali	53.349	64.241	-10.892	-16,95%
Appalto servizio pulizie	400.609	465.620	-65.011	-13,96%
Appalto servizio calore	356.049	521.332	-165.283	-31,70%
Altri servizi in appalto	2.776	208	2.568	1237,21%
Energie elettrica	370.015	785.062	-415.047	-52,87%
Acqua	9.904	20.615	-10.711	-51,96%
Altre utenze	0	52	-52	-100,00%
Premi di assicurazione	126.018	127.822	(1.803)	-1,41%
Spese postali e telegrafiche	26.904	31.126	(4.222)	-13,56%
Spese telefoniche e canoni trasmissione dati	55.669	77.232	(21.563)	-27,92%
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	105.889	90.902	14.987	16,49%
Altre spese generali	990	706	283	40,12%
Consulenze tecniche	39.013	117.471	(78.458)	-66,79%
Consulenze legali, amministrative e certificazioni	38.009	37.242	767	2,06%
Spese legali e notarili	5.012	20.146	(15.134)	-75,12%
Prestazioni di servizi tecnico-amministrativi da enti terzi	4.167	30.462	(26.295)	-86,32%
Servizio MAV incasso tasse studenti	7.829	10.447	(2.617)	-25,05%
Alte prestazioni e servizi da terzi	1.242.577	1.183.806	58.771	4,96%
Spese per brevetti	4.000		4.000	100,00%
Co.co.co. di tipo gestionale	15.603	18.692	(3.089)	-16,53%
Prestazioni di lavoro autonomo	72.762	106.447	(33.684)	-31,64%
Altre prestazioni da terzi	36.094	40.324	(4.230)	-10,49%
Lavoro occasionale accessorio	0	3.100	(3.100)	-100,00%
Totale	4.387.840	5.236.746	-848.907	-16,21%

Il consistente decremento della categoria fa riferimento, in particolare, alle voci di costo riferite alla gestione degli immobili (manutenzione ordinaria, pulizie locali, energia elettrica, acqua ecc.) a seguito sia dei minori metri quadrati a disposizione (immobili inagibili e/o inutilizzabili in zona rossa) sia della sospensione di parte delle utenze disposta dalle norme emanate a seguito del sisma. In riferimento a quest'ultimo punto si segnala lo specifico accantonamento a fondo oneri eseguito a fine esercizio per la stima dei costi di competenza.

In ordine al disposto di cui all'art. 8 comma 1, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 si precisa che i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono contenuti nei limiti e nelle condizioni previste da detta norma.

Sono compresi nella categoria i servizi commerciali tra cui i costi sostenuti per promuovere la conoscenza dell'esistenza e della modalità di fruizione dei servizi offerti dall'Ateneo inerenti la divulgazione e l'informazione dell'offerta formativa e delle attività istituzionali, i costi sostenuti per rilanciare e migliorare l'immagine dell'ateneo, nonché i costi di tale tipologia sostenuti sui fondi finalizzati.

In ordine al disposto del comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, si precisa che il consuntivo di Ateneo presenta complessivamente costi per oneri commerciali, a gravare sui fondi di bilancio, con esclusione dei costi sostenuti per convegni organizzati dalle strutture didattiche e di ricerca dell'Università, per euro 14.990 che rispettano il limite del 20% della spesa del 2009 pari a euro 80.386 (limite euro 16.077).

Sono inoltre comprese nella categoria le prestazioni e le collaborazioni esterne in campo legale, tecnico e amministrativo prestate da professionisti, oltre che alle prestazioni e collaborazioni esterne per attività di ricerca e didattica stipulate nell'ambito di programmi o progetti finanziati da terzi.

Acquisto altri materiali (XI.9.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Cancelleria e altri materiali di consumo	144.363	188.760	-44.397	-23,52%
Acquisto di beni strumentali (< 516€)	18.228	57.052	-38.824	-68,05%
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	16.182	16.593	-410	-2,47%
Combustibili per riscaldamento	67.373	128.314	-60.941	-47,49%
Benzina e gasolio per autotrazione	44.402	37.748	6.654	17,63%
Sconti abbuoni e premi su vendite	0	2	-2	-85,00%
Totale	290.549	428.469	-137.920	-32,19%

Variazione delle rimanenze di materiali (IX.10.)

La valorizzazione delle rimanenze è riferita esclusivamente alla vendita di gadget dell'Università che si svolge presso il punto vendita "Unicam-point" e presso i locali ad uso dello "staff polo museale" adiacenti l'orto botanico, in via gioco del pallone, 5, entrambi a Camerino. Tale valorizzazione è stata effettuata con il criterio "del primo entrato, primo

uscito”, con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi ed evidenza alla fine dell’esercizio una variazione positiva di euro 4.859.

Costi per godimento di beni di terzi (IX.11.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Fitti passivi	15.904	17.044	-1.140	-6,69%
Noleggio e spese accessorie	564.990	553.164	11.826	2,14%
Totale	580.894	570.208	10.686	1,87%

Nella voce “Noleggio e spese accessorie” si rileva principalmente il costo per canoni licenza d’uso software di terzi per complessivi 360.921 euro, noleggio ed uso fotocopiatrici, attrezzature informatiche ed altre attrezzature e noleggi per 110.104 euro, spese per concessioni per 18.862 euro e spese per il noleggio di autovetture, autocarri ed altre mezzi per euro 64.500. Sono compresi i noleggi occasionali di automezzi non di servizio necessari per escursioni didattiche o altre esigenze occasionali per le quali non sono disponibili mezzi di servizio o mezzi pubblici anche in considerazione della collocazione geografica del comune di Camerino.

Per quanto concerne il limite di spesa previsto dal comma 2 dell’art. 5 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012, si precisa che il consuntivo di Ateneo presenta complessivamente costi riferibili alle autovetture di servizio a gravare sui fondi di bilancio per euro 19.574 che rientra nel limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011 per le medesime finalità su fondi di bilancio (euro 65.263, limite euro 19.579). La differenza è coperta con fondi provenienti da terzi.

Altri costi (IX.12.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	4.703	25.348	-20.645	-81,44%
Aggiornamento professionale	32.631	32.842	-211	-0,64%
Concorsi ed esami di stato	120.420	111.173	9.247	8,32%
Oneri per rimborsi e premi INAIL	31.014	41.824	-10.810	-25,85%
Rimborsi diversi al personale	0	385	-385	-100,00%
Interventi formativi in materia di sicurezza sul lavoro	8.912	22.283	-13.371	-60,01%
Interventi formativi obbligatori	1.400	1.400	0	0,00%
Lavoratori socialmente utili	45.624	23.420	22.204	94,80%
Contributi e quote associative	1.130.393	209.242	921.151	440,23%
Rimborso spese soggiorno cooperazione internazionale	769	5.929	-5.161	-87,04%
Gettoni di presenza membri Consiglio di Amministrazione	896	1.905	-1.010	-52,99%
Indennità al Collegio dei revisori dei Conti	21.077	22.993	-1.916	-8,33%
Rimborsi spese trasferta Collegio dei Revisori dei Conti	3.342	4.057	-716	-17,64%
Indennità ai componenti il N.V.A.	14.891	14.043	848	6,04%
Rimborsi spese di trasferta componenti N.V.A.	942	1.100	-158	-14,39%
Indennità di carica Organi Accademici	71.934	63.825	8.109	12,70%
Rimborsi spese di trasferta Organi Accademici	1.178	1.434	-256	-17,85%
Indennità consigliere di fiducia	1.500	1.500	0	100,00%
Indennità difensore civico degli studenti	750	2.250	-1.500	100,00%
Totale	1.492.373	586.952	905.421	154,26%

Il consistente incremento della categoria fa riferimento, in particolare, alla voce Contributi e quote associative a seguito del versamento alla Regione Marche di euro 939 mila quale contributo per il Sostegno del Diritto allo Studio pari alla quota della tassa regionale per il numero degli studenti esonerati dall'ateneo per eventi sismici nell'a.a. 2016/2017.

Si precisa che gli importi delle indennità di cui sopra sono stati ridotti del 10% rispetto a quelli risultanti alla data del 30 aprile 2010 in applicazione dell'art. 6 comma 3, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 .

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 i rimborsi e le restituzioni di tasse e contributi agli studenti riferiti ad anni precedenti e l'acquisto di pubblicazioni per l'attività amministrativa, compreso alla voce Libri, riviste e giornali spesi nell'anno, andrà riclassificato alla voce aggregata Altri costi (IX.12).

Non ne viene evidenziato il saldo in quanto non ricostruibile.

Ammortamenti e svalutazioni (X.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.020	144.856	-25,43%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.654.169	4.822.014	-24,22%
Totale	3.762.189	4.966.870	-24,25%

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il decremento della voce fa particolare riferimento alla sospensione degli ammortamenti per gli immobili inagibili al 100% o inutilizzabili perché in zona rossa come precedentemente specificato.

Accantonanti per rischi ed oneri (XI.)

La voce comprende:

Accantonamenti per rischi ed oneri

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Accantonamento fondo maggiori oneri conferme riconoscimenti e scatti personale docente e ricercatore	57.603	4.381	53.222	1214,83%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	78.964	63.297	15.667	24,75%
Accantonamento fondo legge 109/94	27.650	12.875	14.776	114,76%
Accantonamento fondo contenziosi	0	100.000	-100.000	-100,00%
Accantonamento a fondo per rinnovi contrattuali personale T.A.	121.890	40.257	81.633	202,78%
Accantonamento a fondo oneri tassa rifiuti comune	272.097	283.786	-11.689	-4,12%
Accantonamento a fondo oneri utenze sospese sisma	238.564	0	238.564	100,00%
Totale	796.768	504.596	292.172	57,90%

Gli accantonamenti sono stati descritti negli specifici fondi.

Oneri diversi di gestione (XII.)

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, come da tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2017 modifiche 2018	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione
Concorsi a premio	5.063	5.063	5.729	-667
Imposta di bollo	10.082	10.082	15.555	-5.472
Imposta di registro	67	67	1.062	-995
Tassa rifiuti	8.762	8.762	36.144	-27.382
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	48.008	48.008	44.720	3.288
Tasse concessioni governative	349	349	550	-201
Bolli di quietanza	8	8	186	-178
Altri oneri diversi di gestione	88.426	88.426	191.640	-103.214
Versamenti al bilancio dello Stato per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	252.483			
Totale	413.248	160.765	295.586	-134.821

Dall'esercizio 2018 i versamenti al bilancio dello Stato saranno esposti nel presente aggregato.

Proventi e oneri finanziari (C)

La categoria si articola nelle seguenti voci:

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Proventi finanziari	23	13	11	84,12%
Interessi ed altri oneri finanziari	63.168	70.830	(7.662)	-10,82%
Totale	(63.145)	(70.817)	7.673	-10,83%

Proventi finanziari (C.1)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Interessi attivi su depositi bancari	23	13	11	84,12%
Totale	23	13	11	84,12%

Interessi e altri oneri finanziari (C.2.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Interessi passivi su mutui	57.823	66.175	(8.352)	-12,62%
Spese commissioni bancarie	5.345	4.655	690	14,83%
Totale	63.168	70.830	(7.662)	-10,82%

Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)
Rivalutazioni (D.1)

La voce non risulta valorizzata.

Svalutazioni (D.2)

Non risultano svalutazioni nell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari (E)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Proventi straordinari	522.874	38.246	484.628	1267,13%
Oneri straordinari	972.145	673.255	298.890	44,39%
Totale	(449.270)	(635.009)	185.738	-29,25%

Proventi Straordinari (E.1)

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	Totale al 31-12-2016	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Plusvalenze da alienazioni	0	100	(100)	100,00%
Sopravvenienze attive straordinarie	505.440	37.849		
Arrotondamenti positivi euro	4	3		
Insussistenze attive	17.431	294	17.137	5834,89%
Totale	522.874	38.246	484.628	1267,13%

La voce Sopravvenienze attive straordinarie accoglie l'importo di euro 500 mila erogato dalla UnipolSai Assicurazioni SpA quale acconto per il risarcimento dei danni derivanti dagli eventi sismici 2016.

La voce insussistenze attive fa riferimento alla chiusura del Fondo oneri raccordo contabilità finanziaria/economica.

Oneri Straordinari (E.2)

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	Valori al 31/12/2017 modifiche 2018	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
Minusvalenze da altre partecipazioni	2.582	2.582	125	2.457	1965,60%
Minusvalenze da alienazioni	0	0	153	(153)	100,00%
Sopravvenienze passive	46.780	46.780	25.300	21.480	84,90%
Versamenti al bilancio dello Stato per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		252.483	322.086	(69.603)	-21,61%
Altri oneri straordinari	1.610	1.610	2.453	(843)	-34,37%
Oneri straordinari per restituzioni e recuperi	22.419	22.419	8.876	13.543	152,59%
Insussistenze passive	218.593	218.593	52.706	165.888	314,74%
Altre spese compensative di ricavi	5	5	5	1	13,20%
Manutenzione straordinaria immobili beni propri per ripristino danni sisma	255.096	255.096	234.712	20.384	8,68%
Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi per ripristino danni sisma	170.685	170.685	26.840	143.845	535,94%
Altri oneri straordinari per delocalizzazioni dovuti al sisma	1.891	1.891	0	1.891	100,00%
Totale	719.662	972.145	673.255	294.542	44,39%

La voce Minusvalenze da altre partecipazioni fa riferimento allo stralcio delle quote di capitale sociale del Consorzio Interuniversitario per la formazione - Co.In.Fo. come specificato alla voce Altre partecipazioni dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi straordinari sostenuti per il ripristino dei danni causati dal sisma sugli immobili agibili con provvedimenti sono elencati nella successiva tabella:

Tipo	Immobile	
Costi straordinari esercizio 2017 - ripristino danni sisma beni di terzi	Edificio D'Avack - Camerino	8.125
	Edificio San Sollecito - Matelica	82.777
	Sede Scuola di Architettura Lungo Castellano-AP	36.522
	Edificio ex collegio Cantalamessa - Ascoli Piceno	43.261
	Costi straordinari esercizio 2017 - ripristino danni sisma beni di terzi Totale	170.685
Costi straordinari esercizio 2017 - ripristino danni sisma beni propri	Edificio Farmacologia - Camerino	31.726
	Edificio Geologia - Camerino	42.026
	Impianti sportivi - Camerino	8.786
	Museo San Domenico - Camerino	2.440
	Palazzo Castelli - Camerino	118.165
	Edificio scienze chimiche - Camerino	43.304
	Edificio servizi Campus - Camerino	1.647
	Edificio ex giuoco del pallone - Camerino	7.003
Costi straordinari esercizio 2017 - ripristino danni sisma beni propri Totale	255.096	
Totale complessivo	425.781	

Si evidenzia, inoltre, la voce Versamenti al bilancio dello Stato per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica regolarmente versati alle scadenze indicate dalla normativa. Con riferimento al D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, la voce comprende:

- l'onere di € 80.426 derivante dall'applicazione del comma 17 dell'art. 61 in riferimento alla riduzione al 50% della spesa sostenuta nel 2007 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- l'onere di € 81.228 derivante dall'applicazione del comma 5 dell'art. 67 in riferimento alla riduzione del 10% rispetto al 2004 dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa per il personale tecnico amministrativo cat. B, C, D, Ep e dirigente;

Con riferimento al D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, la voce comprende:

- l'onere di € 64.309 derivante dall'applicazione del comma 8 dell'art. 6 in riferimento alla riduzione al 20% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- l'onere di € 16.705 derivante dall'applicazione del comma 14 dell'art. 6 in riferimento alla riduzione al 20% della spesa sostenuta nel 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- l'onere di € 9.815 derivante dall'applicazione del comma 14 dell'art. 6 in riferimento alla riduzione al 10% degli importi risultanti alla data 30 aprile 2010 delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;

Il decremento rispetto all'esercizio precedente da riferimento alla cessazione dei limiti e del relativo versamento per la spesa in mobili e arredi (art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228), alle spese di missione e di formazione (D.l. 78/2010 art. 6 commi 12 e 13). Per gli ultimi l'aggiornamento della norma prevede l'esclusione delle università dal limite.

Si precisa inoltre che dall'anno 2018 i Versamenti al bilancio dello stato saranno riclassificati alla voce Oneri diversi di gestione.

Per quanto riguarda le Sopravvenienze passive straordinarie, le principali partite sono rappresentate da costi non di competenza dell'esercizio mentre la voce Insussistenze passive accoglie i valori di svalutazione del netto contabile dei Costi adeguamento beni non di proprietà e dei relativi impianti degli edifici in comodato di Camerino, il valore non capitalizzabile delle spese per migliorie e adattamenti in corso (ex Saipem), già descritti in precedenza, e la riduzione di crediti non esigibili.

Imposte sul reddito d'esercizio (F.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione	%
IRAP dell'esercizio	2.154.462	2.177.415	(22.954)	-1,05%
IRES dell'esercizio	47.788	59.877	(12.089)	-20,19%
Totale	2.202.250	2.237.293	(35.043)	-1,57%

Si precisa che per il calcolo dell'IRAP l'ateneo adotta il metodo retributivo.

L'importo dell'IRES si riferisce all'imposta dell'esercizio.

Risultato di esercizio (23.)

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione %
Risultato d'esercizio	3.291.525	2.552.267	28,96%
Totale	3.291.525	2.552.267	-22,59%

L'importo si riferisce al risultato d'esercizio di competenza.

Saldo al 31-12-2017	47.241.986
Saldo al 31-12-2016	47.241.986
Variazione	0

Descrizione	Totale al 31-12-2017	Totale al 31-12-2016	Variazione %
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	22.771.292	7.110.202	220,26%
Cessioni in comodato	40.181.754	40.131.784	0,12%
Canoni leasing	0	0	
Totale	62.953.046	47.241.986	33,26%

Si riporta l'elenco degli immobili per i quali è stato stipulato un contratto di comodato ed i beni demaniali in uso gratuito e perpetuo:

-  A.S.U.R. – Azienda Sanitaria Unica Regionale di Ancona (S.P. 9/2006)
 Concessione d'uso porzione di fabbricato denominato Palazzo delle Esposte per l'attivazione di un polo di alta formazione Biofarmaceutica
 Durata 15 anni (1.4.2006/31.3.2021)
 Data di stipula 30 marzo 2006
Inutilizzabile e in zona rossa dal 26 ottobre 2016
 L'Ateneo sta valutando l'opportunità di sciogliere il vincolo del contratto di comodato
-  COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (S.P. 17/2013)
 Contratto di comodato immobile denominato ex Gil, sito a San Benedetto del Tronto, viale Europa, foglio 20, part. N. 62
 Durata: 9 anni (4.9.2013 – 3.9.2022)
 Data di stipula: 4 settembre 2013
-  COMUNE DI ASCOLI PICENO (S.P. 7/93)
 Contratto di comodato edificio G. Cantalamessa da adibire a sede della Facoltà di Architettura
 Valore per assicurazione L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12)
 Durata: dalla data di stipula fino al 31 ottobre 2020
 Data di stipula: 5 maggio 1993
-  DEMANIO DELLO STATO (S.P. 10/93)
 Atto di concessione in uso gratuito e perpetuo ex poligono di tiro a segno in località Madonna delle Carceri

Data di stipula: 5 ottobre 1993

COMUNE DI MATELICA (S.P. 22/94)

Contratto di comodato immobile denominato ex Ospedale San Sollecito adibito a sede della Facoltà di Medicina Veterinaria, registrato a Tolentino a spese del Comune.

Durata 30 anni (23.11.1994 - 22.11.2024)

Data di stipula: 23 novembre 1994

FONDAZIONE ENRICO MATTEI (rep. 875)

Complesso immobiliare sito a Matelica, via Fidanza

Durata 20 anni dalla stipula (8 febbraio 1995/7 febbraio 2015) poi estesa a 30 anni – nuova scadenza 07.02.2025 - con atto aggiuntivo rep. n. 912 del 19.07.1996

Data di stipula: 8 febbraio 1995 e 19 luglio 1996

COMUNE DI ASCOLI PICENO (S.P. 19/96)

Contratto di comodato complesso immobiliare S.S. Annunziata

C.d.A. n. 364 del 29 giugno 1995

Valore per assicurazione L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50)

Durata: fino al 31 ottobre 2020

Data di stipula: 24 giugno 1996

COMUNE DI MATELICA (S.P. 18/99)

Concessione diritto di superficie sull'area sita a Matelica, in località Casette San Domenico, distinta al catasto terreni partita 4440, foglio 51, particella 41, superficie 1.69.40, per la realizzazione dell'ospedale veterinario della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Durata: 99 anni rinnovabile

Corrispettivo simbolico: 1 euro

Data di stipula: 3 agosto 1999

COMUNITA' MONTANA AMBITO 5 (ex zona I) – CAMERINO (S.P. 16/1990)

Comodato area in località Tribbio per l'istituzione dell'Arboreto dell'Appennino

Scuola di Scienze Ambientali (ex Dipartimento di Botanica)

C.d.A n. 302 del 29 marzo 1990

Catasto Terreni 0 Foglio 9 particelle 110,11, 116,117, 128, 129, 141 – Foglio 20 particelle 5, 6, 9,82, 187, 223, 224 (per complessivi 9 Ha)

Durata: anni 90 (1 luglio 1990 – 30 giugno 2080)

Data di stipula 26 giugno 1990

 COMUNE DI MATELICA (S.P. 9/2010)

Contratto di comodato immobile sito a Matelica, via Circonvallazione (ex scuola materna) per la realizzazione della nuova Clinica Veterinaria della Scuola di Scienze Mediche Veterinarie.

Durata: 15.12.2010 – 22.11.2024

Data di stipula: 15 dicembre 2010 (Rep. n. 6.241, registrato a Tolentino il 3.1.2011 al n. 1 mod. 3.)

 COMUNE DI CAMERINO

Contratto di comodato immobile locali ex Tribunale, piazza Mazzini n. 6 Camerino, per le esigenze della Scuola di scienze e tecnologie, sezione Informatica.

Durata: 2016 - 2025

Data di stipula: 02/02/2016

Inutilizzabile dal 26 ottobre 2016 zona rossa

L'Ateneo sta valutando l'opportunità di sciogliere il vincolo del contratto di comodato

 COMUNE DI ASCOLI PICENO

Polo Sant'Angelo Magno, CdA n. 568 del 30 giugno 2015: deliberato comodato fino al 31.10.2030, con posticipazione della medesima scadenza per i comodati del complesso Annunziata e del Cantalamessa – verbale di consegna 1.7.2015; contratto non ancora stipulato

 COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ex dispensario, CdA 571 del 4 novembre 2015 deliberato comodato fino al 31.10.2030, già in uso da tempo all'Università; contratto non ancora stipulato

 COMUNE DI MATELICA

porzione mattatoio comunale, CDA n. 579 del 15 settembre 2016 deliberato comodato, contratto non ancora stipulato

E' stato aggiornato il valore attribuito a tutti gli immobili in comodato, esposto al valore di assicurazione, con esclusione degli immobili Palazzo delle Esposte ed ex Tribunale.

Cessioni in comodato d'uso

 ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI CAMERINO ora ERDIS (REP. N. 1054)

Cessione in comodato delle seguenti residenze studentesche:



1. Complesso Colle Paradiso, sito in via Le Mosse (composto dal Collegio Mattei 1 – edificio mensa e altri servizi, aree verdi) riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 49 part. 128/4-5-6-7-10-11-12 - posti letto 212;
2. Collegio “E. Granelli”, sito in via Costanza Varano, riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 125 part. 303 - posti letto 34; **Inagibile e in zona rossa dal 26 ottobre 2016**
3. Collegio “G.M. Fazzini”, sito in via Le Mosse n. 69 (escluse parti del piano primo e del piano seminterrato) riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 19 part. 219 - posti letto 96; **inagibile dal 26 ottobre 2016 scheda AEDES E**
4. Complesso Campus Universitario, sito in via D’Accorso (edifici residenziali, parcheggi e aree verdi, esclusi edificio servizi generali e edificio aule/biblioteca) riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 48 part. 612 - posti letto 206.

Durata: 20 anni a decorrere dalla data di stipula (modificata in 35 anni con atto in data 7 aprile 2016 – Rep. 1055)

Data di stipula 30 luglio 2015

Per le cessioni in comodato viene attribuito il valore contabile lordo dei beni.

Canoni di leasing

La voce non risulta valorizzata.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

ALLEGATI BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)

**Allegati al bilancio consuntivo 2017:**

- **Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria**
- **Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi**
- **Prospetto dei dati siope**
- **Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002**

Nella redazione dei documenti, anche per il consuntivo 2017, si è proceduto con una riclassificazione manuale dei dati di contabilità analitica e generale, tenendo in considerazione quanto previsto dallo Schema di Manuale tecnico-operativo di cui all'art. 8 del D.l. n. 19 del 14.01.2014.

Si precisa che alcuni dati previsionali sono stati riportati sulle corrette imputazioni gestite a consuntivo e, pertanto, risultano modificate rispetto al dato riportato sulla pubblicazione del budget 2017.

Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria**Colonne Stanziamenti, Variazioni e Stanziamenti assestati:**

dati derivanti dalla riclassificazione della gestione del budget di contabilità analitica. La voce avanzo e le maggiori previsioni di uscita sono dovute alle variazioni in aumento legate al riporto degli scostamenti delle economie finalizzate.

Colonne Accertamenti/Impegni:

dati derivanti dalla riclassificazione dei saldi di bilancio di contabilità generale al netto degli ammortamenti e della relativa sterilizzazione in entrata (contributi in conto capitale). Gli accertamenti e gli impegni corrispondono, quindi, ai ricavi ed ai costi di competenza dell'esercizio, pertanto, per effetto delle scritture di rettifica, il valore della colonna residui attivi/passivi di competenza potrebbe essere negativo (valore degli incassi e dei pagamenti superiore agli importi accertati/impegnati).

Colonne Incassi/pagamenti:

dati derivanti dalla riclassificazione degli ordinativi di incasso e di pagamento per la sola parte di competenza (rilevata dall'esercizio di registrazione del documento di origine). Si riporta di seguito la situazione di cassa:

		di cui competenza
Fondo di cassa al 01/01/2017	20.311.008,06	
Riscossioni al 31/12/2017	70.948.347,43	64.838.771,51
Pagamenti al 31/12/2017	76.054.550,96	70.306.839,89
Fondo di cassa al 31/12/2017	15.204.804,53	

Parte entrate



Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie: in tale voce sono state allocate entrate derivanti dall'emissione di note di credito e da storni di costi che il sistema informatico gestisce mediante l'incasso dell'ordinativo relativo allo storno del costo.

Partite di giro ed entrate per conto di terzi: in tale voce sono state allocate, in particolare per quadratura delle voci di budget, sotto la denominazione "Recuperi interni entrata", i trasferimenti interni.

Parte uscite

Altre spese per incremento di attività finanziarie: in tale voce sono state allocate uscite derivanti da storni di ricavi che il sistema informatico gestisce mediante il pagamento dell'ordinativo relativo allo storno del ricavo.

Partite di giro ed uscite per conto di terzi: in tale voce sono state allocate, in particolare per quadratura delle voci di budget, sotto la denominazione "Recuperi interni uscita", i trasferimenti interni.

In tale voce sono state inoltre allocate, sotto specifica voce "Costi generali progetti", le previsioni relative ai progetti, il cui budget attribuito da copertura alle movimentazioni che sono state correttamente contabilizzate sui conti per natura; da ciò deriva che su alcuni livelli il totale degli impegni può superare il totale della previsione.

Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi

I valori derivano dalla riclassificazione dei dati di contabilità analitica, per destinazione, raccordati con i saldi di bilancio di contabilità generale.

Come specificato dallo Schema di Manuale tecnico-operativo sono considerati sia gli ammortamenti (al netto di quelli riferiti agli investimenti dell'anno) che gli incrementi dell'anno delle voci di investimento.

Prospetto dei dati SIOPE

Dati riferiti ai pagamenti ed alle riscossioni totali dell'anno 2017 (come da situazione di cassa sopra riportata).

**Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002**

Si precisa che il prospetto firmato risulta agli atti dell'Area Pianificazione, Finanza e Controllo.

Con riferimento all'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, si precisa che il 97,9% fa riferimento al I semestre dell'esercizio. Si ritiene che tale dato sia stato condizionato dalla parziale ripresa delle attività ordinarie in conseguenza del sisma di ottobre 2016.

Occorre inoltre precisare che il 43,6% dei pagamenti in ritardo è avvenuto entro i successivi 7 giorni.

Periodo	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Ammontare pagato in ritardo	Pagate entro 7 giorni	Media aritmetica tempi di pagamento
I° trimestre	- 10.674.666	1.678.348	-6,36	298.649	134.351	24,45
II° trimestre	- 13.398.588	2.144.448	-6,25	128.495	47.667	22,46
III° trimestre	- 13.745.006	1.673.343	-8,21	1.480	737	19,36
IV° trimestre	- 37.585.312	3.049.617	-12,32	7.631	7.631	16,83
Anno 2017	- 75.403.573	8.545.756	-8,82	436.254	190.385	20,78



Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria (DM 18/2012 art. 1 c. 3)

Livello	Descrizione	Livello	Descrizione	Livello	Descrizione	Stanzamenti	Variazioni	Stanzamenti assestati	Accertamenti	Incassi	Residui attivi di competenza
A	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	A.1	Riporto risorse disponibili es.prec.	-	-	-	20.023.665	20.023.665			
		A.2	Utilizzo fondi patrimoniali			719.750	6.146.066	6.865.816			
		A.3	Destinazione risultato d'esercizio	-	-	-	2.287.471	2.287.471			
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE						719.750	28.457.202	29.176.952	-	-	-
E.I	ENTRATE CORRENTI	E.I.i	Entrate contributive	E.I.i	Entrate contributive	766.200	345.243	1.111.443	1.398.287	1.398.262	25
		E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	E.I.ii.1	da MIUR e da altre Amministrazioni centrali	44.194.211	3.432.439	47.626.650	45.783.572	36.356.608	9.426.964
				E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	607.794	88.000	695.794	550.288	191.000	359.288
				E.I.ii.3	da altre amministrazioni locali	245.000	-	192.500	52.523	39.088	13.435
				E.I.ii.4	da UE e altri Organismi intern.li	1.011.243	82.748	1.093.991	861.417	809.332	52.085
				E.I.ii.5	da Università	41.000	73.600	114.600	199.087	193.463	5.624
				E.I.ii.6	da altri (pubblici)	1.149.249	-	985.649	751.067	196.489	554.578
				E.I.ii.7	da altri (privati)	374.416	508.700	883.116	694.700	722.241	-
		E.I.iii	Altre entrate	-	-	3.491.322	452.198	3.943.520	3.894.610	3.697.092	197.519
TOTALE ENTRATE CORRENTI						51.880.435	4.766.828	56.647.263	54.185.551	43.603.575	10.581.976
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali			-		-			-
		E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	-		-			-
		E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	740.447	20.000	760.447	450.779	20.000	430.779
				E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	340.000		340.000	44.237	19.168	25.069
				E.II.iii.3	da altre amministrazioni locali	40.000		40.000			-
				E.II.iii.4	da UE e altri Organismi internazionali	1.486.871	44.879	1.531.750	1.537.995	1.381.368	156.627
				E.II.iii.5	da Università	40.000	-	40.000			-
				E.II.iii.6	da altri (pubblici)	60.000	-	60.000	7.557	1.500	6.057
				E.II.iii.7	da altri (privati)	80.000	3.317	83.317	18.049		18.049
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						2.787.318	68.196	2.855.514	2.058.618	1.422.037	636.581
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	E.III.i	Alienazione di attività finanziarie					-			-
		E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie					-	209.720	209.720	-
TOTALE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE									209.720	209.720	-
E.VI	PARTITE DI GIRO	E.VII .1	Partite di giro			23.105.908		23.105.908	19.603.440	19.603.440	-
		E.VII .2	Recuperi interni entrata	-	-	2.207.889	2.796.926	5.004.815	4.561.570		4.561.570
TOTALE PARTITE DI GIRO						25.313.797	2.796.926	28.110.724	24.165.010	19.603.440	4.561.570
Totale entrate e avanzo						80.701.300	36.089.152	116.790.453	80.618.898	64.838.772	15.780.127



Livello	Descrizione	Livello	Descrizione	Livello	Descrizione	Stanziamenti	Variazioni	Stanziamenti assestati	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
U.I	USCITE CORRENTI	U.I.i	Oneri per il personale	U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	15.480.854	69.906	15.550.760	15.314.779	15.257.304	57.475
				U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	7.948.983	163.459	8.112.442	7.988.914	7.637.632	351.281
				U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	2.449.622	437.579	2.887.201	3.038.787	3.006.845	31.942
				U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	111.410	34.545	145.955	190.253	185.056	5.198
				U.I.i.5	Contributi a carico ente	9.295.958	- 25.856	9.270.102	8.360.717	8.304.077	56.640
				U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	27.780	42.899	70.679	66.365	59.342	7.024
		U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	-	-	4.228.820	1.890.458	6.119.278	5.125.588	5.080.039	45.548
		U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	6.143.688	- 170.733	5.972.955	7.445.442	6.787.633	657.809
				U.I.iii.2	Altre spese	854.004	441.182	1.295.186	3.372.764	2.536.686	836.078
		U.I.iiii	Trasferimenti correnti	U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	100.000	82.539	182.539			-
TOTALE USCITE CORRENTI						46.641.119	2.965.977	49.607.096	50.903.609	48.854.613	2.048.996
		U.II	Versamenti al bilancio dello stato	-	-	265.738	- 11.826	253.912	252.483	252.483	-
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	U.III.i	Investimenti in ricerca	-	-	196.445	432.896	629.341	981.931	744.113	237.817
		U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	-	-	403.970	81.269	485.239	1.675.804	1.269.936	405.869
		U.III.iii	Contributi agli investimenti					-			-
		U.III.iiii	Trasferimenti in conto capitale					-			-
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE						600.415	514.165	1.114.580	2.657.735	2.014.049	643.686
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie					-	142.318	142.318	-
TOTALE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						-	-	-	142.318	142.318	-
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI					685.971		685.971	685.610	685.610	-
TOTALE RIMBORSO PRESTITI						685.971	-	685.971	685.610	685.610	-
U.VII	PARTITE DI GIRO	U.VII.1	Partite di giro			23.105.908		23.105.908	19.603.440	18.357.766	1.245.674
		U.VII.2	Recuperi interni uscita	-	-	758.036	1.571.012	2.329.048	4.561.570		4.561.570
		U.VII.3	Costi generali progetti	-	-	8.644.113	31.049.825	39.693.938			-
TOTALE PARTITE DI GIRO						32.508.057	32.620.837	65.128.894	24.165.010	18.357.766	5.807.243
Totale uscite						80.701.300	36.089.153	116.790.453	78.806.765	70.306.839	8.499.925



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI - ANNO 2017

DM 21 del 16/01/2014

Missioni	Programmi	Definizione COFOG (II livello)	
TOTALE COMPLESSIVO			57.362.143
Ricerca e innovazione			27.469.918
	Ricerca scientifica e tecnologica di base		24.082.722
		<i>Ricerca di base</i>	24.082.722
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		3.387.196
		<i>R&S per gli affari economici</i>	3.387.196
Istruzione universitaria			22.456.416
	Sistema universitario e formazione postuniversitaria		21.624.467
		<i>Istruzione superiore</i>	21.624.467
	Diritto alla studio nell'istruzione universitaria		831.949
		<i>Servizi ausiliari dell'istruzione</i>	831.949
Tutela della salute			860.437
	Assistenza in materia veterinaria		860.437
		<i>Servizi di sanita' pubblica</i>	860.437
Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			6.575.372
	Indirizzo politico		73.707
		<i>Istruzione non altrove classificato</i>	73.707
	Servizi e affari generali per le amministrazioni		6.501.665
		<i>Istruzione non altrove classificato</i>	6.501.665



Prospetto dei dati SIOPE D.Lgs 18/2012 art. 3 c. 2

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Incassi 2017
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	238.305
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.209.356
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	112.628
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	170.273
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.149.472
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	650.282
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	629.371
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	49.506
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	206.440
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	582.951
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	1.375.410
S.E.1310	Attività commerciale	2.323.259
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	363.923
S.E.1420	Interessi attivi	9
S.E.1432	Entrate patrimoniali da edifici	30.630
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	645.420
S.E.2120	Riscossioni IVA	376.915
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	256.631
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	524.713
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	39.499.805
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	82.539
S.E.3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	21.727
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	45.258
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	4.500
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	7.000
S.E.3340	Trasferimenti per investimenti da Stato - Altri contributi statali in conto capitale	41.664
S.E.3434	Contributi e trasferimenti per investimenti da istituzioni sociali private	4.000
S.E.4211	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	998
S.E.6110	Ritenute erariali	3.404.862
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.662.964
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	10.100
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	907.200
S.E.6230	Altre Partite di Giro	4.360.234
TOTALE		70.948.347



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti 2017
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	14.486.879
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	66.161
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.806.580
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	22.707
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	171.292
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	196.987
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	8.473
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	820.673
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	38.330
S.S.1212	Docenti a contratto	300.862
S.S.1213	Assegni di ricerca	737.632
S.S.1214	Direttori amministrativi	111.720
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	1.571
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.078.987
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	18.883
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	95
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	17.098
S.S.1330	Lavoratori socialmente utili	48.868
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p)	190.775
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	33.936
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	280.156
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.533.765
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	18.601
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.915.843
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	7.622
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	9.356
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	36.334
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	160.139
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	32.158
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	438
S.S.1423	Contributi prev. complementare per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	267
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	649.847
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	3.776
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	428.780
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	114
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	8.755
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	123
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	47.012
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	1
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	28
S.S.1510	Formazione del personale non docente	38.550
S.S.1520	Buoni pasto	160.140
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	115.847
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	673.714
S.S.1590	Altri oneri per il personale	60.325
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	10.333
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	110.099
S.S.2130	Quote associative	120.042
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	13.339
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	45.462
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	17.237
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	149.004
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	596.995



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti 2017
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	459.662
S.S.2222	Pubblicità	33.738
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	373.617
S.S.2224	Spese postali	19.667
S.S.2225	Assicurazioni	123.637
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	1.301
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	154.935
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	48.355
S.S.2230	Altre spese per servizi	1.996.051
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	1.890
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	6.062
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	16.532
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	15.830
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	1.240
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	605.560
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	10.810
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	69.510
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	415.435
S.S.2410	Pulizia	402.641
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	425.422
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	431.085
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	300.376
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	12.449
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	80.566
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	152.533
S.S.2510	Locazioni	16.650
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	561.550
S.S.2540	Licenze software	16.499
S.S.3110	Dottorato di ricerca	2.053.061
S.S.3120	Scuole di specializzazione	87.282
S.S.3150	Perfezionamento all'estero	61.440
S.S.3160	Altre borse	1.417.760
S.S.3210	Attività part-time	118.908
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	504.412
S.S.3230	Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti	29.210
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	575.954
S.S.4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	57.823
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	5.811
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	1.247.362
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	6.395
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	638.888
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.790
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	3.258
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	16.120
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	11.295
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	144
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	92.974
S.S.4331	Imposte sul reddito	196.484
S.S.4333	Imposte sul registro	67
S.S.4334	I.V.A.	347.240
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	17.074
S.S.4336	Valori bollati	10.805
S.S.4337	Altri tributi	51.978
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	242.079
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	783.985



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti 2017
S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	5.966
S.S.5130	Oneri vari straordinari	277.895
S.S.6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	5.360
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	82.540
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	242.539
S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	1.057.894
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	68.320
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	53.752
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	5.000
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	99.812
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	297.222
S.S.6234	Trasferimenti per investimenti ad altri Amministrazioni Pubbliche	600
S.S.7111	Acquisizione di terreni	151.500
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	903.690
S.S.7217	Interventi edilizi su beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	17.080
S.S.7218	Altri interventi edilizi	618.186
S.S.7311	Mezzi di trasporto	40.336
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	16.366
S.S.7315	Hardware	405.717
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	360.065
S.S.7319	Materiale bibliografico	214.721
S.S.7321	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	3.911
S.S.7323	Impianti e attrezzature	301.370
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	37.084
S.S.7331	Altri beni materiali	72.354
S.S.7333	Beni immateriali	292
S.S.7412	Altre partecipazioni	2.250
S.S.8413	Rimborso prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	576.683
S.S.8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	108.927
S.S.9110	Ritenute erariali	3.870.659
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.710.013
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	10.100
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	1.399.760
S.S.9220	Altre Partite di giro	4.300.669
TOTALE		76.054.551

Università degli Studi di Camerino

ANNO 2017

PROSPETTO ATTESTANTE L'IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D. LGS. N. 231/2002

(Adempimenti di cui all'art. 41 D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, e all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs n. 231/2002:

€ 436.253,84

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

Indicatore annuale di tempestività nei pagamenti delle transazioni **-8,82**

Indicatore calcolato con le modalità previste dal DPCM del 22 settembre 2014;

Tempo medio di pagamento **20,78 gg**

Media aritmetica tempi di pagamento: tempo intercorso tra la data di ricezione della fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo all'istituto cassiere;

Il Responsabile

Area Pianificazione Finanza e
Controllo

Rag. Monica Moroni

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Tedesco

Il Rettore

Prof. Claudio Pettinari

Collegio dei Revisori dei Conti
UNIVERSITA' DI CAMERINO

Relazione al Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017

Preliminarmente si annota che il bilancio d'esercizio 2017 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione oltre il termine del 30 aprile previsto dall'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 18/2012. In merito, l'Ateneo ha infatti manifestato la necessità di disporre di più tempo ai fini della definizione e approvazione del bilancio 2017, attese le diverse problematiche conseguenti agli eventi sismici dell'ottobre 2016, che hanno comportato la rimodulazione di talune modalità operative ricadenti sulla gestione nonché una particolare attenzione alla valorizzazione, il più possibile attualizzata, del patrimonio immobiliare nella disponibilità dell'Ateneo.

La presente Relazione è redatta ai sensi del medesimo art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 18/2012 e dell'art. 27, comma 1, dello Statuto dell'Università, nonché in base alle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 123/2011 in materia di controllo amministrativo-contabile.

Il Collegio dei revisori, infatti, effettua un controllo amministrativo-contabile volto all'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio d'esercizio verifica:

- a) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) la corretta esposizione in bilancio dei dati, l'esistenza delle attività e delle passività, l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- c) l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;
- d) le informazioni in ordine alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2017 dell'Università di Camerino risulta redatto secondo gli schemi di cui all'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale MIUR 14 gennaio 2014, n. 19. In particolare, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, nonché della



nota integrativa (art. 3, comma 4, del medesimo D.M. n. 19/2014).

Risulta altresì corredato:

- a) dal *rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria* di cui all'art. 7, comma 1, D.M. n. 19/2014;
- b) dal *prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi*, di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012;
- c) dai prospetti riferiti agli incassi ed ai pagamenti per l'anno 2017 secondo le codifiche SIOPE, di cui all'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 18/2012.

Si riportano, di seguito, le risultanze riepilogative, arrotondate all'unità, della situazione patrimoniale al 31/12/2017 posta in raffronto con quella dell'esercizio 2016, nonché i dati del conto economico e del rendiconto finanziario (cash flow) 2017. La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra i criteri di valutazione delle poste di bilancio ed i principali elementi informativi del bilancio.

CONTO ECONOMICO

	2017	2016
A) PROVENTI OPERATIVI	57.604.123	59.412.545
B) COSTI OPERATIVI	51.597.933	53.917.159
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	6.006.190	5.495.386
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-63.145	-70.817
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-449.270	-635.009
F) IMPOSTE SUL REDDITO	2.202.250	2.237.293
Risultato dell'esercizio	3.291.525	5.552.267

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2017	31/12/2016
A) IMMOBILIZZAZIONI	93.532.375	94.829.678
B) ATTIVO CIRCOLANTE	45.469.366	42.612.847
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	300.426	149.948
Totale Attivo	139.302.166	137.592.474
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	40.610.915	37.319.389
B) FONDI RISCHI ED ONERI	1.736.971	1.306.839
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	37.088	35.100
D) DEBITI	11.200.268	14.049.347
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.716.925	84.881.798
Totale Passivo	139.302.166	137.592.474
CONTI D'ORDINE	62.953.046	47.241.986

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	7.677.216	6.458.590
Risultato netto	3.291.525	2.552.267
Rettifica voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti e svalutazioni	3.762.189	4.966.870
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	430.131	-1.062.415
Variazione netta del TFR	1.988	1.889
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	-9.540.059	-5.516.118
(aumento)/diminuzione dei Crediti	-8.066.099	-10.236.467
(aumento)/diminuzione delle Rimanenze	4.859	935
(aumento)/diminuzione dei Debiti (al netto debiti da finanziamento)	-2.163.469	-166.552
Variazione di altre voci del capitale circolante	684.650	5.257.835
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	-1.862.843	1.312.472
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-2.657.735	-3.125.248
materiali	1.931.914	2.983.614
immateriale	723.571	137.634
finanziarie	2.250	4.000
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	1.466	1.971
materiali	1.466	1.971
immateriale		
finanziarie		-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-2.656.268	-3.123.277
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Aumento di capitale		
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-685.610	-677.687
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-685.610	-677.687
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	-5.204.721	-2.488.491
DISPONIBILITA' NETTA INIZIALE	20.410.152	22.898.643
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	15.205.431	20.410.152
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	-5.204.721	-2.488.491

Riguardo ai criteri di valutazione ed ai principi contabili utilizzati nella valorizzazione delle poste di bilancio, si prende atto che l'Ateneo, tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017 e delle modalità

indicate nel Manuale Tecnico operativo, ultima versione del 26 giugno 2017, nonché della Nota tecnica della COEP n. 1 del 17 maggio 2017, ha precisato in nota integrativa le variazioni eseguite in applicazione della predetta disciplina ovvero l'eventuale disallineamento con tali indicazioni, sul presupposto di adeguarvisi a decorrere dall'esercizio in corso.

Come sopra accennato, il bilancio d'esercizio 2017 risulta connotato da una gestione conseguente agli eventi sismici avvenuti nell'agosto e nell'ottobre 2016. In particolare, le ripercussioni hanno riguardato la valutazione degli immobili, alcuni dei quali risultati totalmente o parzialmente inagibili o indisponibili, e la determinazione dei proventi, stante la decisione di esonerare la popolazione studentesca dalle tasse universitarie. Al riguardo, infatti, l'Ateneo in data 19 luglio 2017 ha sottoscritto un Accordo di programma con il MIUR, valevole per il periodo 2016-2019, in cui vengono attribuite extra risorse, tra le quali la garanzia dell'attribuzione dello stesso peso percentuale 2016 a valere sul FFO (quota base e premiale) ed ulteriori risorse finalizzate a remunerare l'esonero della contribuzione studentesca (art. 3); il ripristino e la locazione di sedi didattiche e amministrative (art. 4) e l'attivazione di un servizio di teledidattica (art. 5). Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio si rileva, peraltro, che l'Ateneo ha intrapreso contatti con l'Amministrazione vigilante al fine di rinegoziare l'Accordo di cui trattasi, in termini di proroga dei benefici accordati.

Conto economico 2017

Risultato d'esercizio: Utile di € 3.291.525

L'analisi del conto economico evidenzia proventi per € 57.604.123 (-1.808.422 rispetto all'esercizio 2016) e costi per € 51.597.933 (-2.319.226 rispetto all'esercizio 2016), la cui differenza determina un risultato operativo positivo di € 6.006.190.

La gestione finanziaria si chiude con un risultato negativo di € - 63.145, derivante in particolare dagli interessi passivi a valere sui mutui e dagli oneri relativi alle commissioni bancarie (- 63.168).

La gestione straordinaria si chiude con un risultato negativo di € - 449.270. Riguardo a tale ultima gestione, dall'esame degli oneri e dei proventi esplicitati in nota integrativa si evince che taluni costi straordinari hanno riguardato interventi di ripristino post sisma su beni propri e di terzi. Risiedono tra i costi straordinari anche le riduzioni di spesa in applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica per € 252.483. In merito, nel ribadire che tali costi non rivestono carattere di straordinarietà, si prende atto che l'Ateneo per l'esercizio 2018 ha provveduto ad inserire tali costi tra gli "oneri diversi di gestione".

Detratte le imposte d'esercizio correnti, differite, anticipate (€ 2.202.250), il risultato economico d'esercizio 2017 è pari ad € 3.291.525.

Proventi

L'Ateneo ha valorizzato ricavi da proventi per complessivi € 57.604.123

L'analisi della composizione dei proventi evidenzia che i proventi propri ammontano ad € 5.948.927 (10,33% del totale proventi), in netta diminuzione rispetto all'esercizio 2016 (€ - 5.417.744). Tale decremento è dovuto, come già anticipato, all'applicazione delle misure di esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli A.A. 2016/2017 e 2017/2018. Sulla modalità di contabilizzazione delle tasse e contributi si prende atto che l'Ateneo provvederà ad adeguarsi alle modalità operative indicate nella nota tecnica COEP n. 1 del 2017 a decorrere dal 2018. La competenza economica dell'esercizio 2017, infatti, rispetta sostanzialmente i movimenti di cassa, ritenendosi che tale modalità "*rappresenti, con buona approssimazione, la competenza dei ricavi per anno accademico*".

Tra le entrate proprie figurano introiti derivanti da prestazioni a pagamento e altri proventi da attività commerciale che, dal 2018, saranno contabilizzati in Altri proventi e ricavi diversi (V), in ossequio alle indicazioni della suddetta nota tecnica. Figurano, inoltre, proventi da ricerche con finanziamenti competitivi per € 2.039.449.

I contributi provenienti dalle amministrazioni statali e da altre amministrazioni pubbliche ammontano a complessivi € 48.217.122, in aumento rispetto al precedente esercizio (83,70% del totale proventi). Vi sono comprese le risorse imputabili all'esercizio in esame afferenti all'Accordo di programma sottoscritto con il MIUR (€ 7.631.273). I proventi e contributi da privati ammontano ad € 694.700 (1,21% del totale proventi).

Si rileva, poi, in Altri proventi e ricavi diversi pari ad € 2.721.551 (4,72% del totale proventi) la presenza dei ricavi concernenti introiti che, dall'esercizio 2018, saranno esposti in altro conto (libretti, diplomi e pergamene), giusta Nota tecnica 1/2017.

In questa voce sono stati peraltro valorizzati € 2.065.211 relativi a contributi in c/capitale da terzi, in ossequio ai principi contabili che prevedono il loro inserimento nel conto economico, sulla base della vita utile del cespite interessato, nonché il loro ammortamento per quota annua.

Infine, la voce Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni riporta un valore di € 21.822 (0,04% del totale proventi), relativo alla capitalizzazione dei costi imputabili ai beni (dall'esercizio 2018 imputati alla voce di attivo patrimoniale corrispondente) e all'incremento di beni immateriali di terzi, parimenti capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale.

Costi

L'Ateneo ha valorizzato costi per complessivi € 51.597.933

Tra i costi, particolare rilievo assumono quelli relativi al personale (€

32.891.192 esclusa l'IRAP che viene valorizzata tra le imposte d'esercizio), in diminuzione rispetto al 2016 per € - 35.993, rappresentando il 63,75% dei costi operativi. La spesa autorizzata in sede di bilancio di previsione 2017 era stata pari ad € 34.913.212.

La consistenza numerica del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, nonché a contratto, è esposta nella relazione sulla gestione alle pagg. da 32 a 34.

L'analisi del dettaglio presente nella nota integrativa evidenzia la diversa composizione della spesa tra personale dedicato alla didattica/ricerca e quello tecnico/amministrativo. Si osserva che risultano sostanzialmente aumentate tutte le voci di costo relative ai singoli aggregati di spesa, fatta eccezione per i costi afferenti ai docenti a contratto (- 15.370) e al trattamento integrativo del personale dirigente e tecnico amministrativo (- 225.894). Si evince la presenza della categoria dei Collaboratori esperti linguistici (Cel). Si notano, poi, cospicui costi per missioni e iscrizioni a convegni del personale docente (€ 492.704) e del personale amministrativo (€ 46.504). In merito, anche se la spesa per missioni è stata esclusa dalle misure di contenimento applicabili dalle università, si invita in ogni caso a monitorare la dinamica di detti costi al fine di contenerli nell'ambito delle effettive esigenze istituzionali e di valutare l'opportunità, per il futuro, di incrementare le modalità di fruizione dei convegni attraverso collegamenti di videoconferenze.

I costi della gestione corrente ammontano a complessivi € 13.987.019, in diminuzione rispetto al 2016 (- 1.235.903). L'esame delle singole voci evidenzia maggiori e minori costi rispetto all'esercizio precedente: risultano diminuiti, tra gli altri, i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (- 848.907) ed i costi per il sostegno agli studenti (- 968.199). Detta ultima voce si è ridotta per effetto delle misure adottate per esonero tasse agli studenti.

Tra i costi di gestione, i costi per godimento di beni di terzi (€ 564.990) ricomprendono canoni di licenze d'uso software e noleggio fotocopiatrici, nonché spese per noleggio autovetture ed altri mezzi di trasporto (€ 64.500).

Su tale ultima voce di costo, in nota integrativa si legge che il limite di spesa (€ 19.579) risulta rispettato, avendo i connessi oneri gravato sulla contribuzione statale per € 19.574 e, per la differenza di € 44.926, trovato copertura nei fondi provenienti da terzi. L'Ateneo, infatti, ha ritenuto di applicare, in analogia a quanto espressamente indicato dalla legge per talune tipologie di spesa, il criterio della provenienza della copertura da fondi terzi, ai fini della possibilità di superare i limiti imposti dalla normativa. Al riguardo, tuttavia, il Collegio, pur considerando la peculiare posizione delle sedi universitarie e le motivazioni indicate in nota integrativa a sostegno della necessità della spesa, ritiene che riguardo alla fattispecie in esame non sia consentito superare il limite di spesa determinato dall'applicazione letterale della relativa norma. Invita, pertanto, ad approfondire la questione e, in ogni caso, a contenere la spesa per il noleggio e l'utilizzo delle autovetture alle effettive esigenze istituzionali, al fine di ricondurre i costi entro i limiti posti dalla normativa di cui trattasi.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad € 160.765, risultano diminuiti rispetto al 2016 (- 134.821) e riguardano, in particolare, imposte e tasse varie non applicabili al reddito di esercizio.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono stati pari ad € 3.762.189, in diminuzione rispetto al 2016 (- 1.204.681) per la sospensione degli ammortamenti sugli immobili inagibili al 100% o inutilizzabili; gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano ad € 796.768 (- 292.172). Tra questi figurano accantonamenti per svalutazione crediti (78.964), per rinnovi contrattuali a personale tecnico amministrativo (121.890) e per sospensione pagamenti utenze a seguito sisma (238.564) e oneri tassa rifiuti (272.097).

Situazione patrimoniale

Attivo patrimoniale

Tra le poste attive, il totale delle *Immobilizzazioni* è iscritto in bilancio per € 93.532.375, con un decremento rispetto al precedente esercizio di € -1.297.303, in relazione alle variazioni intervenute per incrementi ed ammortamenti dettagliatamente indicate in nota integrativa.

Riguardano rispettivamente:

- immobilizzazioni immateriali € 2.199.263 (+ 450.449);
- immobilizzazioni materiali € 91.100.898 (- 1.747.421);
- immobilizzazioni finanziarie € 232.214 (- 332).

Il valore esposto è al netto degli ammortamenti, i cui coefficienti annui applicati - che tengono conto della durata dell'utilità del bene - sono indicati nella nota integrativa.

Ciò posto, si annota che, anche a seguito della richiesta del Collegio, in nota integrativa è stata aggiornata ed esplicitata la situazione relativa alla valorizzazione degli immobili nella disponibilità o meno dell'Ateneo, di proprietà o in concessione d'uso, a seguito del sisma del centro Italia del 2016.

Con particolare riferimento agli immobili inagibili e non più disponibili è stato utilizzato il criterio di sospendere l'ammortamento: gli immobili **non** di proprietà, in base ai danni subiti, sono stati svalutati per l'intero valore contabile residuo e oggetto di valutazioni, da parte degli organi universitari, della non opportunità a proseguirne il comodato d'uso; per quelli di proprietà, sono stati valutati i danni, ma non sono stati svalutati i relativi cespiti in bilancio, "*in quanto non distrutti o danneggiati irreparabilmente*", ritenendo "*che la perdita di valore non sia durevole, ma solo di carattere temporaneo, pur se con i tempi ad oggi non prevedibili, e nella considerazione della ragionevole certezza di contributi finalizzati alla ricostruzione*". Per la specifica situazione relativa ai singoli immobili si fa rinvio a quanto dettagliatamente descritto in nota integrativa, nella quale peraltro è stata evidenziata l'incidenza, sul patrimonio netto, della perdita di valore dei beni inagibili, valutata in € 2.977.619, con ampia copertura da parte delle riserve libere dell'Ateneo.

Per quanto riguarda gli interventi di ricostruzione, gli atti normativi susseguenti al terremoto hanno previsto l'attribuzione all'Ateneo di risorse specifiche e di poteri dispositivi al fine di provvedere al ripristino e alla realizzazione di strutture per garantire la continuità dell'attività istituzionale. Dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa si evince al riguardo che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati posti in essere, in particolare, interventi urgenti di ripristino ambienti, nonché l'acquisto di porzioni di terreni ai fini della successiva costruzione di alloggi per studenti. L'attività afferente alla ricostruzione dovrà inevitabilmente avere maggiore sviluppo negli esercizi a seguire.

Per la valorizzazione dei *mobili e degli arredi* sono stati utilizzati analoghi criteri di svalutazione dei beni non più disponibili, dovendo necessariamente rinviare la ricognizione inventariale nel breve periodo. Si legge, infatti, che l'Ateneo prima del sisma aveva avviato un progetto innovativo di ricognizione inventariale che, a parere dei revisori, dovrà essere ripreso appena possibile.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € 232.214, di cui € 227.080 per *partecipazioni* detenute dall'Ateneo in consorzi, società e spin off al costo effettivamente sostenuto, dettagliatamente indicati in nota integrativa. Tali partecipazioni, per la loro natura e consistenza, non comportano l'obbligo di redazione di un bilancio consolidato. Si rileva che, nel corso del 2017, sono stati costituiti nuovi spin off accademici.

Si richiamano, in questa sede, le disposizioni recate dall'art. 20 del d.lgs n. 175/2016 in ordine alla revisione periodica delle partecipazioni, invitando l'Ateneo, ove ricorrano i presupposti, a predisporre un "*piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*".

Nell'attivo circolante i *crediti* ammontano a complessivi € 30.181.149 (+ 8.066.099) e sono esposti al valore di presumibile realizzazione e al netto della quota svalutazione dei crediti (€ 78.964), a copertura di possibili perdite per insolvenza.

Le voci più significative attengono ai crediti v/Miur ed altre amministrazioni centrali (22.896.077), verso Regioni e Province autonome (1.843.976) e verso altri enti pubblici (2.624.922). In quest'ultima voce, in particolare, insiste un credito di € 2.293.000 vantato nei confronti del Consorzio universitario Piceno per il quale il Collegio si riserva di approfondirne l'origine e la natura oltre alla sua esigibilità.

Le *disponibilità liquide* sono pari a complessivi € 15.205.431, con un decremento di € -5.204.721, in coerenza con il flusso monetario (Cash flow) del rendiconto finanziario. Sono costituite dal saldo di Cassa/Tesoreria Banca delle Marche SpA al 31 dicembre 2017 (€ 15.204.805, corrispondente al saldo dell'Istituto cassiere) e dei valori in cassa (€ 626).

I *ratei ed i risconti attivi* sono indicati in complessivi € 300.426 ed afferiscono, in particolare, a ratei per € 88.943 e a risconti per € 211.483 relativi a diverse fattispecie di voci.

Passivo patrimoniale

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile di € 3.291.525, in continuità con il precedente esercizio 2016 che aveva riportato un risultato di esercizio positivo di € 2.552.267.

Si rileva che il *Patrimonio netto* è pari ad € 40.610.915, costituito dal Fondo di dotazione dell'Ateneo di € 15.818.848, dal patrimonio netto vincolato di € 13.805.082 [tra fondo per decisioni degli organi (€ 13.541.159) e fondo destinato da terzi (€ 263.923)] e patrimonio netto non vincolato di € 10.986.985, quest'ultimo costituito dagli utili relativi agli esercizi precedenti e dall'utile conseguito nell'esercizio 2017.

Tra le passività, il *Fondo rischi ed oneri* ammonta ad € 1.736.971 (+430.132). L'analisi di dettaglio evidenzia, in particolare, l'accantonamento per imposte locali ed utenze, a seguito della sospensione, causa sisma, dei predetti pagamenti nonché accantonamenti legati alla dinamica della spesa per il personale e relativi ai rischi di eventuali contenziosi.

Il *Fondo TFR* è pari ad € 37.088, aumentato nell'esercizio di € 1.988, tenuto conto degli accantonamenti e degli utilizzi. Attiene esclusivamente agli accantonamenti per talune categorie di personale (collaboratori ed esperti linguistici) considerato che, per il personale dipendente, l'Ateneo versa le ritenute previdenziali ed assistenziali agli Istituti previdenziali.

I *debiti* ammontano a complessivi € 11.200.268, diminuiti di € -2.849.079 rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva l'esposizione debitoria v/banche di € 5.636.855 per mutui contratti dall'Ateneo in corso di estinzione.

Al riguardo, si invita l'Ateneo di valutare l'opportunità di fare una ricognizione dei mutui ancora in essere, al fine di poterli rinegoziare, qualora si dovessero riscontrare dei disallineamenti rispetto ai tassi attualmente praticati dalle banche.

Gli altri debiti riguardano, in particolare, i debiti v/fornitori, v/studenti, v/dipendenti (retribuzioni, trattamento accessorio e ferie non godute, in applicazione del principio della competenza economica) ed altri debiti (in particolare, per ritenute erariali, previdenziali ed extra erariali). Si rimanda agli elementi di dettaglio della nota integrativa.

Tra i *risconti passivi*, pari ad € 85.643.917, vi sono ricomprese i) le risorse dei progetti finanziati ancora in corso alla fine dell'esercizio (€ 2.454.278) da riscontare negli esercizi successivi a seguito della contabilizzazione dei relativi ricavi; ii) i contributi agli investimenti ricevuti per gli immobili, gestiti con la tecnica del risconto in base all'utilizzo (€ 69.655.117); iii) gli ulteriori risconti passivi (€13.534.522), la cui voce più significativa attiene ai contributi previsti dall'Accordo di Programma di competenza degli esercizi successivi.

I *conti d'ordine* sono presenti nel passivo (€ 62.953.046) ad evidenziare i beni immobili in assegnazione e comodato d'uso.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario (cash flow) sopra riportato rappresenta la gestione monetaria dell'Ateneo. In particolare, evidenzia i motivi alla base delle variazioni di liquidità intervenute nell'esercizio 2017, tenuto conto dei costi non monetari, delle variazioni intervenute nei debiti e nei crediti e dell'attività di investimento e disinvestimento delle immobilizzazioni. Il collegio, al riguardo, ha verificato la coerenza dei dati inseriti nel prospetto con i valori di bilancio. Il flusso monetario alla fine dell'esercizio è stato pari a € - 5.204.721, corrispondente alla diminuzione intervenuta nelle disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 rispetto alle disponibilità liquide 2016.

Ulteriori osservazioni

Il Collegio prende atto degli ulteriori allegati al bilancio e segnatamente:

- a) il prospetto riepilogativo per Missioni e Programmi, di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012, riguardante la riclassificazione delle spese secondo i macroaggregati delle missioni ed i programmi indicati dal MIUR ed applicabili all'Ateneo, ai fini dell'armonizzazioni dei bilanci di cui al d.lgs n. 91/2011;
- b) il rendiconto unico di Ateneo in *contabilità finanziaria* di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs n. 18/2012 e all'art. 7, comma 1, del D.M. n. 19/2014, in cui sono evidenziate le entrate e le uscite riclassificate secondo il principio di competenza finanziaria, con l'indicazione dei residui attivi e passivi e delle spese in conto capitale;
- c) i prospetti riferiti agli incassi ed ai pagamenti per l'anno 2017 secondo le codifiche SIOPE (art. 3, comma 2, del d. lgs n. 18/2012), con l'indicazione dei totali delle riscossioni e dei pagamenti, coerenti con i saldi di cassa iniziale e finale.

Normativa di contenimento della spesa

In merito alla corretta applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, nel richiamare le osservazioni sopra dette riguardo alla spesa per autovetture, il Collegio dei revisori accerta che l'Ateneo ha provveduto, alle scadenze previste, ai versamenti delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa, in coerenza con i valori indicati nella scheda di monitoraggio 2017, verificata dal Collegio dei revisori *pro-tempore*, i cui contenuti sono riportati in nota integrativa.

Indice di tempestività dei pagamenti

Per quanto attiene all'obbligo di determinazione dell'indice di tempestività dei pagamenti dei debiti delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il Collegio prende atto che l'indicatore annuale 2017 di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è risultato pari a - **8,82**. Il tempo medio di pagamento, intercorso tra la data di ricezione della fattura e la data di

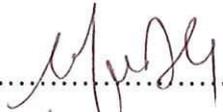
trasmissione dell'ordinamento all'istituto cassiere è stato di **20,78** gg. Si invita ad aggiornare i suddetti dati nel portale universitario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Alla luce dell'esame effettuato, questo Collegio ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole in merito alla correttezza, attendibilità e coerenza dei dati esposti in bilancio con i corrispondenti valori della contabilità d'Ateneo.

Invita ad approfondire la questione relativa all'utilizzo di fondi terzi per la copertura dei costi afferenti all'utilizzo e al noleggio di autovetture oltre il limite imposto dalla normativa di contenimento della relativa spesa. Con riferimento all'attività istituzionale dell'Ateneo nonché all'ulteriore, contingente, attività di ricostruzione e ripristino degli immobili necessari alla didattica e all'attività amministrativa dell'università, tenuto anche conto del risultato economico riportato, invita a porre in essere ogni utile iniziativa volta a dare sviluppo e realizzazione ai progetti in corso di attuazione.

Con l'occasione, ricorda all'Ateneo la necessità di procedere alla revisione e adeguamento del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità in conformità ai principi enucleati dalla normativa di settore e dalle indicazioni operative dettate dal MIUR.

Letto, confermato e sottoscritto

- Dott. Mauro Oliviero 
- Dott. Marco Coccimiglio 
- Dott.ssa Rita Stati 

Roma, 20 giugno 2018



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*(In ottemperanza di quanto previsto all'art. 3 quater del D.L. 180/2008,
convertito in Legge n 1 del 9 gennaio 2009)*

Anno 2017

Note:

1. Questa relazione è parte integrante della "Relazione sulla performance – Anno 2017.

2. Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line



Sommario

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici.....	3
1. RICERCA	5
1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	6
1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	7
1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	9
1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione	14
2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	20
2.1. Il Comitato dei Sostenitori	21
2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	21
2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).....	22
2.4. Spin-off	24
2.5. Attività conto terzi	26
2.6. Public engagement	26
2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	26
2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)	27
2.9. Strutture di intermediazione.....	27
3. FORMAZIONE	27
3.1. Offerta formativa 2017-18	27
3.2. Situazione popolazione studentesca	33
3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca	33
IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2017.....	41

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici

Parlando degli esiti delle attività che riguardano ricerca e formazione nell'anno 2016 non ci si può esimere dal segnalare come questo anno sia stato segnato dai drammatici eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno interessato in modo drammatico l'entroterra maceratese e piceno e, pur se in modo meno devastante, anche le zone più popolate del territorio marchigiano che si estendono verso mare. Si tratta di territori e città nelle quali UNICAM opera e ha le proprie sedi. Le città di Camerino e Matelica hanno subito danni rilevanti ma anche Ascoli Piceno, in cui ha sede la Scuola di Architettura e Design, è stata ferita in modo significativo. Camerino in particolare, antica città universitaria per la quale UNICAM rappresenta il principale e fondamentale elemento dell'economia, ha subito danni gravissimi nel centro storico, che è stato dichiarato "zona rossa" e reso interamente inaccessibile.

Oltre a porre questioni umanitarie, l'evento ha paralizzato l'economia delle aree più interne nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolarità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede le quali, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale

Con questa consapevolezza UNICAM ha reagito prontamente ed è riuscita a:

- utilizzare già dal 27 ottobre – per gli uffici tecnico-amministrativi - gli edifici disponibili nel Campus universitario per presidiare l'emergenza e dare continuità all'azione dell'Ateneo.
- rendere disponibile il POLO DIDATTICO del Campus anche per il trasloco degli studi dei docenti e delle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, mentre è stato necessario il trasloco degli studi dei docenti di Informatica negli spazi resi disponibili nell'edificio che era stato liberato per trasformarlo in un Polo didattico.
- Il Coordinatore del Presidio qualità di Ateneo e delegato del Rettore le attività didattiche è stato incaricato dal Rettore di coordinare tutta l'emergenza riguardante l'ambito della didattica e nel giro di una/due settimane dal 30 ottobre (data dell'ultima violenta scossa) sono stati verificati, predisposti per il riavvio delle attività di ricerca e tecnico-amministrative e resi disponibili per il trasloco degli altri docenti rimasti senza studi o laboratori nuovi edifici prontamente riadattati:
 - o Edifici POLO INFORMATICO, POLO DELLE SCIENZE, Lab "CASSETTE GIALLE», SCIENZE MORFOLOGICHE: dal 7 novembre.
 - o Edifici di MATEMATICA E FISICA, FARMACOLOGIA, BIOSCIENZE: dal 14 novembre.

Inoltre:

- Con D.R. n. 1 del 2 novembre 2016 tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione **sono stati esonerati in via straordinaria dal pagamento delle tasse universitarie** per l'anno accademico 2016/17. Nello stesso decreto è stato **disposto il rimborso per tutti coloro avessero già provveduto al pagamento della prima rata o dell'importo complessivo [da gennaio 2017 sono stati emessi 6 disposti per il rimborso di 2422 studenti.** Sono state necessarie modifiche al sistema informatico di gestione contabile e un notevole sforzo amministrativo per una operazione mai affrontata in precedenza in queste dimensioni]
- Dal 7 novembre è stato possibile, per gli studenti nelle condizioni di farlo, di sostenere esami di profitto e svolgere le sessioni degli esami di laurea.
- Il 29 novembre è stato adottato il Decreto Rettorale di **modifica del Manifesto degli Studi 2016/17**, nel quale veniva:
 - prorogato al 13 gennaio il termine ordinario di iscrizione/immatricolazione (poi posticipato ancora al 31 gennaio)

- Annullate tutte le disposizioni accessorie riguardanti il pagamento delle contribuzioni universitarie
- Modificati i periodi didattici e di svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto e di laurea per i corsi di studio con sede a Camerino
- **Dal 30 novembre sono ripartite le attività didattiche in aula e nei laboratori**, con calendario ed utilizzo degli spazi disponibili totalmente rivisitati per far fronte alla drastica diminuzione di spazi.
- Nel frattempo, nell'immediato post-sisma sono stati potenziati – con la collaborazione del CONTRAM - e messi a disposizione degli studenti **mezzi di trasporto pubblico gratuiti, anche a lungo raggio per gli studenti trasferiti in emergenza sulla costa adriatica.**
- **È stata inoltre decisa l'attivazione di un sistema di teledidattica (trasmissione on-line via internet)** grazie ad un rapidissimo accordo con CISCO-Italia per l'utilizzo del sistema WEBEX, in modo da permettere, da parte degli studenti, la frequenza in remoto delle lezioni in corso di svolgimento nelle sedi di Camerino [vedi monitoraggio nelle seguenti DIA].
- **Da gennaio sono state abbassate le soglie di CFU necessarie per l'accesso agli stage o tirocini**, in modo da consentire agli studenti un più agevole accesso a questa tipologia di attività formativa che non prevede l'utilizzo di strutture dell'Ateneo.
- A marzo 2017 è stato definito il primo draft dell'**accordo di programma con il MIUR** per la copertura del mancato introito delle contribuzioni degli studenti e la copertura di spese straordinarie per il ripristino o locazione di nuove strutture.
- **Per quanto riguarda gli alloggi per studenti** è già in corso la realizzazione di un ampliamento del Campus che permetterà di recuperare entro il 2017, in una prima fase, 400 posti letto.
- **Per quanto riguarda le strutture didattiche** sono già state programmate nel triennio:
 - la realizzazione di 2 nuove strutture prefabbricate in aree di proprietà dell'Ateneo, destinate ad accogliere aule e laboratori didattici
 - interventi di riparazione e ripristino e, in alcuni casi, ampliamento e nuova destinazione degli edifici posti al di fuori del centro storico della Città di Camerino. Gli interventi, nella maggior parte dei casi, non interesseranno il sistema strutturale degli edifici ma saranno interventi di messa in sicurezza e rimodulazione degli spazi interni.
 - il processo di ricostruzione e ripristino delle funzionalità complessive dell'Ateneo e di ricollocazione delle varie attività non riguarderà solamente le strutture didattiche e di ricerca ma anche le strutture da destinare ad Aree ed uffici amministrativi (tutta la governance dell'Ateneo era posta nel centro storico della Città).

Considerata quindi la fase di eccezionale compromissione delle attività primarie che UNICAM ha vissuto e sta vivendo, e considerato il perdurante stato d'emergenza, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale delle attività, che era stato avviato e stava per essere finalizzato in vista delle scadenze prefissate.

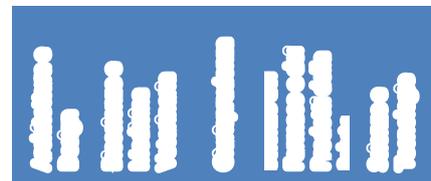
Anzitutto l'Ateneo, nel maggio 2017, ha definito con il MIUR tutti i particolari dell'accordo di programma pluriennale, che fornisce le garanzie della disponibilità di fondi per la copertura dei mancati introiti ed anche di un contributo per la ristrutturazione e il rilancio delle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

La programmazione pluriennale dell'Ateneo dovrà essere a questo punto profondamente riconsiderata e UNICAM sarà in grado di farlo solo riuscendo a ponderare attentamente le risorse e opportunità che avrà a disposizione soprattutto per intervenire con un piano di ricostruzione e ricollocazione degli spazi, risorse ed opportunità ancora non del tutto delineate a causa del ritardo con cui si fanno mettendo in moto le operazioni di ricostruzione "leggera" e "pesante" nel territorio.

1. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.



Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo

A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino dal 2009 ha intrapreso un processo di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione di ricercatori (C&C), tramite l'utilizzo di uno strumento, la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); una procedura articolata in cinque step che consente alle istituzioni di ricerca di integrare i principi nella propria politica delle risorse umane, promuovendo così l'Università come luogo di lavoro stimolante e favorevole.

Il nostro Ateneo ha completato i primi cinque step della strategia HRS4R ricevendo nel 2015 con esito positivo la visita di valutatori esperti nominati dalla Commissione europea, terminando, così il primo ciclo di implementazione. A distanza di tre anni, quindi nel 2018, la procedura prevede una nuova verifica del grado di aderenza delle pratiche istituzionali della nostra Università con i principi della Carta e del Codice e una rimodulazione della strategia complessiva in base ai risultati di questa autovalutazione. Inoltre, in questo nuovo processo l'Ateneo deve dimostrare di avere recepito e lavorato per l'applicazione della raccomandazione sulle politiche di "Reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito".

La Commissione Europea ha chiesto agli atenei interessati di inviare la documentazione contenente una gap-analysis, strutturata sulla base dei modelli forniti dalla stessa CE, entro il 15 Novembre 2017.

Il Presidio Qualità per le risorse umane (PQRU), oltre a tenere presente i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo rivolta a tutto il personale dell'Ateneo nel 2016, ha avviato il percorso di analisi interna a giugno 2017, decidendo di utilizzare, nella prima fase, lo strumento del focus-group. La motivazione di questa scelta si è basata soprattutto sulla necessità di:

- a) svolgere rapidamente l'indagine preliminare: l'Ateneo, a causa delle enormi difficoltà logistiche ed organizzative provocate dal sisma che nel periodo agosto-ottobre 2016 ha colpito il centro Italia, non ha potuto avviare una progettazione di tale attività prima del mese di settembre 2016.
- b) utilizzare un metodo che permettesse, attraverso lo stimolo reciproco e l'interazione tra i partecipanti, di indagare in profondità gli argomenti trattati, partendo dalla percezione dei singoli e favorendo l'espressione di una pluralità di posizioni e di pareri.

Il PQRU ha pertanto individuato ed invitato a partecipare a distinti incontri programmati, alcuni rappresentanti rispettivamente di: a) giovani ricercatori in avvio di carriera, b) personale tecnico ed amministrativo, c) docenti-ricercatori.

La scelta è stata quella di comporre i gruppi cercando un giusto equilibrio di omogeneità interna, in modo da facilitare il raggiungimento di una maggiore profondità nell'analisi delle esperienze e delle percezioni personali. I partecipanti sono stati individuati, in una riunione preliminare del PQRU, oltre che sulla base del ruolo/posizione nell'Ateneo, anche sulla base del livello di conoscenza e/o di coinvolgimento nei processi messi in atto dall'Ateneo per l'applicazione concreta dei principi di C&C.

Tutti i partecipanti sono stati inoltre invitati a compilare prima dell'incontro, sulla base della propria esperienza, un questionario on-line sul grado attuale di applicazione nell'Ateneo dei quaranta principi di C&C, al fine di indirizzare da subito la discussione del gruppo sulle criticità emergenti, individuate sulla base della media delle valutazioni espresse dai singoli.

Al termine di questo lavoro preliminare il PQRU ha prodotto un documento contenente l'esito della gap-analysis e le azioni che lo stesso PQRU propone di avviare per colmare, almeno in parte ed ove possibile, i gap individuati nell'applicazione dei principi della carta europea e del codice di condotta.

Il documento è stato inviato alla CE entro i termini prestabiliti e l'esito della procedura, che conosciamo avendola ricevuta nel mese di marzo 2018, è stato estremamente positivo: la CE ha confermato l'accreditamento ed è stato valutato "eccellente" il lavoro di gap-analysis e la conseguente strategia per il superamento delle criticità.

1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato anche nel 2017 ad applicare l'esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo è stato quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti per un totale di 520.000€ e nel 2014 l'Ateneo ha assegnato altri 260.000€ ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Nel 2016 si sono svolte due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando FAR 2011-12 e dello stato di avanzamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito del bando 2014-2015.

I risultati scientifici dei progetti conclusi nel primo bando (2011-12) sono stati comunicati alla comunità universitaria e saranno resi disponibili quanto prima nel sito Internet dell'Ateneo.

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento. A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la "Relazione intermedia scientifica e finanziaria", è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017. La rendicontazione è stata regolarmente inviata agli uffici competenti.

COMPETIZIONE START CUP MARCHE 2017: anche per l'anno 2017 l'Università degli Studi di Camerino ha promosso il "Premio per l'innovazione Start Cup Marche 2017", competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenze formalizzati in un business plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

Start Cup Marche 2017 è la competizione regionale delle Marche per accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione organizzato da PNI Cube. Grazie alla Start Cup Marche, promossa da diversi anni dall'Università di Camerino nel territorio, startupper marchigiani (e non solo) possono partecipare al premio nazionale PNI Cube, occasione unica per confrontarsi con aspiranti imprenditori selezionati dalle altre 17 local start cup competition, ed anche per condividere esperienze ed entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNI Cube è infatti vetrina internazionale che focalizza l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori sull'eccellenza italiana.

Occorre evidenziare come la competizione è aperta a soggetti provenienti dal mondo accademico italiano ed in particolare dalle università marchigiane che abbiano un progetto imprenditoriale innovativo.

Promotori dell'iniziativa nel 2017 sono stati: *UNICAM, UBI Banca, Camera di Commercio di Ascoli Piceno CNA Marche Sud e Fidimpresa, Ordine dei Commercialisti di Macerata e Camerino, NextEquity Crowdfunding Marche*



Il 24 ottobre 2017 i componenti del Comitato Scientifico hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di valutazione basata sui seguenti criteri:

- a) capacità/esperienze del Management Team
- b) carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- c) prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce
- d) validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
- e) capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo

E' stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti

E sono stati comunicati i risultati nella Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2017 presso il Campus Universitario dell'Università di Camerino.

Vincitori:

- Primo premio del valore di € 10.000,00 al progetto GeoMORE
- Secondo premio del valore di € 8.000,00 al progetto BioCANAPA
- Terzo premio del valore di € 6.000,00 al progetto MUMO

2 vincitori su 3 (1° e 3°) hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Napoli il 30 novembre 2017 e 1 dicembre 2017.

INCUBATORE U-ISI Cube: Unicam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 era anche stato adottato il regolamento dell'incubatore d'impresе U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite ILO, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (Next Equity Crowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di star-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equity crowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2017 garantendo a 3 start up innovative la

candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>).

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2016 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020							
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2017 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2017

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2017	2016	2015	2014	2017	2016	2015	2014	2017	2016	2015	2014
Architettura e Design	34	35	35	37	7	3	0	2	18	18	11	14
Bioscienze e Medicina Veterinaria	71	74	76	78	15	11	8	11	40	40	42	58
Giurisprudenza	33	38	37	39		1	0	0	26	26	25	26
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	51	51	50	5	9	4	6	48	48	49	51
Scienze e Tecnologie	87	88	88	89	12	8	9	11	83	83	109	103
Totale	277	286	287	293	39	32	21	30	215	215	236	252

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2017.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza telemedica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di

ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie SkłodowskaCurie actions*, i *grants dell'European Research Council (ERC)*, e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2017 è stato pertanto il quarto anno per la progettualità. Nel luglio 2017 APRE pubblica la Commissione e di conseguenza i National Contact Point a livello nazionale pubblicano il *midterm* report circa attuazione dello del FP H2020.

Nel sito http://www.apre.it/media/459686/apre_panoramica_partecipazione_h2020.pdf è disponibile il report per la situazione italiana. Dal report emerge che una quota del budget H2020 superiore al 50% dell'intera dotazione (80 miliardi di euro) deve essere ancora spesa.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'**ERA (European Research Area)**, quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche,

ovvero da altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

Come già evidenziato nel report 2016, in un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Si riporta di seguito elenco dei progetti PRIN 2015 finanziati e il cui svolgimento è stato assicurato per l'intero anno 2017.

Tabella 8 - Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015 in corso nel 2017

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale in euro	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA
4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJPP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA
6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE



TOTALE		130.624	567.842	698.466	
--------	--	---------	---------	---------	--

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

Altre misure di finanziamento a valere su bandi nazionali

Di seguito i progetti presentati su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: *Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti*" (su: <http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0>) finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. **Ammesso un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017**

ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB

MINISTERO AMBIENTE: *"Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"* finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: <http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo>)

ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED.	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL

MINISTERO AFFARI ESTERI: bando per la concessione di contributi a iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro.
PROGETTO IN VALUTAZIONE

ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
IMAGINE: Informazione, Media, Agenzie, Innovazioni per un Network Solidale	Non pertinente	Prof. Claudio Pettinari;	UNICAM	Stakeholder	ARCS ARCI CULTURE SOLIDALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTI IN VALUTAZIONE

BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA** – MIUR - deadline 9/11/2017

ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
S.A.F.E.	Design,	Prof. Lucia Pietroni	Architettura e	Capofila	Unicam

Design sostenibile di sistemi di arredo intelligenti con funzione salva vita durante eventi sismici	creatività Made in Italy	Prof. Claudio Pettinari Prof. Flavio Corradini Dr. Barbara Re	design Farmaco e prodotti della salute Scienze e tecnologie		
SOS QUALITY Sviluppo tecnologico per produzioni sostenibili di qualità di alimenti convenzionali e innovativi	Agrifood	Prof. Francesca Amenta Prof. Gabriella Marucci Prof. Giulio Lupidi	Farmaco e prodotti della salute	Capofila	Unicam
PAFFood - PAFHealth Produzioni avicole antibiotic-free per il benessere animale e la salute del consumatore Acronimo del progetto:	Agrifood	Prof. Filippo Maggi	Farmaco e prodotti della salute	Partner	Univ. Dell' AQUILA
PRO CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale	Cultural Heritage	Prof. Andrea Dall'Asta Prof. Graziano Leoni	Architettura e design	Partner	STRESS_NA, ubicata a Napoli in Vico II alla Dogana 9 CAP 80133
PATHOS Nuove terapie e strategie di prevenzione in PATologiecronicHe ad alto impatto Sociale	Salute	Prof. Carlo Cifani	Farmaco e prodotti della salute	Partner	Distretto Tecnologico Campania Bioscienze S.C.A.R.L.

Altri progetti presentati su programmi di finanziamento nazionali

PROGETTI FINANZIATI 2017							
	ACRONIMO	TITOLO	Ente	Ruolo Unicam	Scuole UNICAM coinvolte	Docente Unicam Referente	
1	CANCER	Personalised Postoperative Immunotherapy To Improving Cancer Outcome and improving quality of life	H2020-MSCA-RISE-2017	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera	Di Martino
2	4HELIX+	Blue Growth	CTE-INTERREG MED 2017	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Diletta Romana	Cacciagnano
3	BOPAINT		Ministero Ambiente	BeNEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Fabio	Marchetti
4		Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED	Ministero Ambiente	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Riccardo	Pettinari
5	LinkPAs		ESPO 2020 Cooperation programme	BENEFICIARY	Architettura e Design	Massimo	Sargolini

Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori) – PIVOT	2 /05/2017

<p>Breve descrizione</p> <p>Progetto finanziato dal MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.</p> <p>Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>Unicam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE . Il progetto è stato confermato per il secondo anno.</p>		

Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (FFABR)

A decorrere dal 2017 la Legge di Stabilità 232/2016 ha istituito, nel Fondo di Finanziamento Ordinario delle università statali (FFO), un'apposita sezione denominata "Fondo per le attività base di ricerca". Tale fondo prevede uno stanziamento di € 45.000.000,00 l'anno al fine di finanziare le attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori, entrambi in servizio a tempo pieno. L'importo individuale del finanziamento è pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00), per un totale di 15.000 finanziamenti individuali da assegnarsi in modo da soddisfare il 75% delle domande dei ricercatori e il 25% delle domande dei professori di seconda fascia.

Secondo quanto prescritto dalla legge, allo scopo di distribuire i finanziamenti, l'ANVUR ha definito un indicatore di produzione scientifica basato sulla somma pesata dei prodotti scientifici. L'indicatore elaborato dall'ANVUR si basa su un conteggio pesato (sulla base di valutazioni di contesto: tipologia, sede editoriale, grado di proprietà, impatto) dei prodotti dei singoli ricercatori entro un numero prefissato dipendente dalla produttività media degli SSD di appartenenza. Come tale, rappresenta un correttivo alla mera conta dei prodotti.

L'Università di Camerino ha ottenuto un finanziamento totale di 159.000€ registrando i seguenti tassi di partecipazione e successo, per tipologia di destinatario del finanziamento:

Ateneo	Fascia	Domande	Ricercatori	% domande su tot	Totale ammessi	% ammessi
CAMERINO	RU	65	118	55,1	41	63%
CAMERINO	PA	57	98	58,2	12	21%

I Programmi di finanziamento regionali

Nel 2016, la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione

intelligente, bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.

Vivace la risposta dei ricercatori Unicam. In partenariato con aziende del territorio, sono stati presentati 31 progetti.

Con DR della P:F: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017. Di seguito si riportano i progetti in corso nel 2017 a valere sul suddetto bando:

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

È stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2017, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2017 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate. Nella tabella che segue è riportato dettaglio per i dottorati targati Unicam a valere su bando Eureka 2017:

Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl,- Ancarani sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI

2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILÉINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re_Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partners srl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA
10	Cart_out: utilizzo del cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate

strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le

Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASA/A (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e MedVet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (VenanziSabbietiAgas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia e concesso a livello UE	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18.04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Giulia Bonacucina, Elisabetta Torregiani et alii – in co-titolairtà con INRCA Priorità italiana dicembre 2017	50%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Roberto Ciccocioppo et alii - Priorità italiana maggio 2017	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparete ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bingeing disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotonic compositions for treating skin and soft tissue wounds having either or both non-resistant and resistant infections. Andrea Spaterna, Palumbo Piccionello Angela, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotonic compositions for the treatment of pyoderma. Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotonic compositions for the treatment of otitis extern. Andrea Spaterna, Adolfo Maria Tambella, Matteo Cerquetella et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca FB Health SpA - Unicom)	HOMOTAURINE-ENRICHED COMPOSITIONS AND METHODS OF USE FOR ANIMAL HEALTH – Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. Il licenziatario sta applicando l'innovazione. Il contratto di licenza esclusiva ha comportato una lump sum pari a 7.000 USD. Per quanto riguarda la ricerca commissionata, la KLOX Technologies ha depositato nel 2017, in base a contratto di ricerca con Unicom, 4 domande di brevetto (patent file in Canada quindi PCT fase internazionale). I 4 brevetti vedono tra ricercatori molti nomi Unicom. Le innovazioni hanno consentito all'azienda un incremento nei fatturati. Unicom ha visto finanziati RTD in base a questo contratto.

2.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. ILO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Di seguito le aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM dal 2004 al 2017:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
SynbiotecS.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOUestart up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOUestart up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItaly S.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2017 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2017** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2017**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2017 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2017.

Tre progetti Unicam sono risultati assegnatari di un premio: LIMIX. EGG Technology, ART & Co e Biovecblok.

INCUBATORE U-ISI Cube

Come già ricordato al capitolo 1.4 della presente relazione, Unicam ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità. **Da ottobre 2016, a seguito del sisma, pur se agibile, l'edificio sede dell'incubatore non è più utilizzabile in quanto ubicato nella zona rossa della città di Camerino.**

2.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

2.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecurti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.



2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)

Le attività di formazione continua accompagnano lo studente dopo la laurea, con corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Dal 2012 sono iniziate – anche in consorzio con UNIMC - le attività dei corsi di laurea e di tirocinio formativo attivo (TFA). Nel 2014 si sono svolte le attività del 3° ciclo di questi importanti corsi per i docenti delle scuole medie superiori.

È attiva un'offerta formativa in e-learning di corsi di carattere generale. Alcune Strutture didattiche hanno previsto la realizzazione di attività formative che prevedono la frequenza di laboratori didattici in modalità intensiva durante i mesi estivi (summer school), per facilitare la frequenza ai corsi di studio degli studenti lavoratori. Sono state anche realizzate diverse iniziative di aggiornamento e di formazione in convenzione con imprese o associazioni di categoria, scaturite da specifiche esigenze e richieste.

2.9. Strutture di intermediazione

Oltre agli spazi fisici e strumenti, UNICAM è parte attiva nell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito, frutto di un protocollo sottoscritto da Provincia di Macerata, UNICAM, UNIMC e Camera di Commercio e Confindustria Macerata. Si tratta di un percorso istituzionale e insieme progettuale che ha l'obiettivo di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio.

3. FORMAZIONE

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito positivo della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

Sia per il 2016 che per il 2017 UNICAM ha poi ottenuto la conferma dell'accREDITAMENTO della propria offerta formativa attraverso le procedure di accREDITAMENTO periodico gestite dall'ANVUR e dal MIUR.

3.1. Offerta formativa 2017-18

La data di avvio delle attività formative curriculari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il 2 ottobre 2017.

Contestualmente all'avvio delle attività formative 2017-2018 sono iniziate il 2 ottobre 2017 le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'. Entro il 2 ottobre si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line )

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX° UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
--------	--------	-------------------------------	-----	------	------	-----------------------------------	------



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	180	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Northwestern (Svizzera); Univ. Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)
<p>Legenda:</p> <p>* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.</p> <p>** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione</p> <p>+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)</p> <p>++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni</p> <p>^o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti</p>							

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- Corsi di studio ad accesso programmato nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	<ul style="list-style-type: none"> - Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	<ul style="list-style-type: none"> - Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	<ul style="list-style-type: none"> - Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	<ul style="list-style-type: none"> - Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems
<p>I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.</p>	

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (NON sarà attivata nel 2017-18)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di
Innovazione, internazionalizzazione e creatività di impresa	I	Giurisprudenza
Diritto e management dell'ambiente e della protezione civile	II	
Digital innovation in Healthcare	II	Scienze e Tecnologie
Pharmacovigilance	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
IN e-Health & Telemedicine (<i>international</i>)	II	
Salute e allevamento dell'asino (Health and breeding donkey)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	Architettura e Design
Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)	II	
Progettazione e ricostruzione post-sima dei centri e nuclei urbani e rurali	II	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	Architettura e Design
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>) 8° ed	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Roma</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Atene - Grecia</i>)	II	
Medicina e terapia estetica del viso	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Nuove frontiere della professione del farmacista	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	II	
Regolatorio e produzione industriale dei prodotti diversi dal medicinale (<i>dispositivi medici, integratori, cosmetici</i>)	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Content management ed editoria digitale	I	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	
GIS per la governance del territorio	I	
WEB designer	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Consigliere qualificato per gli uffici delle FF.AA. per l'applicazione del DIU nei conflitti armati internazionali	Giurisprudenza
Corso universitario executive 'Security manager'	
Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)	
Advanced qualification course in telemedicine and telepharmacy	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Nutrizione clinica applicata	
Medicine non convenzionali di interesse del farmacista	
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	Scienze e Tecnologie
Geologia in parete	
Cambiamento climatico e rischi associati	



Mobile applications	
Building Information Modeling (BIM)	Architettura e Design

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Gestore delle crisi di impresa	
Corso per Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
Scienze estetiche	
Statistica ospedaliera applicata	
Tutor on line	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Gestione del trasporto pubblico locale	Giurisprudenza
Gestore della crisi d'impresa	
Il territorio e la gestione delle emergenze	
La carta: dal passato al futuro manifattura, conservazione e digitalizzazione dei materiali cartacei	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle Risorse Ittiche e dell'Ambiente Marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	Giurisprudenza

Nota: potranno essere attivati in seguito, oltre a quelli indicati nel Manifesto, ulteriori corsi di MASTER o AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ivi compresi quelli per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali dei docenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado. Tutte le iniziative saranno pubblicate puntualmente nel sito Internet dell'Ateneo.

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 3° CICLO**TIROCINI FORMATIVI ATTIVI**

Corsi finalizzati al **conseguimento dell'abilitazione** per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249 e successive modifiche e integrazioni.

L'attivazione dei corsi è condizionata dalle indicazioni, tempistiche e numero di posti attribuiti dal MIUR. Tutte le iniziative saranno tempestivamente e dettagliatamente pubblicate nel sito Internet dell'Ateneo.

3.2. Situazione popolazione studentesca

Nel 2017 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo hanno mantenuto l'importante livello di crescita registrato nel 2016, quasi del 19% rispetto al 2015. Il dato, malgrado sia influenzato molto probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico del 2016 e dell'ondata di emozione positiva verso UNICAM registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo che si era evidenziato già (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il quattordicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2017 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano il 10% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

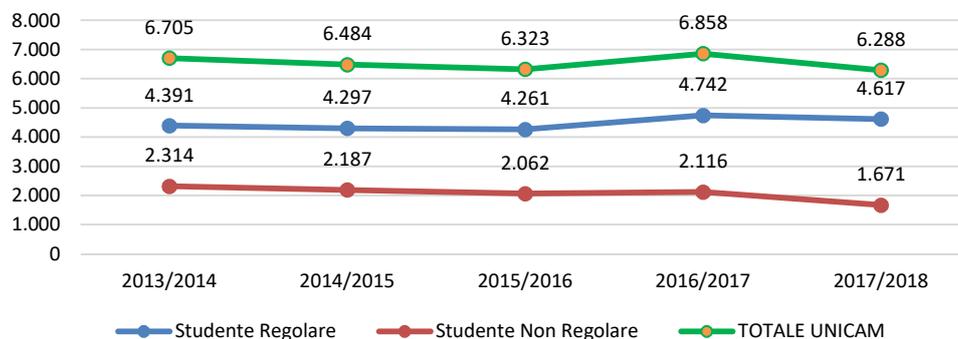
Nel 2017 è proseguita inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha continuato nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali molto confortanti, che superano ampiamente in diversi casi le medie nazionali. Vedi report AlmaLaurea. 

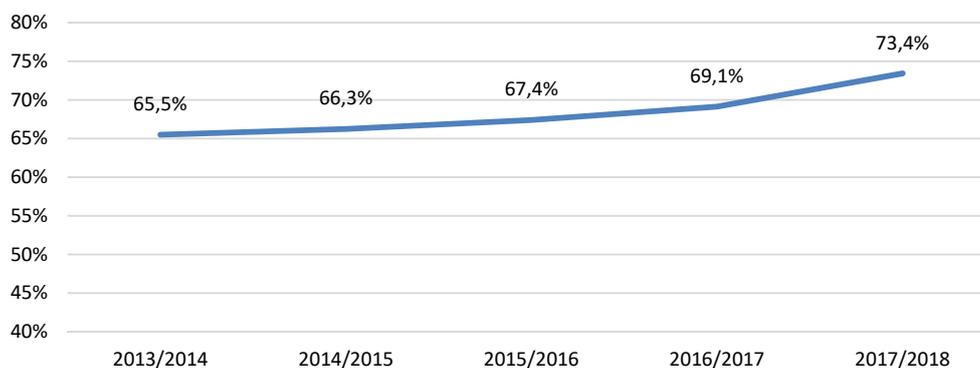
3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 8 GIUGNO 2018):

1 - ANDAMENTO STUDENTI ISCRITTI UNICAM ULTIMI 5 ANNI



2 - PERCENTUALE STUDENTI REGOLARI



Come si può notare dalla linea verde del grafico 1, che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e, dopo aver registrato una insperata inversione di tendenza nel 2016 rispetto ai quattro anni precedenti, ha mantenuto un buon andamento – anche se in leggero calo – anche nel 2017.

La percentuale di studenti “regolari” mostra invece (grafico 2) una tendenza molto positiva e confortante negli ultimi cinque anni.

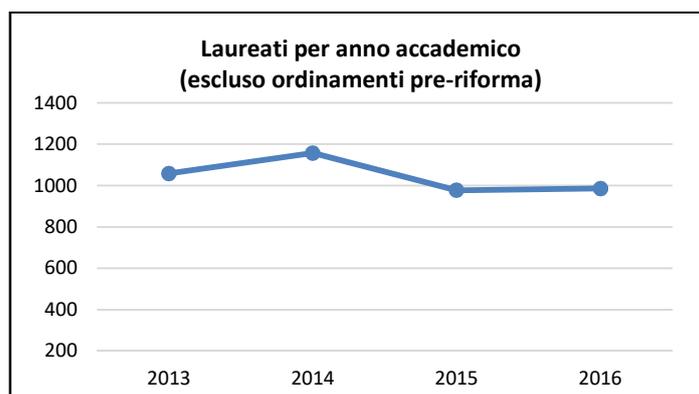
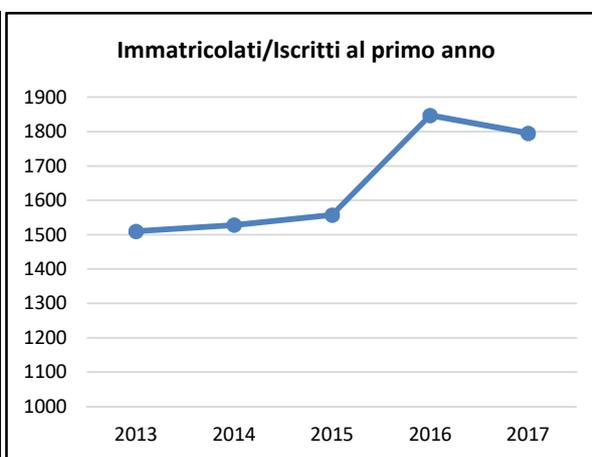
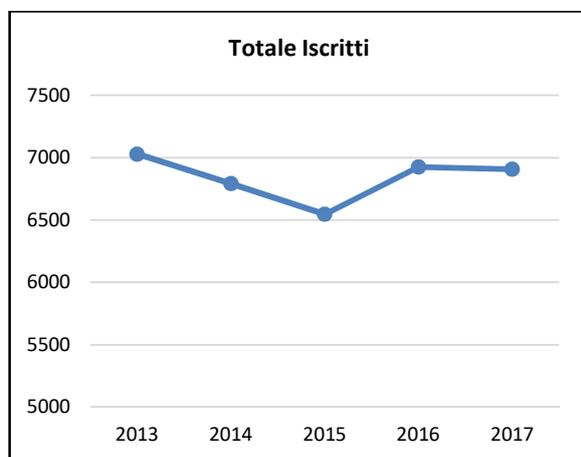
Le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò permangono delle criticità che frenano la crescita del totale degli iscritti, prima fra tutti il fenomeno degli abbandoni. In realtà infatti, come sappiamo, il totale delle “uscite” degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo) e questo è dovuto al fatto che durante il percorso molti studenti decidono di abbandonare la carriera o trasferirsi ad altri atenei. Il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni, è comunque rimasto pressoché costante se non migliorato, come si

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

può vedere nei grafici che seguono, che mostrano anche un'altra serie di indicatori di 'percorso' molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: tranne per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, dove sono stati inseriti anche gli studenti iscritti a CdS **ANTE 509/99**, il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori, che risulta dalla banca dati ESSE 3, è il dato aggregato dei **CdS** triennali, a ciclo unico e magistrali **POST RIFORMA** (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018
Numero totale degli studenti che risultano ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	6166	5954	5750	4875	6142
	31 marzo anno X+1	6732	6466	6237	6812	6668
	30 giugno anno X+1	7029	6793	6546	6925	6907
	30 novembre anno X+1	7102	6872	6642	7276	-
Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL I° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1427	1470	1491	1531	1693
	31 marzo anno X+1	1508	1522	1554	1838	1785
	30 giugno anno X+1	1510	1528	1557	1847	1795
Numero dei LAUREATI		1058	1157	977	986	-



INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Età degli studenti iscritti al I anno per fasce	19-21 anni	62,05%	64,73%	62,17%	57,12%	56,94%
	22-25 anni	20,60%	21,60%	21,45%	17,81%	19,00%
	26-29 anni	6,62%	5,43%	5,91%	6,82%	5,68%
	30-35 anni	4,50%	3,40%	4,82%	5,09%	5,40%
	Oltre 35 anni	6,23%	4,84%	5,65%	13,16%	12,98%

INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	55,75%	57,26%	55,75%	61,14%	60,06%
	1° anno - RESTO D'ITALIA	35,45%	37,37%	37,32%	32,77%	32,37%
	1° anno - ESTERO	8,80%	5,37%	6,94%	6,09%	7,58%
	Iscritti totali - MARCHE	54,51%	54,10%	54,11%	54,89%	55,90%
	Iscritti totali - RESTO D'ITALIA	39,83%	40,38%	40,45%	40,04%	38,49%
	Iscritti totali - ESTERO	5,66%	5,51%	5,44%	5,06%	5,61%

INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	14,06%	13,52%	15,63%	9,93%	9,07%
	MATURITA' SCIENTIFICA	34,85%	35,20%	31,25%	27,15%	28,34%
	MATURITA' ARTISTICA	3,45%	2,96%	2,96%	3,29%	2,96%
	MATURITA' LINGUISTICA	3,28%	2,08%	1,52%	2,70%	3,09%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	15,82%	15,76%	14,18%	17,09%	14,17%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	5,13%	6,40%	4,97%	7,56%	7,19%
	ISTITUTI TENICI INDUSTRIALI	9,09%	9,04%	12,10%	18,47%	18,00%
	ALTRE SCUOLE	7,91%	10,24%	11,06%	6,97%	11,28%
	TITOLO STRANIERO	6,40%	4,80%	6,33%	6,84%	5,91%
INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	33,63%	33,53%	28,23%	33,40%	30,87%
	71-85	40,38%	42,94%	43,28%	40,62%	42,53%
	86-95	13,76%	13,19%	15,06%	13,45%	13,16%
	96-99	4,41%	4,03%	4,79%	4,32%	4,48%
	100	7,82%	6,30%	8,64%	8,21%	8,96%

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 30 giugno 2015)

B- Il numero dei laureati dell'a.a. 2017/2018 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2019.

C- Nel calcolo degli indicatori per ogni accademico non si è tenuto conto degli iscritti al primo anno che hanno effettuato una rinuncia entro il 31 dicembre X (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 31 dicembre 2014)

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

TABELLA INDICATORI	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Numero medio annuo CFU/studente	22	25	26	29	29	28	
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	71%	72%	76%	74%	76%	75%	65%
% di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree)	83%	85%	86%	87%	86%	87%	80%
Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	120	94	98	30	73	74	76
4b. Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4	0,4	0,3

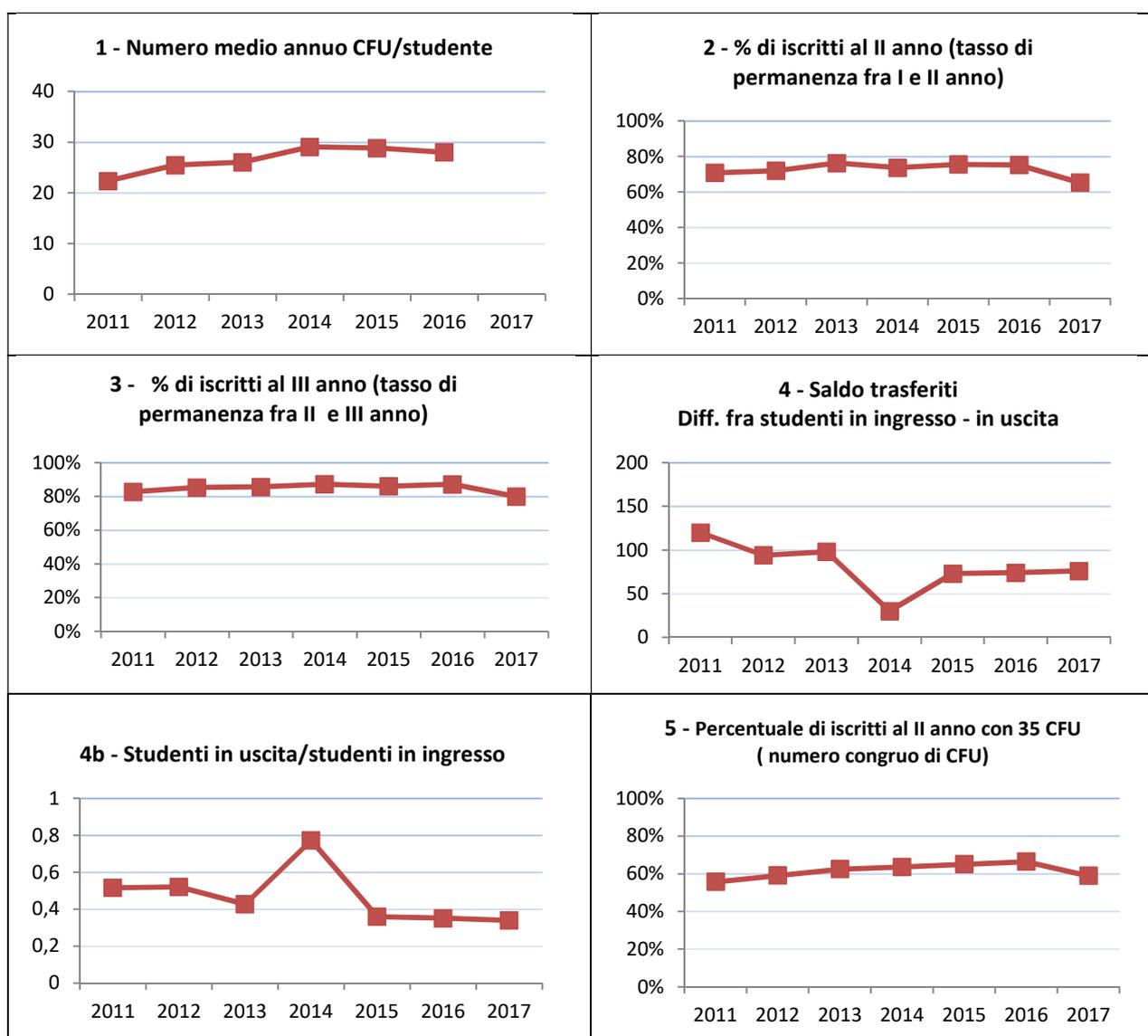
% di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	56%	59%	62%	64%	65%	66%	59%
Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/numero di CFU studenti							
Quota (%) di studenti IN corso	66%	66%	68%	69%	70%	71%	73%
Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	73%	77%	77%	80%	80%	75%	

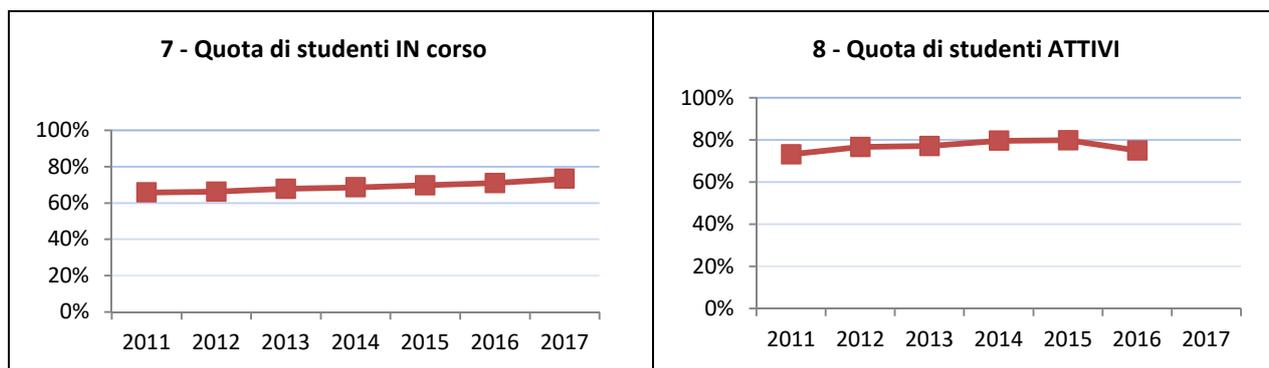
NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B- La quota di studenti IN corso è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Segue Descrizione grafica del trend dal 2011-12 al 2017-18



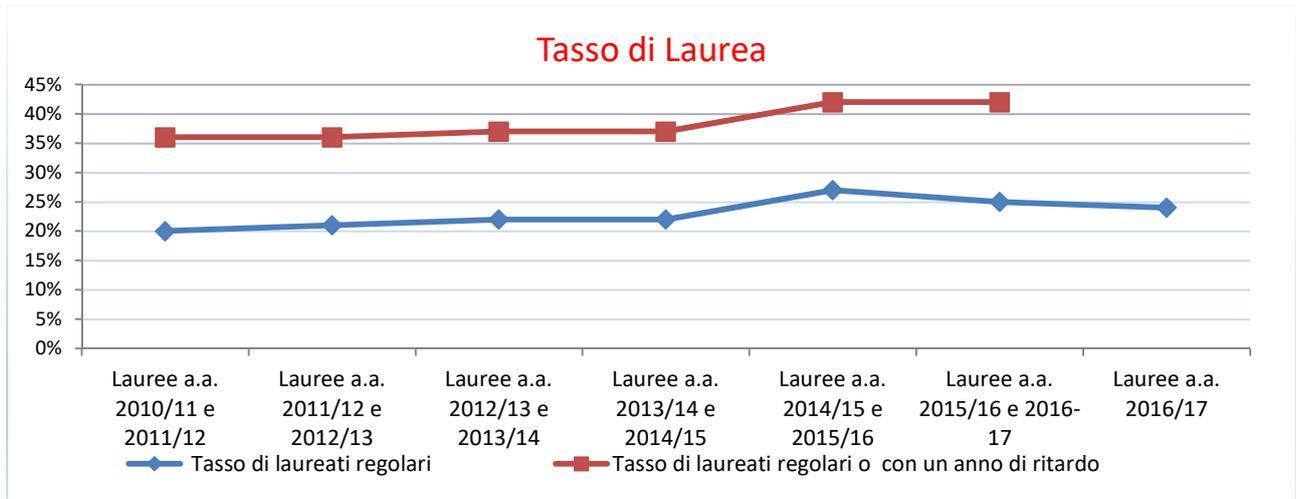


	GRUPPO D Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12	GRUPPO E Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13	GRUPPO F Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14	GRUPPO G Lauree a.a. 2013/14 e 2014/15	GRUPPO H Lauree a.a. 2014/15 e 2015/16	GRUPPO I Lauree a.a. 2015/16 e 2016- 17	GRUPPO L Lauree a.a. 2016/17
Tasso di Laurea	Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009-10 LM5 = a.a. 2006-07	Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010-11 LM5 = a.a. 2007-08	Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011-12 LM5 = a.a. 2008-09	Coorti: L = a.a. 2011-12 LM = a.a. 2012-13 LM5 = a.a. 2009-10	Coorti: L = a.a. 2012-13 LM = a.a. 2013-14 LM5 = a.a. 2010-11	Coorti: L = a.a. 2013-14 LM = a.a. 2014-15 LM5 = a.a. 2011-12	Coorti: L = a.a. 2014-15 LM = a.a. 2015-16 LM5 = a.a. 2012-13
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1609	1462	1539	1612	1670	1442	1475
IND. 9A Tasso di laureati regolari *	20%	21%	22%	22%	27%	25%	24%
IND 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	16%	15%	14%	15%	15%	17%	
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	36%	36%	36%	37%	42%	42%	

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

* (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)

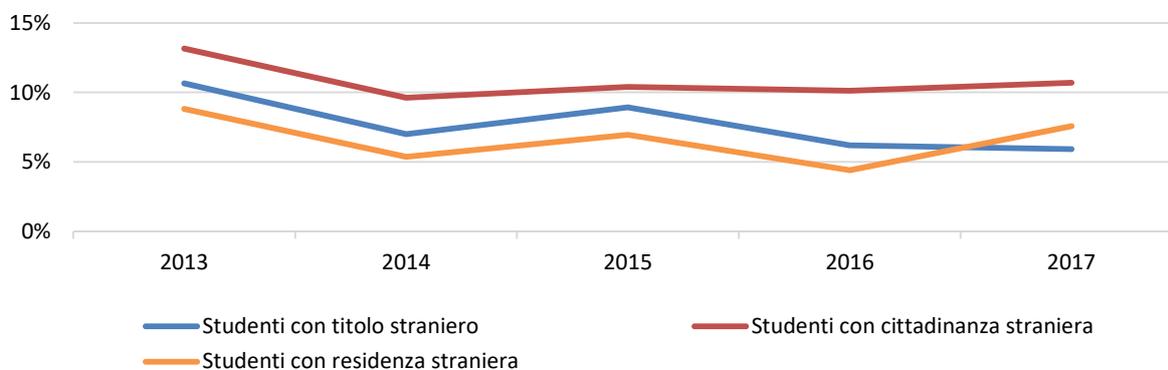
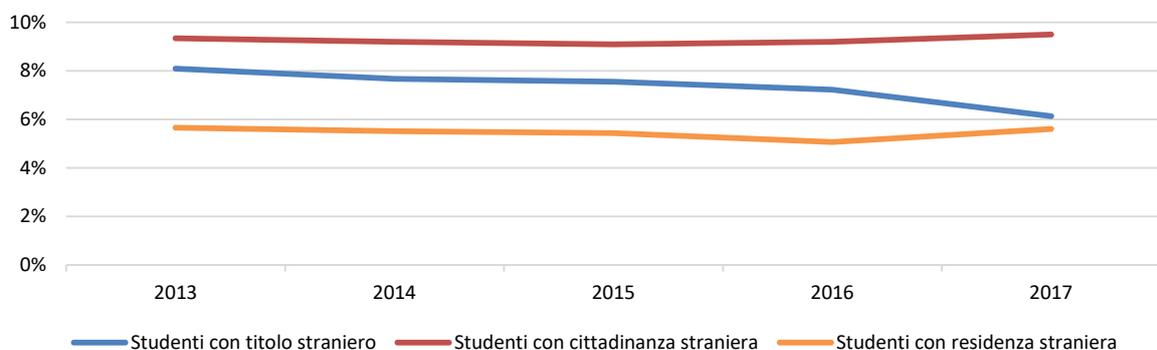
NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.



Ritardo alla laurea in MESI (Fonte dati Almalaurea)	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014	Anno solare 2015	Anno solare 2016	Anno solare 2017
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29	27	29	16
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	28	33	37	37
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	10	10	11	11

NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: Almalaurea - Profilo Laureati Indagine 2018).

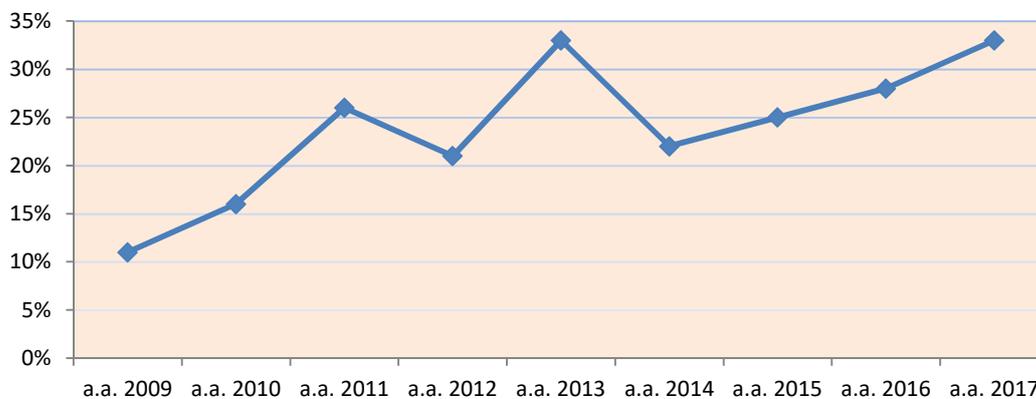
Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	10,65%	7,00%	8,93%	6,19%	5,91%
	Iscritti totali	8,09%	7,68%	7,56%	7,23%	6,13%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	13,16%	9,62%	10,40%	10,12%	10,69%
	Iscritti totali	9,35%	9,20%	9,09%	9,20%	9,50%
Studenti con residenza straniera	Primo anno	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%	7,58%
	Iscritti totali	5,66%	5,51%	5,44%	5,06%	5,61%

% studenti stranieri sul totale iscritti al primo anno

% studenti stranieri sul totale iscritti


	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014	a.a. 2015	a.a. 2016	a.a. 2017
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%	25%	28%	33%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).

% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro Ateneo.



Camerino, maggio 2018

IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2017
